

## Mihály Patai, CEO UniCredit Bank Hungary Nuovi fondi europei e nazionali Novità fiscali 2008



# Grazie a noi ogni impresa è possibile.

**Siamo i vostri  
commercialisti  
italiani in Ungheria.**

La Karma Consulting Kft. nasce dall'esigenza di fornire all'imprenditore italiano l'assistenza professionale indispensabile per la corretta gestione di un'attività economica in Ungheria. La società offre gli stessi servizi di uno studio di dottori commercialisti italiani di primo livello con la caratteristica di saper "accompagnare" l'imprenditore in Ungheria con i medesimi supporti informativi presenti in Italia.

## Servizi

- Contabilità e bilanci
- Consulenza del lavoro
- Consulenza in materia societaria
- Revisioni aziendali
- Consulenza fiscale
- Consulenza legale
- Investimenti immobiliari
- Traduzione ed interpretariato
- Ricerca partner



**KARMA**  
CONSULTING

[www.karmaconsulting.hu](http://www.karmaconsulting.hu)

**Karma Consulting Kft. - Commercialisti Italiani Associati**

1052 Budapest, Haris köz 6. III. 2. - Hungary

Tel. 0036-1-2355000 Fax 0036-1-4830018 E-mail: [karmakft@t-online.hu](mailto:karmakft@t-online.hu)

<b>EDITORIALE</b> .....	5	<b>DICONO DI NOI</b>	
		La stampa e i nostri eventi .....	45
<b>INTERVISTA</b>		<b>TRASPORTI</b>	
Mihály Patai .....	6	Buoni servizi portano sviluppo .....	46
Patai Mihály .....	8	A jó szolgáltatás fejlődést hoz! .....	47
Leonello Dori .....	10	<b>AZIENDE</b>	
Daniele Fanin .....	11	Compagnia della bellezza .....	49
<b>ECONOMIA</b>		Cafe Paradiso.....	49
Nuova Europa e aliquota unica .....	12	<b>TURISMO E CULTURA</b>	
Deficit in diminuzione, possibili tagli alle tasse..	14	Olasz és magyar konyha	
L'Ungheria resta tranquilla - per ora .....	16	Cucina italiana e ungherese .....	50
<b>SPORTELLO EUROPA</b>		Eventi turistici in Ungheria .....	51
Fondi Europei.....	19	Lo splendore dei Medici a Budapest .....	53
Gabriella Minnei .....	21	<b>RISTORANTI</b> .....	54
Al via il progetto SET .....	23	<b>ALBERGHI</b> .....	55
Útnal indult a SET Projekt .....	24	<b>INDIRIZZI UTILI</b> .....	56
<b>FLASH</b>		<b>AGENDA CCIU</b> .....	57
Affari Economia Politica.....	25	<b>LA VETRINA DELLE AZIENDE</b> .....	58
<b>L'ESPERTO</b>			
Intervista con Giuseppe Caracciolo .....	34		
<b>ICE</b>			
Bandi per lo sviluppo economico .....	36		
Programmi ed eventi recenti .....	37		
<b>PAGINA COMUNITÀ</b> .....	38		
<b>EVENTI CCIU</b>			
Eventi recenti della CCIU			
A MOKK legutóbbi rendezvényei.....	39		
<b>SPORTELLO FIERE</b>			
Attualità fiere.....	43		



Foto: Marianna Fercsik - elaborazione: Il Ponte

# Il Ponte

bimestrale della Camera di  
Commercio Italiana  
per l'Ungheria in collaborazione  
con BZT Media Kft,  
editore di Budapesti Zeitung e  
The Budapest Times

HU ISSN 1786-1152

**Michele Orzan**, direttore editoriale

**Marco Piovano**, caporedattore  
Email: [ilponte@cciu.com](mailto:ilponte@cciu.com)

## Comitato di redazione

Luigino Bottega  
Augusto Cocchioni  
Giuliano Dallaporta Xydias  
Filippo Farkas  
Walter Fontanini  
Lavinia Sándor  
Pietro Vacchiano

## Hanno collaborato

Dóra Horváth  
Emanuele Bussi  
Giuseppe Lian (foto)

## Rivista della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

1056 Budapest, Váci utca 81  
Tel. (+36 1) 485 0200  
Fax (+36 1) 486 1286  
Email: [info@cciu.com](mailto:info@cciu.com)  
Internet: [www.cciu.com](http://www.cciu.com)

## Responsabile pubblicazione

Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria  
Distribuzione: BZT Media Kft

**Commenti? Opinioni? Scriveteci!**  
**Megjegyzés? Vélemény? Írjon!**  
[ilponte@cciu.com](mailto:ilponte@cciu.com)  
Fax (+36 1) 486 1286

# Consiglio direttivo



**PRESIDENTE**  
**Alessandro STRICCA**  
Inter-Európa Bank Nyrt  
Email: [presidente@cciu.com](mailto:presidente@cciu.com)



**VICEPRESIDENTI**  
**Michele ORZAN**  
Alenis Hungary Kft  
Tel. (+36 20) 974 3888  
Email: [michele.orzan@aygor.com](mailto:michele.orzan@aygor.com)



**Sándor ZWACK**  
Zwack Unicum Nyrt  
Email: [sandor.zwack@cciu.com](mailto:sandor.zwack@cciu.com)



**Sebastiano NEGRI DI MONTENEGRO**  
Studio Legale de Capoa e Associati  
Email: [budapest@decapoa.com](mailto:budapest@decapoa.com)



**TESORIERE**  
**Massimiliano TRIVELLIN**  
Riello Hungary Zrt  
Tel. (+36 1) 3399069  
Email: [massimiliano.trivellin@riello.hu](mailto:massimiliano.trivellin@riello.hu)

## CONSIGLIERI



**Stefano DESTRO**  
Hydea Consulting Kft

**Roberto MULINACCI**  
AGIP Hungaria Zrt



**Alessandro FARINA**  
ITL Group Kft

**Filippo FARKAS**  
Coexport Kft



**Walter FONTANINI**  
Zucchetti Hungária Kft

**Márta HAAS**  
Mobil Kiadó Kft



**Zsolt KARANCSY**  
Ferrero Magyarország Kft

**Marco MOROLDO**  
Autamarocchi Kft



**Zsuzsanna PÁSZKA**  
Pászka és Partnerei Kft

**Bernardino PUSCEDDU**  
Comagro Sardo Kft

## COLLEGIO SINDACALE



**Augusto COCCHIONI**  
Presidente

**Judit CSÁKI**  
Membro



**Dario GRASSANI**  
Membro

**SEGRETARIO GENERALE**  
**Pietro VACCHIANO**



Cari lettori,

questo 2008, pur tra le difficoltà istituzionali culminate con la crisi di Governo in Italia, ci mostra un Paese che da un lato ha certamente necessità di riforme per adeguarsi al contesto della globalizzazione; dall'altro l'economia e in particolare le dinamiche dell'export ci descrivono una situazione di grande determinatezza e di profonda serietà con la quale le imprese italiane sono state capaci di "aggredire" il mercato, richiamando l'attenzione di grandi player sulle produzioni del made in Italy.

Il made in Italy non è mai stato in crisi. Basti pensare che dal 1995 ad oggi – secondo i dati elaborati da Asso-camerestero, la quota dell'export italiano diretto ad alcuni mercati strategici quali Cina, Russia, Turchia ed Ungheria rispetto al valore complessivo delle nostre esportazioni è quasi raddoppiata dal 3,8% al 7,1%, passando da 7,4 miliardi di euro a oltre 21 miliardi.

Nel complesso, possiamo affermare che i tre grandi settori che compongono tradizionalmente il paniere produttivo italiano – moda, arredamento, agroalimentare – hanno tenuto bene; il loro export aggregato nei primi otto mesi del 2007 è cresciuto in valore assoluto di 3,4 miliardi di euro, mentre la meccanica ha segnato un vero record, con un incremento delle esportazioni in valore assoluto di 7,6 miliardi.

E c'è chi ha rimarcato che l'intero export della Francia nello stesso periodo è cresciuto di 7,4 miliardi: meno quindi di un nostro singolo comparto produttivo.

Dobbiamo pertanto essere consapevoli che chi ha punta-to allo sviluppo lo ha fatto attraverso progetti concreti e lungimiranti, fondati sulle alleanze e sulla sostenibilità.

Questa è la lezione che le nostre PMI hanno saputo darci e di cui dobbiamo far tesoro per continuare a sostenerle nella difficile ma possibile competizione internazionale. Dobbiamo partire da cose semplici: innanzitutto, capire che se le alleanze migliorano il business allora possono avvantaggiare anche il lavoro delle Istituzioni; fare squadra non è più un'opzione, deve diventare la regola. E questo, per quanto ci riguarda vale in primo luogo per la promozione del sistema paese sui mercati esteri, che ancora oggi, nonostante alcuni progressi, manca di un genuino lavoro di squadra nell'interesse delle imprese. Non capire questo significherà dividere l'Italia tra coloro che hanno acquisito una mentalità globale e coloro invece che restano ancorati a modalità di lavoro e di confronto viziati da autoreferenzialità.

Le Camere di Commercio italiane all'estero hanno dunque il compito di assistere sempre di più le imprese dinamiche e tutti quei soggetti istituzionali e imprenditoriali che, pur con difficoltà, vanno incontro allo sviluppo. La programmazione dell'attività delle Camere per il 2008, che proprio in questi giorni si è chiusa, conferma lo sforzo di innovazione che stiamo ormai da alcuni anni sempre più esprimendo.



Infine è con grandissimo dolore che desidero ricordare la scomparsa di una colonna del sistema camerale italiano in Italia ed all'estero, dell'amico delle CCIE Antonello Pompei, già Segretario Generale di Unioncamere e presidente del Collegio dei Revisori di Assocamerestero.

La sua giovialità, il suo umorismo ma soprattutto la sua competenza tecnica e la professionalità rimarranno sempre nei nostri cuori.

*Alessandro Stricca*

# Mihály Patai

CEO di UniCredit Bank Hungary

*UniCredit ha effettuato un rebranding globale nel 2007: dopo un anno, quali sono i risultati in Ungheria?*

È stato un rebranding molto morbido, tra i più rapidi nella storia ungherese e in quella di UniCredit. In realtà era iniziato già nella metà del 2006 quando l'intero progetto è stato preparato, ma messo in atto dal 1 febbraio 2007. Il successo è misurabile dai nostri dati di mercato: nel giro di sei mesi avevamo già superato il livello del brand precedente – per raggiungere il quale erano serviti anni. Di solito per sei-otto mesi si osserva un calo in tutte le attività bancarie, ma noi siamo riusciti a far crescere gli indici di vendite sia durante che dopo questo periodo. Il nuovo marchio non solo non ha ostacolato la produzione, ma l'ha piuttosto stimolata. Non solo negli indici di vendite, ma anche nel risultato complessivo.

*Il nuovo brand è stato un elemento fondamentale per la crescita nel settore retail?*

Il brand precedente era legato a un'immagine e a una cultura aziendale (corporate), mentre il marchio UniCredit è e sarà sempre di più orientato al settore domestico (retail). Questo ha un impatto culturale sull'Ungheria e su tutti i paesi in cui questo brand sarà adottato: l'Ungheria è stata la prima, poi di seguito Slovacchia, Serbia, Slovenia, Rep. Ceca, Romania, Bulgaria.

*Il sito di UniCredit parla di "nuova Banca davvero europea". Cosa significa?*

Questo è il nostro motto: vorremmo un matrimonio tra il tradizionale modo europeo di fare banca, rappresentato dalla tradizione di Lombardia, Austria e Baviera – le regioni più sviluppate d'Europa negli ultimi 500 anni, emblematicamente rappresentate dalle automobili Ferrari, Porsche e BMW –

con il dinamismo della Nuova Europa. Questo è il concetto di "davvero europeo" a cui facciamo riferimento, ed anche il motivo per cui abbiamo successo nell'Europa Centro-Orientale oltre che nell'Europa in generale, di cui siamo già una delle banche leader. Difatti siamo la seconda banca dell'eu-rozona.



*È stato facile far comprendere agli italiani e ai partner europei questo carattere dinamico della Nuova Europa?*

Certo, c'è voluto un po' di tempo per colmare questo gap culturale, ma UniCredit ha avuto una fortuna: la fusione del 2005, che ha unito la tedesca HVB, l'austriaca Bank Austria Creditanstalt e l'italiana UniCredit, che già dagli anni '90 avevano elaborato una strategia regionale per l'Europa orientale. Grazie a questo si è venuta a creare la banca più forte dell'area europea centro-orientale. Ad ogni modo il cambio culturale è un compito arduo, ma poiché ne siamo coscienti e lo prendiamo molto sul serio, abbiamo avuto successo.

*Quali sono i benefici per i clienti – sia nel retail che nel corporate – di una Banca paneuropea?*

La banca davvero europea è un bel concetto, certo, ma per il clienti i benefici sono più importanti. Per questo abbiamo introdotto – per primi in Europa – il prelievo da 15 mila sportelli bancomat in 17 Paesi del tutto gratuito. È un buon esempio di beneficio davvero europeo. Ho una certa esperienza, e nemmeno la banca più grande del mondo è stata in grado di offrire un vantaggio simile ai propri clienti, nemmeno negli Stati Uniti. Questo beneficio sarà apprezzato – ad esempio – da un ungherese che andrà a sciare a febbraio in Austria e potrà prelevare contanti dai bancomat senza che questo gli costi nulla, e ugualmente se a ottobre andrà all'oktober fest di Monaco oppure l'estate in Croazia... Questo è un buon esempio di cosa significa essere un cliente di una banca davvero europea. Ma potrei fare l'esempio – parlando del settore corporate – dell'iniziativa business cross-border: se ci sono aziende che hanno rapporti d'affari intranazionali o internazionali, siamo in grado di offrire gli stessi servizi in Romania o a Milano. Un'azienda ha il suo contratto e il suo referente che grazie all'iniziativa cross-border è in grado di seguirlo sia che si trovi in Russia, in Germania o in Italia. Il concetto di Banca davvero europea non è solo un bel concetto culturale, ho voluto fare solo due esempi per averne un'idea.

*Qual è la funzione dell'International desk?*

Gli international desk sono la prima piattaforma verso le imprese dell'area. I desk hanno iniziato a maggio del 2007. Abbiamo combinato i desk tedesco, spagnolo, austriaco e italiano in un solo sportello internazionale. Sono loro che si proiettano verso il mondo imprenditoriale, in un certo senso vendono la banca in questo settore, specializzati in rapporti internazionali. E devo dire che hanno un gran successo,

nonostante siano appena agli inizi. Il dott. Garlanda spiegherà a parte le caratteristiche (vedi riquadro).

*Spesso sentiamo parlare di Integrity Charter: di cosa si tratta?*

L'Integrity charter è un insieme di valori che stanno alla base della nostra etica del lavoro. È importante, poiché UniCredit ha 170 mila impiegati in ventitré paesi e questa struttura è abbastanza grande da poter servire il cliente sulle stesse basi in Kazakistan o in Italia. Queste basi culturali sono il telaio della nostra etica, e le prendiamo molto sul serio. Abbiamo il giorno dell'Integrity charter, quando chiudiamo gli uffici e le filiali per due ore. Allora tutti gli impiegati lavorano su argomenti concreti riguardanti questi valori, ci sono proposte, a volte anche piuttosto critiche nei confronti del management. Se non ricordo male, in occasione dell'ultimo Integrity charter day a ottobre, abbiamo avuto circa cinquecento proposte su cosa cambiare o migliorare. Questo ha avuto un impatto sul management, sulla formazione, sullo sviluppo della produttività, ed è molto importante coinvolgere molte persone nella comprensione di questi valori, farle sentire parte integrante di una grande società di 170 mila persone. Per riuscire a mantenere la posizione in prima linea però sono necessarie due cose: primo la soddisfazione dei clienti, secondo la soddisfazione degli impiegati. Sono due pilastri inseparabili: non ci può essere soddisfazione da parte dei clienti se gli impiegati non lo sono, e questo può avvenire solo se gli impiegati condividono la stessa cultura. Questo è il ruolo dei valori cui accennavo: la soddisfazione degli impiegati farà crescere e migliorare quella dei clienti.

*Come vi proponete di incrementare la customer satisfaction?*

La soddisfazione dei clienti si può ottenere e migliorare in due maniere. Si può pregare e convincere i propri impiegati ad essere gentili ed educati in modo da compiacere ai clienti.

Questo sistema a volte funziona, ma non sempre. L'altro strumento – che noi usiamo assieme al primo – è quello di premi. In Ungheria, nel settore corporate, quest'anno abbiamo introdotto il customer satisfaction negli obiettivi MBO per tutti i manager, mentre nel settore retail questo avverrà dalla seconda metà di quest'anno. Tra un anno potremmo incontrarci nuovamente e parlare dell'argomento: allora le banche ungheresi avranno introdotto il concetto di customer satisfaction tra i cinque-sei benchmark degli MBO per i manager. Anche nel caso degli amministratori delegati il 25-30% dei bonus dipende dalla soddisfazione dei clienti. Questo sistema si diffonderà sicuramente nel giro di un anno o poco più. Naturalmente il primo passo è quello di avere i dati: noi abbiamo già i dati riguardanti il corporate, ed i suoi primi risultati sono stati già disponibili in settembre. Stiamo mettendo a punto il servizio per l'area retail, la cui struttura è già pronta, ma che richiede più tempo. In breve: è una questione spiccatamente monetaria per manager e impiegati.

*Qual è il futuro per le Banche in Ungheria?*

La scommessa principale è legata innanzitutto al retail, che è in crescita sul lungo periodo, come anche negli altri Paesi dell'area. I protagonisti – e in Ungheria ce ne sono sei-sette – si daranno da fare per rafforzarsi proprio nel segmento retail. Naturalmente tra questi c'è anche UniCredit. Apriremo 75 sportelli in Ungheria nei prossimi due anni e circa 1000 complessivamente nell'Europa centro-orientale, di cui 500 quest'anno ed altrettanti nel 2009. In Ungheria la lotta per il settore retail si farà anche dura tra i protagonisti, ma questa per i clienti è solo una buona notizia. Nel settore corporate invece sarà l'internazionalizzazione a giocare un ruolo fondamentale, e solo chi ha forti basi a livello internazionale sarà in grado di fare strada.

**Marco Piovano**

### International Desk

Con la nascita di UniCredit Group, si è reso necessario creare presso tutte le Banche Sussidiarie nei paesi dell'Europa centro-orientale, delle strutture commerciali denominate International Desk, in grado di accogliere imprenditori internazionali.

In Ungheria sono state unificate presso la sede di Szabadság tér le strutture che in passato erano al servizio di clientela tedesca, austriaca, spagnola ed italiana, creando un singolo punto di accesso al mercato ungherese.

L'attività del Desk è duplice. Da una parte accogliamo società ed investitori stranieri, in particolare italiani, sul mercato ungherese con soluzioni personalizzate; dall'altra accompagniamo aziende ungheresi sui mercati dove siamo presenti tramite la rete degli International Desk, che copre capillarmente i 3 paesi principali (Italia, Germania ed Austria) oltre a tutta l'area dell'Europa centro-orientale dalla Slovenia alla Russia ed alla Turchia.

Il segreto è quello di riuscire a soddisfare le esigenze dei nostri clienti su mercati esteri con gli stessi prodotti e servizi a cui sono abituati nei propri paesi di origine ed assisterli con persone che conoscono la loro cultura e che parlano la loro stessa lingua.

In 27 anni di esperienza bancaria in Italia, Germania e Stati Uniti, raramente ho assistito a casi di successo simili a quello che sta ottenendo il modello dell'International Desk.



*Paolo Garlanda  
Responsabile International Desk*

# Dr. Patai Mihály

Az UniCredit Bank Hungary Elnök-Vezérigazgatója

*Az UniCredit Csoport 2007-ben több országban is márkanévet váltott. Milyen eredményekkel járt Magyarországon az azóta eltelt majdnem egy év?*

A márkanévváltásunk Magyarországon és az UniCredit Csoporton belül is példaértékűen sikeres volt. Az előkészítő folyamat már 2006-ban elkezdődött, és új UniCredit-márkanévünkkel 2007 februárjában léptünk a piacra. A siker piaci adatainkon mérhető: az UniCredit-márkanév mindössze hat hónap leforgása alatt ismertebb lett, mint korábbi nevünk hat év alatt. De ami még fontosabb, hogy értékesítési eredményeinket, új ügyfeleink számát még közvetlenül a márkanévváltást követően is növelni tudtuk, ugyanígy piaci részesedésünk is nőtt 2007-ben. Mindezt azért tartjuk különösen fontos eredménynek, mert az az általános nemzetközi és hazai piaci tapasztalat, hogy az ilyen nagyszágrendű változások, mint a márkanévváltás rendszerint visszaesést hoznak az eredményekben.

*A csoport honlapján "Az igazán európai bank"-ként mutatja be magát. Mit jelent ez?*

Az UniCredit Csoport századokra visszanyúló igazi európai hagyományokra támaszkodik, hiszen az Európában történelmileg is az egyik legfejlettebb térség, a Lombardia-Bajorország-Ausztria háromszög nagy pénzügyi hagyományainak és valós európai értékek folytatója. Ugyanakkor a kontinens legdinamikusabban növekvő csoportjaként kétségtelenül korszerű, a ma és a jövő követelményeihez rugalmasan alkalmazkodni képes bank is. Dinamikus fejlődésének köszönhetően az euróövezet évonalaiba tartozó pénzügyi szektor számos európai országban van jelen, a közép- és kelet-európai régióban nagy előnnyel piacvezető.

*Ez a gyors fejlődés sok európai, de mégis csak különböző országokban zajlott. A különbségek nem okoztak problémát?*

A kulturális különbségek áthidalása természetes időt vett és vesz igénybe, de az UniCredit kedvező előzményekre támaszkodhatott. Arra a stratégiára utalok, amelyet az UniCredit Csoportba 2005-ben beolvadt három bankcsoport (a német HVB, az osztrák Bank Austria Creditanstalt és az olasz UniCredit) – egyedülálló módon alkalmaztak a '90-es évek elejétől. Mind egyikük látta a fejlődés lehetőségét Közép- és Kelet-Európában és stratégiájában elkötelezte magát a régió mellett. Ez a stratégiai összhang tette lehetővé a közép- és kelet-európai térségben vezető banki csoport létrehozását, amely ma már 27 millió ügyfelet szolgál ki a régió legnagyobb bankfiókhálózatával. Az eltérő múlt, szokások, hagyományok, kulturális háttér természetesen így is teremt megoldandó feladatokat, de még fontosabb, hogy a napi munkában valamennyiünk számára a közös célok és közös értékek legyenek a meghatározók. Erre az UniCredit Csoport kiemelt figyelmet fordít. Bizonyára ez sikerült egyik záloga.

*Milyen előnyökkel jár egy páneurópai bank a lakossági és a nagyvállalati ügyfelek számára?*

Az „Igazán európai bank” koncepciónak lényeges eleme, hogy csoportunk kézzelfogható előnyöket nyújtson az ügyfeleknek. Erre több példát is említhetünk. Európában elsők között vezetjük be a díjmentes készpénzfelvételt a csoport 16 országban található 13 ezer automatájából. Jelentős tapasztalattal rendelkezem az ágazatban, és biztosíthatom, hogy még a világ legnagyobb bankja sem nyújtott ilyen lehetőséget az ügyfeleinek, még a nagy amerikai pénzügyi intézetek sem belföldi



automatáknál, ahol az egyes államokban gyakran különböző szabályozás van érvényben. Ezt a lehetőséget kedvezően fogadják azok a magyar ügyfeleink, akik például ausztriai síelésük során, a müncheni Oktober Festen vagy horvátországi nyaralásukon díjmentesen vehetnek fel készpénzt az UniCredit automatáiból. Kiváló példa ez arra, mit jelent egy „igazán európai bank” ügyfelének lenni.

A vállalati szektorban elindítottuk a Cross Border Client Group kezdeményezést, amelynek köszönhetően az UniCredit vállalati ügyfelei ugyanazon szolgáltatásokat és termékeket vehetik igénybe minden országban, ahol a csoport jelen van. Ez megkönnyíti a multinacionális társaságok anyacége és leányvállalatai közötti együttműködést Olaszországtól Oroszorszáig és Németországtól Törökorszáig Közép- és Kelet-Európa valamennyi országán át. A vállalati ügyfélkapcsolatokért felelős kollégáink közötti folyamatos kapcsolattartás megkönnyíti, hogy a nagyvállalatok számára kedvező szolgáltatásokat kínálhassunk.

Láthatja, az „Igazán európai bank” koncepciója nem korlátozódik egyetlen ötletre vagy kulturális modellre, hanem áthatja, átfogja egész működésünket, és jelentős, kézzelfogható előnyöket is nyújt ügyfeleink számára.

*Mi az International Desk feladata?*

Az UniCredit Csoport minden európai bankja rendelkezik úgynevezett International Deskekkel. Célja, hogy megkönnyítse egy új piacra belépő külföldi vállalkozó kiszolgálását. A Desk munkatársainak komoly nemzetközi pénzügyi és szolgáltatási tapasztalattal rendelkeznek. Ez nélkülözhetetlen ahhoz, hogy külföldi és multinacionális cégeknek, csoportoknak átfogó, mégis pénzügyi igényeiket tekintve testre szabott megoldásokat kínálhassunk, amelyek fejlődési szakaszuknak, piaci helyzetüknek és nem utolsósorban stratégiai céljaiknak leginkább megfelel. Meggyőződésem, hogy az International Desk az Il Ponte olvasói számára is értéket képvisel, és érdemes további részletekről tájékozódniuk Dr. Paolo Garlanda kollégámtól, a budapesti International Desk vezetőjétől.

*Az európai hagyományokat és a közös értékeket már említette. Az UniCredit Csoportnak azonban saját értékrendje is van. Mi ennek a lényege?*

Értékrendünk, mely hat fontos emberi és egyben üzleti értéket foglal magába üzleti etikánk alapját jelenti. Ennek egyértelmű meghatározása felbecsülhetetlen fontossággal bír egy 23 országban 170 ezer munkatárssal működő csoport számára, hiszen ezekre az etikai alapokra épül kollégáink mindennapi munkája, ez a közös bázis 170 ezer különböző anyanyelvű, kulturájú és eltérő szokásokkal rendelkező ember számára, és így fontos tényezője a sikernek.



Az UniCredit Csoport kétségkívül a nemzetközi siker példája, és ebben az emberi erőforrások képviselik az egyik legjelentősebb tényezőt, ami lehetővé tette európai vezető szerepünk elérését. Úgy vélem, hogy ügyfeleink és persze munkatársaink elégedettsége jelenti a kulcsot a további fejlődéshez. Elválaszthatatlan építőkövekről van szó: ügyfeleink nem lehetnek elégedettek, ha a kollégáink nem azok.

*Az ügyfél-elégedettség tehát fontos cél az UniCredit Csoport működésében?*

Nagyon fontos. Annyira, hogy az UniCredit Csoport a vezetői feladatok részévé és így számonkérhetővé tette az ügyfelek elégedettségét. Ami azt is jelenti, hogy a vezetők jövedelme is függ attól, mennyire elégedettek az ügyfelek. Ezt Magyarországon is bevezetük a vállalati üzlet-

ágban, de a munkát folytatjuk és terveink szerint ezt az értékelési módszert a lakossági és kisvállalkozói üzletágra is kiterjesztjük.

Meggyőződésem, hogy a szolgáltatások piacán az ügyfél-elégedettség középpontba állítása a jövő, s hogy ez a rendszer széles körűen elterjed az elkövetkező években a pénzügyi piacon.

*Hogyan vélekedik a magyarországi bankok jövőjéről?*

A magyarországi bankok – és ez a térség többi országára is jellemző – a lakossági ágazat közép- és hosszú távú fejlesztését határozták el. A bank-szektor főszereplői, 6-7 magyarországi pénzintézet, azért dolgoznak, küzdenek, hogy megerősödjének ezen a piacon. A magyarországi UniCredit Bank is köztük van, hiszen lakossági és kisvállalati üzletágunkban stratégiai expanziót hirdettünk meg, a mely során a bank történetének legdinamikusabb fiókhálózatbővítését hajtjuk végre. Jól látható tehát, hogy a bankok közötti verseny erősödik, és ez az ügyfelek számára előnyösebb helyzetet teremt kiszolgálásban. A piac vállalati szegmensében – a nemzeti határok fokozatos eltűnésével – a bankok mind nemzetközibbé válnak, amivel párhuzamosan a multinacionális szereplők további erősödésére lehet számítani.



# Leonello Dori

Addetto scientifico dell'Ambasciata Italiana

*Innanzitutto benvenuto in Ungheria! Quali sono i settori in cui è più attiva la collaborazione scientifica tra i due Paesi?*

Prima ancora di assumere l'incarico di Addetto Scientifico presso la nostra Ambasciata a Budapest, ho analizzato lo stato delle collaborazioni scientifiche. Utilizzando motori di ricerca, ho svolto un'indagine a tutto campo per analizzare i settori di cooperazione scientifica tra Italia e Ungheria. Come criterio per la selezione avevo scelto pubblicazioni scientifiche (2004-2006) che avessero almeno un ricercatore italiano e un ricercatore ungherese nella lista degli autori.

Dai dati acquisiti emerge una collaborazione frammentata in moltissimi settori. Quelli più significativi sono riconducibili alle scienze della vita, agricoltura e sviluppo sostenibile, tecnologie alimentari e biotecnologie, fisica applicata, chimica applicata. Più recentemente, analizzando i settori relativi ai progetti presentati nel bando del XVII Protocollo Esecutivo della cooperazione scientifica bilaterale promossa dal MAE, si vede che la tendenza è sostanzialmente confermata.

*Quali sono invece i settori in cui è promettente, ma è necessario rivitalizzare la cooperazione o comunque infondere uno sforzo maggiore?*

I più promettenti, non solo sotto il profilo scientifico ma anche e soprattutto sotto l'aspetto socio-economico e per il loro impatto nell'ambito della qualità della vita, sono certamente i nuovi settori di frontiera: nanotecnologie, biotecnologie o più in generale quei settori che ricadono sotto la definizione di Scienze della Vita o Life Sciences: vasti settori che si occupano di biotecnologie, tecnologie biomediche, food processing, ambiente, dispositivi innovativi del biomedicale, etc.

Recentemente in Italia così come in Ungheria, sono state costituite delle strutture chiamate Distretti Tecnologici, le cui attività primarie, per alcuni di essi, si concentrano su temi specifici delle nanotecnologie, delle tecnologie biomedicali, biomedicina molecolare etc.

Data la dimensione e complessità dei problemi che oggi come oggi si devono affrontare per conseguire risultati scientifici qualificati e generare proprietà intellettuale su cui investire per creare innovazione, solo facendo convergere gli sforzi tra entità del tipo dei Distretti Tecnologici, è possibile dare risposte concrete e in tempi ragionevoli agli interrogativi posti dai nuovi settori della scienza.

*Quali sono le iniziative che il suo ufficio promuoverà nel prossimo futuro?* Nella relazione programmatica per il 2008 sono state delineate 7 azioni, che spaziano in diversi ambiti della scienza e dei settori applicativi.

Tra esse preme sottolinearne almeno 3. La prima si riferisce alla promozione della collaborazione tra distretti tecnologici italiani e Regional Knowledge Centre-RKC ungheresi. In particolare i distretti della Logistica (Regione Calabria) distretto della Meccatronica (Regione Puglia) distretto della biomedicina molecolare (CBM Friuli Venezia Giulia), distretto delle nanotecnologie (Veneto nanotech). I RKC ungheresi sono quelli di Miskolc e Debrecen. La seconda azione si riferisce al coinvolgimento di aziende e laboratori che si occupano del restauro e conservazione dei Beni Culturali, di strutture architettoniche di pregio. Una iniziativa che contiene un mix tra mercato, contenuti tecnologici (nanotecnologie applicate ai materiali) e situazioni favorevoli per la costituzione di consorzi tra PMI al fine di migliorare la loro competitività.



Infine, un'azione specifica dedicata al settore ambientale ed energetico attraverso nuovi dispositivi miniaturizzati da applicare a sistemi di condizionamento dell'aria sia di tipo residenziale che industriale.

*In che modo la nostra Camera potrà contribuire allo sviluppo delle relazioni scientifiche?*

La Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria, così come la Sezione Economico-Commerciale dell'Ambasciata d'Italia e l'Istituto del Commercio Estero, costituiscono i riferimenti primari e privilegiati per le azioni dell'Addetto Scientifico. La loro conoscenza puntuale e complementare del quadro economico istituzionale del Paese ospitante, la conoscenza della capillare presenza del mondo imprenditoriale italiano nel territorio ungherese costituisce un elemento fondamentale per la selezione dei settori economici prioritari e per l'implementazione delle azioni più significative da parte dell'Addetto Scientifico.

*Buon lavoro!*

# Daniele Fanin

Managing Director uscente della CIB Bank

*Caro Daniele, sei in partenza dall'Ungheria: cosa ti porti in valigia?*

Come sempre quando mi muovo da un paese all'altro, porto con me una lunga serie di ricordi, spesso positivi e talvolta negativi, di una città e di una nazione. Budapest e l'Ungheria non faranno eccezione. Ho vissuto e lavorato qui per oltre quattro anni e mezzo, ho conosciuto molte persone, sia professionalmente che personalmente, e questi contatti mi hanno sicuramente arricchito di nuove esperienze che rimarranno con me per tutta la vita. Budapest è una bellissima città, facile da vivere, un po' meno da penetrare a fondo, ma comunque accogliente e vivace, con molto da offrire a chi sia disposto a viverla, conoscerla ed esplorarla al di fuori dei consueti canali turistici. Mi porto quindi in valigia un'esperienza di vita interessante ed arricchente.

*Per la tua famiglia è stata un'esperienza interessante? Cosa rimarrà?*

Anche per loro l'Ungheria ha rappresentato un'esperienza interessante e varia rispetto al passato in Europa oc-

cidentale ed in Medio Oriente. Nel complesso si sono trovati bene e credo conserveranno un ricordo forte di questi anni a Budapest.

*Qual è la tua attuale direzione?*

La mia direzione finale è la strada per Praga, ma prima di stabilirmi in Repubblica Ceca, il Gruppo Intesa Sanpaolo mi ha chiesto di seguire per alcuni mesi un progetto specifico a Bucarest, per cui da gennaio a giugno sarò in Romania. Ma poiché la mia famiglia rimarrà a Budapest, sarò spesso di ritorno nei fine settimana.

*Quando vedremo dirigenti bancari ungheresi in Italia?*

Anche subito! Ad esempio il Gruppo Intesa Sanpaolo può già contare sul contributo di György Surányi, responsabile del Gruppo per i mercati dell'Europa Centrale oltreché Presidente di CIB Bank ed ex Governatore della Banca Centrale ungherese. Inoltre alcuni colleghi di CIB già lavorano in Italia in posizioni di rilievo nel Gruppo.



Daniele Fanin e Massimo Romagnoli

*Un paio di consigli per gli italiani che arrivano in Ungheria:*

Essere curiosi ed aperti, liberarsi dei preconcetti e rispettare il paese e la gente che gli ospiterà.

*E per i tuoi connazionali che sono già qui?*

Continuare ad essere curiosi ed aperti, non assumere preconcetti e continuare a rispettare il paese e la gente che gli ospita.

*Uno speciale grazie a...*

Alla mia famiglia, che mi segue e sopporta nelle mie peregrinazioni lavorative in giro per il mondo ed a tutti gli ungheresi che mi hanno accettato per quello che sono, senza pregiudizi e o preconcetti verso gli italiani.



## BUDAPESTER ZEITUNG THE BUDAPEST TIMES

- i settimanali di informazione sull'Ungheria in lingua originale tedesca e inglese.

Tutti i lunedì in edicola, le ultime informazioni sulla politica, l'economia e la cultura in Ungheria.

Per avere una copia gratuitamente rivolgersi a:

Tel.: (+36-1) 453-0752, 453-0753, 240-7583 [verlag@budapester.hu](mailto:verlag@budapester.hu)  
[www.budapester.hu](http://www.budapester.hu) - [www.budapesttimes.hu](http://www.budapesttimes.hu)

# Nuova Europa e aliquota unica

**La Bulgaria e l'Albania si sono unite alla Russia, alla Slovacchia, alla Romania e ad altri nove Paesi dell'Europa centro-orientale nell'adottare un sistema fiscale ad aliquota unica all'inizio dell'anno. Quattro dei sette vicini dell'Ungheria hanno già scelto questo sistema.**

L'Ungheria – già in difficoltà per il più basso tasso di crescita dei nuovi Stati membri dell'UE – corre il pericolo di restare indietro?

Il 1 gennaio di quest'anno, la Bulgaria, nuovissimo membro dell'UE, ha introdotto un tassazione ad aliquota unica del 10% sia per quanto riguarda la tassazione sui redditi delle persone fisiche che la tassazione sui redditi delle società. Vale a dire che a prescindere da quanto sia il salario della persona fisica, quanto sia il profitto di un'azienda, la Bulgaria domanda ai contribuenti solo il 10%. Agli europei occidentali, questo può suonare come l'utopia di un pazzo, nei fatti, le economie in via di sviluppo dell'Europa centro-orientale hanno scelto le politi-



che fiscali a tasso fisso da quando l'Estonia e la Lituania optarono per il nuovo sistema nel 1994.

Il sistema fiscale ad aliquota unica è un'alternativa ai sistemi fiscali progressivi. In un sistema fiscale a tasso fisso "puro" – simile a quello in Slovacchia e, ora, in Bulgaria e in Albania – la tassa sul reddito (pagata dai dipendenti), la tassa sui redditi delle aziende e l'IVA sono tutte allo stesso livello. Altri stati sono stati più flessibili. La tassa sul reddito ha generalmente aliquote diverse, ma con la competizione intraregionale per attirare gli investimenti stranieri, diversi stati hanno optato per la riduzione della tassa sulle aziende.

Come ha anche rilevato il Fondo Monetario Internazionale in un documento del settembre 2006, all'interno del fenomeno si possono distinguere principalmente due fasi, quella "balcanica", che ha interessato Estonia, Lituania e Latvia, e quella che ha interessato Russia (2001) e, a seguire, Ucraina, la Repubblica Slovacca (2004), Georgia (2005), etc. (cfr. IMF, WP/06/218, pag. 11).

Questa seconda fase, della quale fanno parte anche Bulgaria e Albania si caratterizza per un sensibile abbassamento della aliquota marginale vigente prima della riforma. In tutti questi casi, al di sotto del 20% e, in alcuni casi specifici, sensibilmente più bassa di questa aliquota.

Se la tassazione ad aliquota unica è una così buona idea, perché nessun altro – eccetto giurisdizioni posti come Guernsey, Hong Kong e Mauritius – la usano? La risposta sembra essere nel livello di sviluppo che le economie hanno raggiunto. Gli stati dell'Europa occidentale, per esempio, hanno sviluppato un sistema basato sul principio che chi guadagna stipendi più elevati paga esponenzialmente più tasse, mentre chi ha guadagnato meno, spesso, non paga la tassa sul reddito. Una delle critiche principali rivolte all'aliquota unica è che è ingiusto

## Az Új Európa az adókulcsok egységesítésére felé halad

Folyamatosan nő azon feltörekvő közép-kelet-európai országok száma, amelyek egységes adókulcsot vezetnek be gazdaságuk élénkítésére és a korrupció legyőzésére. A virágzó fekete gazdasággal "büszkélkedő" volt kommunista országoknak lakosaik azon felfogásával kell megküzdeniük, miszerint az államnak nem az a dolga, hogy pénzt vegyen ki a zsebükből. Ezen országok kormányai úgy vélik, több adót hajthatnak be egyszerű adórendszer és alacsony adókulcsok alkalmazásával (lásd a térképen). A rendszert elsőként Észtország vezette be 1994-ben. Bulgáriában például - az EU legújabb tagállamában - a személyi jövedelemadó és társasági adó kulcsa egységesen 10%.

A nyugati országok szemében mindez örült utópiának tűnhet. Az egységes adókulcs elleni legfőbb érvük, hogy ez a rendszer igazságtalan a szegényekkel. Magyarország, amelynek gazdasága a leglassabban fejlődik az EU új tagállamai közül, ezidáig nem tett adócsökkentő intézkedéseket. Magas adóval azt kockáztatja, hogy a külföldi befektetők inkább "olcsóbb" szomszédait választják.

per i più poveri. Il Commissario alla Fiscalità ed all'Unione Doganale László Kovács nel dicembre 2005 ha osservato che la "flat tax riduce la "progressività" del sistema e, come conseguenza, l' "effetto distributivo" deve essere considerato attentamente (discorso pronunciato l'8 dicembre 2005 a Londra, "The future of EU taxation policy").

I governi di tutti i Paesi evidenziati nella mappa hanno preso la pragmatica decisione che una tassazione semplice, con un tasso ridotto che è semplice da riscuotere e difficile da evadere, probabilmente farà entrare più denaro di un sistema a tasso elevato che

è pieno di scappatoie e che nessuno capisce completamente.

L'Ungheria, come un consulente finanziario ungherese ha scherzosamente detto, aspira ad una tassazione da livello scandinavo, ma prova a riscuotere le tasse tramite le istituzioni tipiche dell'Europa orientale. Questa può essere una esagerazione, ma il fatto è che a dispetto di una graduale lotta del Governo, l'economia sommersa ungherese ha un peso sul PIL stimato intorno al 20%. Il Primo Ministro Ferenc Gyurcsany una volta ha chiamato il Paese "una nazione di persone con un reddito minimo", in riferimento al diffuso trucco di dichiarare uno stipendio minimo sulla dichiarazione dei redditi.

Come menzionato sopra, una battaglia viene combattuta nella regione - la battaglia per attrarre gli Investimenti Stranieri. Nel 2001, la Serbia - che già aveva una tassazione ad aliquota unica al 14% - ridusse la tassa sulle aziende al 10%. La nuova politica fiscale dell'Albania si tradusse in una riduzione della sua tassa sulle aziende dal 20 al 10%. La riduzione operata dalla Federazione bosniaca era ancora più drastica: dal 30 al 10%. Con il suo grande e, ancora, largamente non sfruttato potenziale, la Russia non è molto dietro, con una tassa sulle aziende al 13%.

L'imposizione sul reddito delle società è un fattore che le aziende soppesano quando scelgono dove situar-

si, ma la principale protesta della comunità economica in Ungheria, è che il costo dei lavoratori è tra i più alti della regione - e non perché i lavoratori chiedano stipendi più alti.

Comparando l'Ungheria con la Slovacchia, il vicino settentrionale dell'Ungheria ha optato per un sistema fiscale ad aliquota unica puro. La tassa sul reddito delle imprese e dei lavoratori è fissata al 19%, come anche la tassa sulle società e l'IVA. Migliaia di aziende ungheresi hanno già ricollocato i loro quartieri generali nella Slovacchia meridionale a maggioranza ungherese - non solo ci sono tasse più basse, ma il rendiconto è un gioco da ragazzi.

I datori di lavoro ungheresi devono pagare una tassa sul reddito del 16% e il 29% in previdenza sociale, mentre i dipendenti pagano una tassa sul reddito tra il 18 e il 36% più contributi sociali. Il risultato netto è che il Governo riceve il doppio di quello che i lavoratori prendono. La tassa sulle società è al 16% - a cui si aggiunge una "tassa di solidarietà" provvisoria del 4%, che porta il tasso al 20%. La tassa di solidarietà è pagabile anche sui salari superiori ai 6 milioni di fiorini (23.280 euro). Oltre a tutto ciò c'è la tassa locale sulle attività che può costare alle aziende il 2% delle entrate. Non solo l'alto livello fiscale dell'Ungheria ha mostrato ai potenziali investitori la tassazione ad aliquota unica più favorevole dei vicini, ma le aziende già rilocate hanno brontolato che il sistema costoso e complicato del Paese potrebbe guidarli via.

Il prof. Corabi, responsabile del Centro di ricerca sul Diritto Tributario ed Europeo (ENAK) presso l'Università Cattolica Pazmany Peter di Budapest, ha affermato che, se e quando sarà adottata la Base Imponibile Consolidata Comune per le Società (CCCTB), fortemente voluta dal Commissario Kovacs, il più importante elemento di competizione fiscale in Europa sarà costituito dall'aliquota sul reddito delle società.

Il Governo ungherese, una coalizio-



ne formata dal Partito Socialista Ungherese (MSZP) e dall'Alleanza dei Liberaldemocratici (SZDSZ) sta attualmente discutendo sulle riforme al sistema fiscale. Un modello suggerito propone di abbassare i contributi sociali dal 29% a circa il 21%, e di aumentare l'IVA dal 20% al 22-24% per compensare. Il portale finanziario portfolio.hu ha suggerito che un modello di tassa sul reddito in tre parti fosse sotto esame, con tassi del 16%, del 32% e un nuovo livello del 44% per coloro che guadagnano oltre 8 milioni di fiorini all'anno (31.115 euro).

Precedentemente quest'anno, era stato riportato che due delle quattro possibili alternative includevano l'adozione di un modello fiscale ad aliquota unica. Comunque, la scorsa settimana Magyar Hirlap ha riportato che il Gabinetto ha escluso qualsiasi altro movimento.

*The Budapest Times / PPKG*

Imposta reddito imprese (anno 2006, fonte KPMG)	
Italia	37,25%
Francia	33,33%
Germania	38,34%
USA	40%
UK	30%
Ungheria	16 (+4)%



# Deficit in diminuzione, possibili tagli alle tasse

I risultati di dicembre danno un incoraggiamento

**Il Primo Ministro Ferenc Gyurcsány ha recentemente affermato che i tagli fiscali saranno possibili nei prossimi anni, dopo che le cifre di dicembre del bilancio, migliori del previsto, hanno contribuito ad una riduzione del deficit al di sotto del 6% del PIL.**

Il Ministro delle Finanze ha detto che a dicembre è stato registrato un surplus nel settore pubblico di 48 miliardi di fiorini (189,3 milioni di euro), contro il deficit previsto di 14 miliardi di fiorini (55,22 milioni di euro). Nel 2007, l'obiettivo originale per il deficit era il 6,8%, sebbene sia stato registrato inferiore diverse volte durante l'anno.

Il Ministro delle Finanze adesso si aspetta che la cifra finale sia intorno al 5,7%. Il Governo ha introdotto una serie di misure di consolidamento fiscale nel 2006 per tagliare il deficit, che, allora, era il più elevato d'Europa, al 9,2%. Le misure di consolidamento fiscale sono costate al Governo la drastica diminuzione della sua popolarità e gli analisti e i corpi finanziari internazionali hanno espresso il timore che il Governo potrebbe non varare le rifor-

me fiscali prima delle elezioni del 2010. Il partito di minoranza della coalizione di Governo, l'Alleanza dei Liberaldemocratici, si è fatto sentire nel chiedere i tagli fiscali, e il Primo Ministro Ferenc Gyurcsány del Partito Socialista Ungherese, la scorsa settimana, è parso indicare che sia pronto ad accettare tali richieste. Gyurcsány ha detto al magazine Euromoney che ha intravisto una possibilità per il taglio dell'imposizione fiscale nei prossimi due anni, sebbene la cifra del 4,5% del PIL riportata dal magazine sia stata corretta dall'Ufficio Stampa del Governo allo 0,5%. L'Ufficio ha anche affermato che c'era la possibilità di ridurre le entrate provenienti da tasse e contributi dell'1,4% dal 2010 senza danneggiare la bilancia fiscale. Nonostante le cifre positive, il Ministro delle Finanze János Veres ha anche detto al quotidiano Népszabadság che non c'era ragione per rilassarsi e che il 2008 potrebbe ancora essere un anno di stretta politica fiscale. Comunque, Veres ha detto che il deficit previsto al 4% per il 2008 potrebbe anche essere più basso.

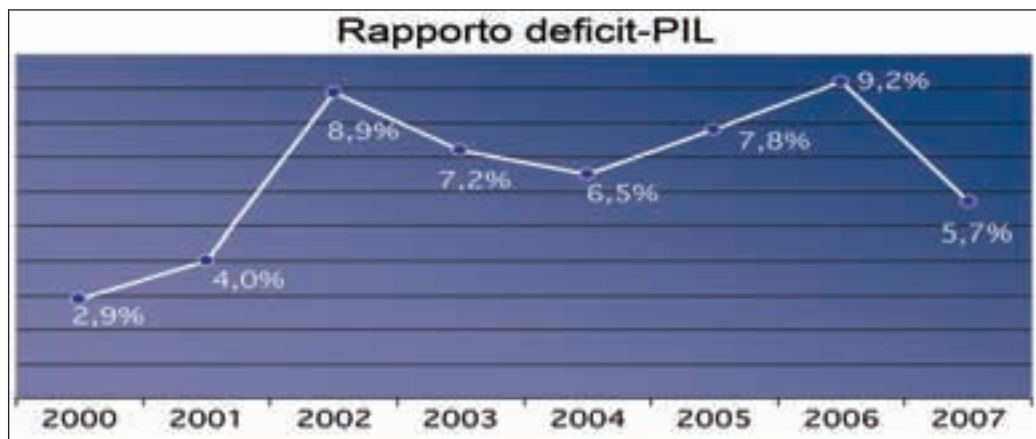
*The Budapest Times*

## Csökkenő deficit, lehetséges adócsökkentés

Gyurcsány Ferenc miniszterelnök megerősítette, hogy az elkövetkező években lehetőség nyílik az adóterhek csökkentésére, mivel a decemberi, kedvező költségvetési adatoknak köszönhetően a GDP arányában mért deficit 6%-ra csökkent. A pénzügyminiszter közlése szerint a múlt év utolsó hónapjában az államháztartás többlete 48 milliárd forint lett az eredetileg 14 milliárd forintra becsült hiány helyett. Az adókonszolidációs folyamat elindításakor a magyar deficit az Európában regisztrált legmagasabb értékű, 9,2%-os volt.

Az adókonszolidáció a kormány népszerűségének drasztikus csökkenésével járt. Az elemzők és a nemzetközi pénzügyintézetek azon vélekedésüknek adtak hangot, hogy a 2010-es választások előtt a kormánynak nem sikerül befejeznie az adóreformot.

A kormány sajtóhivatalának közléménye szerint 2010-től lehetővé válik az adókból és járulékokból származó bevételek 1,4%-os csökkentése. Ez összhangban áll az SZDSZ kérésével, amely az adók csökkentését sürgeti. Veres János pénzügyminiszter azonban arra is figyelmeztet, hogy semmi ok a lazításra, a 2008-as évre valószínűleg még az adószigorítások lesznek jellemzőek.





**& PARTNERS GROUP**

**B u d a p e s t**

SERVIZI INTEGRATI PER L'IMPRESA  
VÁLLALKOZÁSOKAT SEGÍTŐ SZOLGÁLTATÁSOK

**I NOSTRI SERVIZI**

**AREA CONSULENZA**

Consulenza societaria e fiscale  
Assistenza alla costituzione di società

**AREA BILANCI E CONTROLLO GESTIONE**

Formazione bilanci, controllo contabile, reporting

**AREA CONTABILITÀ**

Tenuta contabilità  
Preparazione dichiarazioni fiscali

**AREA PAGHE E CONTRIBUTI**

Gestione del personale (conteggi mensili delle R/A  
e dei contributi previdenziali), dichiarazione di riporto  
di fine anno

**AREA SERVIZI**

Assistenza per l'avvio di nuove attività commerciali  
ed industriali  
Assistenza commerciale  
Ricerca di personale e corsi di formazione  
Domiciliazione di società

**IC & PARTNERS BUDAPEST KFT**

1066 BUDAPEST, Zichy Jenő u. 4  
Tel. +36 1 3017040 Fax +36 1 3017049  
e-mail: icbudapest@icbudapest.hu  
www.icpartnersbudapest.com  
www.icpartnersbudapest.hu

**CORRISPONDENTE IN ITALIA**

**ARKIMEDE SpA Società Europea**

33100 UDINE - Via Roma 43  
Tel. +39 0432 504201 Fax +39 0432 506296  
e-mail: studio@arkimede.it  
www.arkimede.it

**MEMBER OF IC & PARTNERS GROUP**

www.icpartnersgroup.net

Udine (Italy); Belgrado (Serbia); Praga (Rep. Ceca);  
Bratislava (Slovacchia); Varsavia (Polonia);  
Bucarest (Romania); Sofia (Bulgaria); Mosca (Russia);  
Budapest (Ungheria).

www.icpartnersgroup.net

# L'Ungheria resta tranquilla – per ora

Ma la borsa e il fiorino restano vulnerabili

**Il panico nei mercati globali dovuto alla paura di una recessione statunitense può aver causato un più che piccolo traballamento nel fiorino e nella borsa di Budapest a gennaio, ma una prolungata recessione statunitense potrebbe significare ulteriori problemi per la già fragile economia ungherese.**

La scintilla che ha causato le massicce perdite nelle Borse di tutto il mondo è scoccata poco prima, quando è risultato evidente che il pacchetto di rilancio economico da 145 miliardi di dollari era inferiore alle aspettative. Il pacchetto di Bush conteneva misure pari a circa l'1% del PIL statunitense in un tentativo di stimolare i consumi e quindi l'economia statunitense, la cui recessione mette molta paura. Ma la manovra è fallita, mentre gli analisti finanziari e i giornali criticavano il piano. La risposta del mercato è stata negativa. Gli investitori sono rimasti nervosi per diversi mesi dopo l'incertezza partita dalla crisi dei mutui sub-prime e che ha attraversato i mercati e il sistema bancario. Gli alti, e duraturi, costi dell'energia e un aumento a dicembre del tasso di disoccupazione negli Stati Uniti, hanno causato ulteriore nervosi-



**Hitelpánik a világ tőzsdéin –**

**Magyarországon egyenlőre nyugodt a helyzet**

A múlt hetekben az amerikai recessiótól való félelem a forint és a világ tőzsdéinek ingadozását okozták. A jelzálogkölsönökkel kapcsolatos felfordulás megtépzta az amerikai piacokat és a bankrendszeret. A helyzetet súlyosította az energiaárak és az USA munkanélküliségi mutatójának növekedése. Az utolsó cseppet a Bush-kormányzat gazdaságélénkítő terve jelentette, amelyet a piac negatívan fogadott. A válság végigsöpört az ázsiai és európai tőzsdéken is. A magyar kormány elismerte, hogy Magyarország sem menekülhet a globális válság hatásaitól. A konszolidációs program még sérülékenyebbé teszi a gazdaságot. A bizonytalanság és a bizalomvesztés tartós fennmaradása esetén nehezebb és költségesebb lesz pénzhez jutni, ez befolyásolja a bankok tőkeköltségeit, és a vállalkozások drágábban juthatnak majd hitelhez. Gyurcsány Ferenc miniszterelnök ugyanakkor optimizmusának adott hangot. Az Európai Bizottság jelezte, hogy Magyarországnak folytatnia kell a szigorú reformokat és a költségvetési hiány csökkentését.

smo. Tutto ciò di cui c'era bisogno per far esplodere il panico, era uno stimolo appropriato, e l'annuncio di Bush ha provveduto a questo.

I mercati hanno iniziato a perdere immediatamente dopo l'annuncio, e mentre le Borse statunitensi si godevano un giorno di chiusura lunedì 21, le Borse asiatiche ed europee continuavano a soffrire pesanti perdite – le peggiori dall'11 settembre. Le perdite sono continuate anche dopo, inducendo la Federal Reserve a diminuire dello 0,75% il tasso di interesse, portandolo al 3,5% ed anche ad accennare che altri possibili tagli.

I mercati che avevano cominciato a riprendersi, rimanevano nell'incertezza. Successivamente, è emerso anche che una larga parte delle perdite europee di lunedì poteva essere ricondotta alla massiccia frode in Francia, in cui il trader Jerome Kerviel è costato alla seconda più grande banca francese, la Société Générale, 4,9 miliardi di euro – o forse molto più.

Mentre la Borsa ungherese ha registrato prestazioni migliori degli altri, gli analisti temono che quest'ultima e il fiorino non saranno così fortunati se i problemi dovessero continuare. "Se avremo un nuovo choc nel sistema del

credito, questo potrebbe potenzialmente avere un effetto molto dannoso", ha detto Lars Christensen, economista alla Danske Bank. "L'idea secondo cui l'Asia e l'Europa potrebbero miracolosamente salvare l'economia mondiale dalla flessione è chiaramente senza fondamento".

"L'economia europea è relativamente chiusa, con l'85% dei commerci esteri all'interno del blocco – questo garantisce una difesa", ha detto a InfoRadio László Csaba, economista all'Università Centro-Europea. Tuttavia il Paese è nel mezzo di un risanamento che rende l'economia particolarmente vulnerabile.

Le misure stanno funzionando e il Governo si aspetta un 5,7% per il 2008 (mentre l'obiettivo per il 2008 è stato abbassato al 4%), ma la crescita economica è calata, arrivando nel terzo trimestre del 2007 allo 0,9%. L'inflazione rimane alta e le previsioni dicono che la crescita del PIL sarà solo del 2,8% nel 2008.

Il Primo Ministro Ferenc Gyurcsány, parlando al Forum Economico Mondiale a Davos, si è mostrato ottimista riguardo alla crescita economica ungherese nel 2008 nonostante abbia ammesso che ci potrebbe essere un rallen-

tamento nell'Europa centro-orientale, ma altri non sono così ottimisti.

La Commissione Europea ha affermato che il Programma di Converggenza era efficace per ridurre il deficit al 3,2% nel 2009, ma l'Ungheria ha bisogno di procedere con rigide riforme e di proseguire più drasticamente con i tagli alla spesa.

Il Centro Internazionale per la Crescita Economica (ICEG) ha ribadito lo stesso concetto: "...solamente alcuni elementi dei miglioramenti sul lato della spesa possono essere considerati duraturi, mentre altri fattori possono essere considerati al meglio temporanei. Le riforme più essenziali riguardanti la spesa sono partite con difficoltà, e senza queste un miglioramento della bilancia entro il 2008 potrebbe diventare complicato". Anche l'Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo afferma che il carico fiscale è troppo alto e che è necessario ridurlo per stimolare la crescita: "Probabilmente la priorità principa-

le sarebbe tagliare i contributi alla sicurezza sociale e io sarei incline a tagliare quelli pagati dai lavoratori se si vuole è incrementare l'occupazione", ha detto Christopher Heady dal Centro per le Politiche Fiscali e l'Amministrazione durante una conferenza.

Il partito di minoranza della coalizione di Governo, l'Alleanza dei Liberaldemocratici (SZDSZ) vuole esattamente questo, ma i suoi progetti sono più consistenti di quelli del Partito Socialista. Il Ministero delle Finanze, controllato dai socialisti, considera che ci sia spazio per riduzioni fiscali pari a 100-200 miliardi di fiorini (388-776 milioni di euro) nel 2009, ma il leader dei Liberaldemocratici János Kóka ha affermato che entrate più alte del previsto e i tagli alla spesa potrebbero lasciare spazio per riduzioni fiscali superiori ai 600 miliardi di fiorini (2,32 miliardi di euro). Secondo Kóka, questo "singolo, determinante passo" è necessario per stimolare l'occupazione e la crescita economica.



Considerando i timori riguardo la portata di ulteriori misure sul lato della spesa, la massiccia riduzione proposta potrebbe essere vista come un ritorno alle vecchie politiche – qualcosa che molti credono possa succedere se il Governo impopolare tentasse di conquistare consensi immediatamente prima delle elezioni generali del 2010.

*The Budapest Times*

# Sì, noi parliamo italiano!



Igen, mi beszélünk olaszul!

La Magyarországi Volksbank Zrt. offre ai suoi clienti la gamma completa dei servizi bancari.

A Magyarországi Volksbank Zrt. teljes körű banki szolgáltatással várja ügyfeleit.

Le nostre banche italiane azioniste sono: / Részvényes olasz bankjaink:

Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Vicenza

Persona da contattare presso Italian Desk:

Gergely Csorba (+36-1) 328-6371  
 Dóra Fegyő (+36-1) 328-6515  
 Krisztina Hidegné Fehér (+36-1) 328-6373  
 Kinga Székelyhidy (+36-1) 328-6533

Zoltán Márk Oláh (+36-1) 328-6372  
 Marco Bertanelli (+36-1) 328-6518  
 Zsuzsanna Sebestyén (+36-1) 328-6378

Sede centrale / Központi fiók: Budapest, 1088 Rákóczi út 7.  
 Fax: (+36-1) 328-6566. E-mail: krisztina.fehér@volksbank.hu  
 Orario: Lunedì, Martedì, Mercoledì: 8.00-18.00,  
 Giovedì: 8.00-18.00, Venerdì: 8.00-15.00.

**VOLKSBANK**  
 MAGYARORSZÁG  
 A bizalom őrzője.

NAPONTA HÁROM JÁRAT MILÁNÓBA, ONNAN PEDIG CSATLAKOZÁSOK  
TÖBB MINT 20 OLASZORSZÁGI UTI CÉL FELE.

**ALITALIA JÁRATOK MINDEN  
EGYES ALKALOMRA,  
AMIKOR OLASZORSZÁG  
AZ ESZÉBE JUT.**



JEDYVÁSÁRLÁSHOZ LÁTOGASSA MEG A [WWW.ALITALIA.COM](http://WWW.ALITALIA.COM) HONLAPOT, HÍVJA A 391-8744  
TELEFONSZÁMOT VAGY KERESSE FEL UTÁZÁSI IRODÁJÁT.



&



&



**... A STRONG FAMILY**

*Ask for our combined  
advertising prices!*

**BUDAPESTER ZEITUNG  
THE BUDAPEST TIMES**

Tel.: (+36-1) 453-0752, 453-0753, 240-7583

[verlag@budapester.hu](mailto:verlag@budapester.hu)

[www.budapester.hu](http://www.budapester.hu) – [www.budapesttimes.hu](http://www.budapesttimes.hu)

# Fondi Europei

Il Piano di Sviluppo Nuova Ungheria: a che punto siamo?

**Il Ministro per lo Sviluppo Territoriale e le Municipalità Gordon Bajnai, durante il Business Lunch con EUchamber – al quale hanno partecipato per la nostra Camera il Presidente Alessandro Stricca e il Presidente del Comitato Esperti dello Sportello Europa, Augusto Cocchioni – fa il punto della situazione sul Piano di Sviluppo Nuova Ungheria, esaminando le criticità ed i punti di forza, e delineando le prospettive per il futuro.**

## I risultati del Primo Piano di Sviluppo (2004-2006) – un successo per l'Ungheria

L'Ungheria nel 2007 si trova ad essere il primo paese dell'Europa a 27 per numero di bandi: nel biennio 2004-2006 ci sono stati infatti 41.000 progetti presentati, per una richiesta totale di sostegno di 1.600 miliardi di fiorini. A fronte di ciò, sono stati approvati 20.000 progetti (per un totale di 717 miliardi di fiorini), e sono già stati firmati 19.000 contratti, con pagamenti

per circa 563 miliardi di fiorini. Questo dato fa registrare un altro primato all'Ungheria: è il primo Paese dell'Europa a 12, e terzo nell'Europa a 27, per utilizzo dei Fondi, raggiungendo la significativa percentuale dell'87% di tutte le risorse.

## Il Piano di Sviluppo Nuova Ungheria – le cifre

L'Ungheria riceverà nel settennio in corso un ammontare medio annuo di fondi pari a circa il 4% del proprio PIL, probabilmente con un andamento meno incisivo nei primi anni del settennio e con una incidenza maggiore negli anni finali del periodo, nei quali si registrerà verosimilmente un incremento notevolissimo del PIL nazionale.

I fondi previsti per il 2007-2013 sono infatti di 25,3 miliardi di Euro, a cui vanno aggiunti i finanziamenti provenienti dal FEASR (Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, circa 3,8 miliardi di Euro) e da diversi programmi europei, tra cui il 7° Programma Quadro.



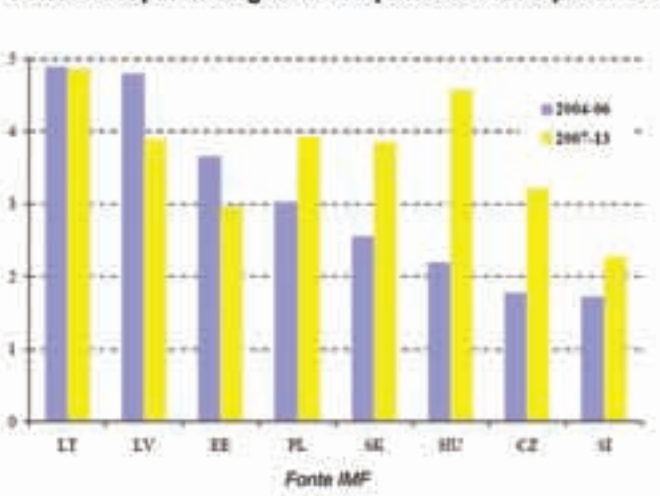
## Il Piano di Sviluppo Nuova Ungheria – gli obiettivi

Gli obiettivi generali alla base del Piano di Sviluppo Nuova Ungheria sono l'aumento dell'occupazione e la crescita economica. Le linee di investimento privilegiate saranno quelle in infrastrutture, ambiente e logistica. A fianco di ciò, sono evidenziati come target prioritari i poli di sviluppo e le micro-regioni in condizioni più arretrate.

I poli di sviluppo si trovano nelle città di Pécs, Győr, Miskolc, Debrecen e Szeged, necessitano di un processo di consolidamento per incentivare lo sviluppo tecnologico: avranno un ruolo fondamentale le università, che dovranno essere in stretto contatto con i principali cluster di sviluppo, e le aziende straniere, che potranno contribuire al processo investendo nelle aree selezionate.

L'Ungheria nel 2007 è il primo paese dell'Europa a 27 per numero di bandi

**Fondi Europei in Ungheria - rispetto ad altri 8 paesi UE**



Un altro primato all'Ungheria: è il primo Paese dell'Europa a 12, e terzo nell'Europa a 27, per utilizzo dei Fondi, raggiungendo la significativa percentuale dell'87% di tutte le risorse.

### Un buon inizio per il periodo 2007-2013

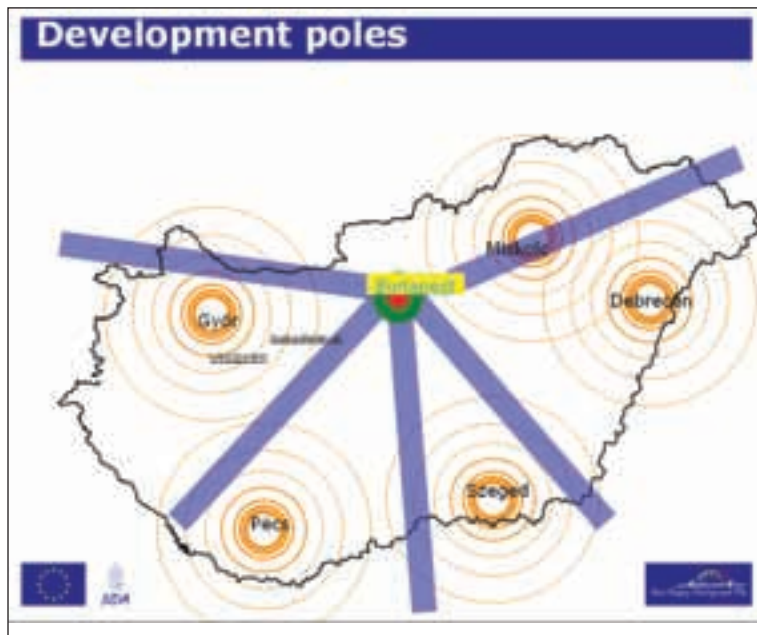
Grazie all'adozione tempestiva dei documenti strategici (il Piano di Sviluppo Nuova Ungheria a maggio 2007, i 15 Programmi Operativi a settembre 2007), l'Ungheria è uno dei 5 Stati Membri che ha già effettuato dei pagamenti nel 2007.

Da gennaio 2007 sono stati pubblicati 183 bandi (di cui 40 sono già stati chiusi), e sono stati presentati 7.339 progetti, tra cui 2.946 sono stati approvati (per un totale di 56 miliardi di fiorini) e sono già stati siglati 1.115 contratti (per un sostegno di 4.6 miliardi di fiorini).

### Un'analisi della situazione: i punti di forza

Secondo un'analisi effettuata a livello europeo, gli elementi fondamentali che in Europa hanno permesso un utilizzo virtuoso dei Fondi sono: la stabilità economica, il grado di apertura dell'economia, l'efficienza delle istituzioni ed un basso livello di corruzione.

Secondo l'analisi del Ministro Bajnai, l'Ungheria ha potuto beneficiare di un buon mix di questi elementi, ottimo in certi ambiti: l'economia ungherese è infatti una delle più aperte a livello europeo (è seconda probabilmente solo al Belgio), mentre può e deve essere migliorato il livello di corruzione – nella classifica mondiale infatti l'Ungheria si colloca attualmente



indicativamente tra il 35° e il 40° posto, ma è ritenuta una assoluta priorità il puntare a scendere quanto prima al di sotto del 30° posto.

### Gli elementi da rafforzare: change management ed efficienza delle istituzioni

La stabilità economica e l'efficienza delle istituzioni costituiscono i punti su cui l'Ungheria deve maggiormente concentrarsi: il Paese si trova ora in una situazione di crisis management, caratterizzata da decisioni drastiche, un basso grado di ricerca del consenso e condivisione e una politica di austerità tra le più incisive avute in Europa negli ultimi decenni, finalizzate a creare le condizioni di stabilità economica.

Tale situazione non è però negativa, implica anzi che il problema è stato individuato e la via per uscirne intrapresa: parallela a questa fase è infatti quella del change management, in cui si prevedono e si anticipano i cambiamenti, pianificando e programmando per tempo i percorsi necessari per creare ed implementare le condizioni di sviluppo e di crescita. Il punto su cui lavorare di più è senz'al-

Grazie all'adozione tempestiva dei documenti strategici (il Piano di Sviluppo Nuova Ungheria a maggio 2007, i 15 Programmi Operativi a settembre 2007), l'Ungheria è uno dei 5 Stati Membri che ha già effettuato dei pagamenti nel 2007.

tro quello dell'efficienza delle istituzioni, tramite politiche di premi, incentivi, formazione e la diffusione della cultura dell'efficienza.

### Conclusioni: che prospettive?

Grazie al suo lavoro di questo primo anno, il Paese è in una posizione di rilievo a livello europeo, per bandi aperti e fondi utilizzati. Le linee di intervento sono già decise, le priorità individuate. Ci sono delle criticità, ma anche consapevolezza di esse e volontà di risolverle: con il contributo di tutti, incluse le aziende straniere in Ungheria, sarà possibile raggiungere gli obiettivi, e realizzare, come dice lo slogan del Piano di Sviluppo Nuova Ungheria, un investimento per il futuro.

**Anna Raffaelli**  
Sportello Europa

# Gabriella Minnei

Program-manager dell'Autorità di Gestione del TÁMOP

*Lei parla benissimo l'italiano, come mai questa passione per il nostro Paese?*

Potrei elencare tanti motivi – la cultura dell'Italia, la passione per la vita delle persone, la loro spontaneità e la loro sensibilità musicale, la bellezza della lingua italiana, la varietà dei paesaggi, delle città, e non ultimo i sapori semplici eppure raffinati della cucina italiana. Tuttavia la vera e propria passione viene dall'anima ed è inspiegabile.

Ho rapporti di lavoro con tanti eccellenti colleghi della CCIU, ma alcuni sono anche amici. Mi piace moltissimo il dinamismo della CCIU. Siccome il sostegno dei Fondi Strutturali ha effetti su tutta la vita economica e sociale ungherese, è molto importante che la CCIU disponga sempre di informazioni aggiornate sui bandi. Io e gli altri colleghi dell'Autorità di Gestione del Programma per le Risorse Umane siamo a completa disposizione della CCIU a riguardo.

*Qual è la struttura decisionale dell'Autorità Gestionale dei Programmi per le Risorse Umane (HEPIH)?*

Il direttore generale della HEPIH è il dott. Tamás Köpeczi Bócz, assistito da tre direttori nei settori esecutivo, finanziario e di progettazione. Presso la direzione per la progettazione ogni area professionale ha un responsabile, cui corrisponde una figura analoga nella struttura della direzione esecutiva. In ambito esecutivo ogni area professionale – istruzione pubblica, istruzione superiore, formazione professionale e per adulti, pubblica sanità, area sociale e cause criminali, politica dell'occupazione, cultura – ha un suo dirigente responsabile. Inoltre sono state individuate alcune aree trasversali e specifiche, che garantiscono l'operatività, quali regolamentazione, gestione di reclami e di irregolarità, comunicazio-

ne, coordinamento, avviamento dei Comitati di Monitoraggio, controllo e campo legale.

Ogni direttore è responsabile delle decisioni nel proprio ambito, decentralizzazione resa necessaria dall'aumento dei compiti che si è verificato con la gestione dei programmi EQUAL, HEFOP, TÁMOP e TIOP.

*Cosa ci può dire dell'esperienza di questo primo anno del programma TÁMOP? Quali sono i principali passi avanti rispetto all'HEFOP?*

Il TÁMOP è più grande e più complesso dell'HEFOP, e le risorse a sua disposizione sono circa cinque volte maggiori rispetto a quelle dell'HEFOP, e questo impone al sistema delle istituzioni esecutive una grande responsabilità. A differenza del passato biennio, ora le autorità di gestione, oltre ad essere responsabili dei Programmi Operativi, svolgono un'attività di garanzia della qualità, controllando che i programmi siano in linea con la regolamentazione comunitaria, ed assicurandone così la fattibilità. Le procedure esecutive sono state semplificate notevolmente rispetto all'HEFOP, introducendo numerose misure a favore dei beneficiari, come i programmi elettronici di compilazione di bandi e fatture, la razionalizzazione degli allegati dei bandi e l'accelerazione del ritmo dei pagamenti. Grazie alla valutazione esterna dell'HEFOP ed il monitoraggio costante è emerso quali siano le azioni da proseguire e potenziare, e quali siano invece quelle più problematiche e da rivedere. L'esperienza dell'HEFOP fornisce input utili per la progettazione ed attuazione efficace del TÁMOP.

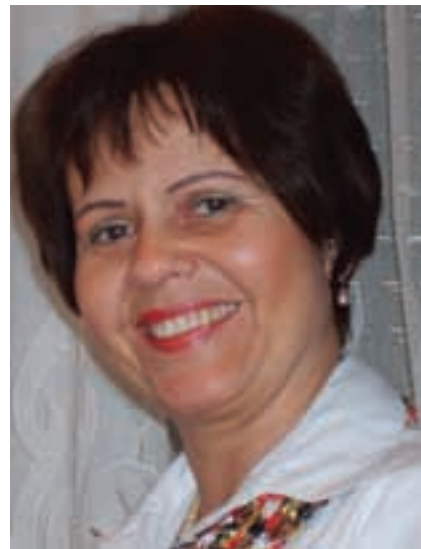
*Cosa ci può anticipare sui bandi di prossima uscita nel 2008?*

In ogni settore si pubblicano bandi e progetti prioritari, ed il piano d'azione

– su cui potremo fornire informazioni agli interessati dopo il 6 febbraio – ne scandisce tempi e contenuti. Posso anticipare che quest'anno ricopre un'importanza strategica per il sistema istituzionale, poiché dovremo contemporaneamente chiudere il primo Piano di Sviluppo ed avviare il secondo: questo elemento è stato tenuto in grande considerazione nella progettazione dell'ordine e caratteristiche dei bandi pubblicati nei diversi settori. Ci saranno nuovi bandi a due turni e bandi a procedura semplificata, e verranno anche avviati programmi di sostegno indiretto, in cui un ente prescelto redistribuirà i fondi per importi minori.

*In alcuni bandi TÁMOP risulta esclusa dalla partecipazione la regione di Budapest, e data la concentrazione delle imprese italiane in questa zona la cosa risulta sfavorevole: cosa ci può dire riguardo a questo aspetto sui bandi del 2008?*

Questo aspetto merita una precisazione. Nel caso del bando TÁMOP 2.1.5. sono state escluse le piccole imprese con sede nella Regione dell'Ungheria Centrale, ed hanno potuto concorrere solo quelle medie (con 50-250 addetti) registrate nella regione, a differenza del resto del Paese, dove è risultata be-





### Per orientarsi...

**TÁMOP:** Programma Operativo per il Rinnovamento della Società (2007-2013)

**HEFOP:** Programma Operativo per lo Sviluppo delle Risorse Umane (2004-2006)

**HEPIH:** Autorità di gestione del Programma per le Risorse Umane

**TIOP:** Programma Operativo per le Infrastrutture Sociali (2007-2013)

neficiaria l'intera categoria delle PMI. La decisione nasce dal fatto che nei bandi precedenti rivolti alle PMI il numero dei concorrenti della Regione dell'Ungheria Centrale era enormemente superiore a quello delle altre regioni: non si può perdere di vista l'obiettivo prioritario dei Fondi dell'UE, ovvero riequilibrare le disparità territoriali e migliorare la situazione delle regioni in condizioni più arretrate, e la restrizione, che nasce proprio da questo principio, si manterrà fino al 2010.

La Regione dell'Ungheria Centrale sarà beneficiaria del Fondo Sociale Europeo solo temporaneamente.

*Molte piccole e medie aziende italiane che sono localizzate in Ungheria sono controllate da società di grandi dimensioni, ed in base alla definizione europea di PMI che prevede tra i requisiti*

*anche l'indipendenza, risultano pertanto escluse da questa categoria e quindi contributi per le PMI. Sono programmati interventi anche a favore di grandi aziende, come nella passata programmazione del TÁMOP?*

Dato che questi ambiti aziendali sono imparagonabili da qualsiasi punto di vista, non vorremmo far concorrere insieme in un'unica pubblicazione di bandi imprese piccole e grandi: perciò qualora ci sarà possibilità di partecipare anche per le grandi imprese, ciò potrà avvenire solo tramite fonti separate nel 2009. Le regole dell'UE sui sostegni prevedono anche sovvenzioni per le grandi imprese, ma con intensità minore. Gli obiettivi del TÁMOP non escludono tassativamente questa sfera, ma sia l'anno scorso che quest'anno all'interno del settore dell'PMI hanno potuto concorrere esclusivamente le micro e piccole imprese.

*Una domanda che ci viene spesso rivolta è relativa all'accreditamento dei formatori: può spiegarci bene questo aspetto? Che accreditamento è richiesto? E soprattutto, l'accreditamento deve rigorosamente essere ungherese, o può italiano od europeo?*

Secondo la prassi attuale le imprese possono usufruire esclusivamente di formazione da parte di enti di formazione accreditati. Non sono previsti grandi cambiamenti di questo sistema,

che funziona dal 2002, e registra un aumento straordinario sia degli enti formatori che dei corsi. Non credo che per un'azienda italiana che svolge la sua attività in Ungheria possa rappresentare un problema trovare una formazione corrispondente alle sue esigenze sul mercato ungherese. Nel caso in cui ci fosse bisogno di una formazione estremamente specifica che possa essere garantita solamente dall'azienda madre italiana, si deve ricorrere ad una formazione interna e non finanziata dai Fondi europei.

*Che consiglio potrebbe dare sulla partecipazione ai bandi agli imprenditori italiani con azienda qui in Ungheria che leggono questa intervista?*

Solamente una parte piccola del TÁMOP riguarda il miglioramento della capacità di adattamento – con l'assistenza diretta a favore delle imprese. Lo scopo primario delle risorse del Fondo Sociale Europeo è quello di ampliare le possibilità sul mercato di lavoro dei lavoratori e delle persone alla ricerca di lavoro, soprattutto per chi si trova in situazione sfavorevole. Il miglioramento della competitività e l'aumento dell'occupazione sono obiettivi strategici, a cui contribuiscono anche altri programmi operativi. Raccomanderei ad ogni impresa di progettare sviluppi complessi e di provare ad affiancare progetti per lo sviluppo delle risorse umane ai progetti di investimenti e di sviluppo di strumenti.

*La ringraziamo per la Sua disponibilità! Ringraziamo anche Kiss Csaba (Senior Program-manager della HEPIH) per la collaborazione a questa intervista.*

**Anna Raffaelli**  
Sportello Europa

**Per informazioni sui bandi TÁMOP rivolgersi a Sportello Europa – Anna Raffaelli;**  
**sportello.europa@cciu.com;**  
**(+36 1) 4850204.**

# Al via il progetto SET

## Self-Entrepreneurship training for Trainers



**Si è svolto a Belfast, il 21 e 22 gennaio u.s., il kick-off meeting del progetto Grundtvig "SET : Self-Entrepreneurship training for Trainers": in questa prima occasione di incontro tra i partner sono state definite le linee di azione, stabilite le scadenze e suddivisi i compiti tra i partner.**

Si è svolto a Belfast il primo meeting del progetto SET, di cui la CCIU è partner, finalizzato a garantire la qualità della formazione per adulti tramite lo sviluppo di offerte formative innovative per gli insegnanti ed i formatori (corsi Grundtvig), concentrandosi sui loro bisogni specifici e sulle competenze relative a management, consulenza e metodologie didattiche.

I partner del progetto, di cui è capofila la Castlereagh Enterprises Ltd (UK), sono il Socio Tikappa Formazione Srl, e le società Proget83 (Francia), Estonian University of Life Sciences (Estonia), VEDOMA (Slovenia), Development Association of Aitolokarnania (Grecia), IPF International (Spagna), SPI – Sociedade Portuguesa de Inovacao (Portogallo), ed EUROFACE Consulting sro (Repubblica Ceca).

### Le attività – la preparazione

Gli obiettivi del meeting erano il team building tra i partner, concordare il piano di lavoro, gli obiettivi e le scadenze, ed allocare i compiti tra i partner. Il primo passo operativo del progetto è la preparazione di un questionario, da distribuire nel target group del progetto, ovvero formatori ed imprenditori, per capire quali siano i loro

bisogni e le loro esigenze relativamente alla formazione. Una volta ultimato e concordato tra i partner, il questionario sarà tradotto e distribuito dal partner locale, che si occuperà anche della sua elaborazione e della trasmissione dei risultati.

Sulla base dei risultati del questionario verrà studiata la tipologia di corso da offrire, verrà confrontata tra i partner e sviluppata conformemente ai bisogni registrati nella fase precedente. Il corso verrà testato, probabilmente tramite un corso-pilota in uno o due paesi, per metterlo poi ulteriormente a punto grazie ai suggerimenti che emergeranno da questa occasione.

### Il corso e la sua pubblicità

La fase finale prevede l'effettuazione vera e propria del corso, in cui ogni partner potrà mandare dei formatori del proprio Paese. Il progetto prevede una valutazione continua delle attività, pre- e post-corso, e dopo ogni meeting tra i partner, per ottimizzare via

via i vari elementi. Parallelamente, si svolgeranno le attività di disseminazione del progetto e la divulgazione dei suoi risultati, tramite il sito internet del progetto, conferenze, seminari, ed i diversi mezzi di informazione che i vari partner hanno a disposizione, ciascuno nel suo ambito. La conferenza finale del progetto, prevista per settembre 2009, si terrà a Budapest.

### Vuoi collaborare con noi?

Chi fosse interessato, tra formatori ed imprenditori, a partecipare alla realizzazione del progetto, può contribuire tramite la compilazione del questionario sulla rilevazione dei bisogni (che verrà diffuso da marzo), e tramite la partecipazione al corso, una volta che esso sarà realizzato (dal 2009).

Per manifestare il tuo interesse, o richiedere informazioni sul progetto, scrivi a: [sportello.europa@cciu.com](mailto:sportello.europa@cciu.com)

*Anna Raffaelli*  
Sportello Europa

# Útnak indult a SET projekt

Self-Entrepreneurship training for Trainers

**Január 21.-e és 22.-e között tartották Belfastban a Grundtvig „SET : Self-Entrepreneurship training for Trainers” Kick-off meetingjén: a partnerek első találkozásával megállapodtak a végrehajtandó tevékenységekről, ezek határidejéről illetve a különböző feladatok felosztásáról a partnerek között.**

Belfastban zajlott a SET projekt első meetingje, melynek partnere a CCIU. A projekt célja hogy garantálja a felnőt-toktatás minőségét, mindezt azáltal, hogy megismertessék a tanárokat és oktatókat az innovatív képzési lehetőségekkel (Grundtvig tanfolyamok) különös tekintettel az adott igényekre, a menedzsment, a tanácsadási és az oktatási módszereket érintő területekre.

A projektvezető a Castlereagh Enterprises Ltd (Egyesült Királyság), a projekt partnerei a Socio Tikappa Formazione Srl, és a következő cégek, mint a Proget83 (Franciaország), a Estonian University of Life Sciences (Észtország), a VEDOMA (Szlovénia), a Development Association of Aitolokarnania (Görögország), az IPF International (Spanyolország), a SPI – Sociedade Portuguesa de Inovacao (Portugália), és az EUROFACE Consulting sro (Cseh köztársaság).

## Tevékenységek – az előkészítés

A meeting céljai közé tartozott a partnerek közötti team building, a munkaterv, a célok és határidők egyeztetése, illetve a feladatok szétosztása.

A projekt első operatív lépéseként egy kérdőívet készítettek el, melyet a projekt target groupjának (célcsoportjának) osztottak szét oktatók és vállalkozók között, hogy felmérjék, milyen igényeik és elvárásaik vannak a képzéssel kapcsolatban. Amint a partnerek véglegesen megegyeznek, a kér-

dőívet a helyi partner lefordítja és szétosztja, aki ezen felül a kérdőív kidolgozásával és az eredmények továbbításával is foglalkozik.

A kérdőívek eredményei alapján tanulmányozzák milyen típusú tanfolyamokat kínálnak, melyeket a partnerekkel egybevetnek és kidolgozzák az előző szakaszban regisztrált igényeknek megfelelően. Egy vagy két országban a tanfolyamot tesztelni fogják, valószínűleg egy kísérleti-tanfolyam keretében, amely során felmerülő javaslatokkal javítani lehet majd az eredeti tanfolyamot.

## A tanfolyam és reklámozása

A végső szakasz előreláthatóan a tanfolyam tényleges megvalósítását jelenti, melynek alkalmával minden partner a saját országából küldhet oktatókat. A projekt folyamatos értékelést kíván meg a tanfolyam előtt és után a tevékenységekről, illetve minden partnerek között folytatott meeting után, hogy a különböző elemekkel egyre inkább optimalizálódjanak. Ezzel egyidőben zajlanak a projekttel

kapcsolatos promóciós tevékenységek és ennek eredményeinek a népszerűsítése a projekt internetes honlapján keresztül, illetve konferenciák, szemináriumok, és különböző információs eszközök keretében attól függően, hogy melyek állnak egyes partnerek rendelkezésére, mindegyik a saját hatáskörükben.

A projekt záró konferenciáját előreláthatóan 2009 szeptemberében Budapesten rendezik meg.

## Szeretne velünk együttműködni?

Érdeklődhetnek olyan oktatók és vállalkozók, akik szeretnének hozzájárulni a projekt megvalósításához azáltal, hogy kitöltik az igényeket felmérő kérdőívet (mely márciusban kerül szétosztásra), és részt vesznek a megrendezésre kerülő tanfolyamokon (2009-től).

Jelentkezni, vagy információt kérni a projektről a következő e-mail címen lehet: [sportello.europa@cciu.com](mailto:sportello.europa@cciu.com)

**Anna Raffaelli**  
Sportello Europa



# Affari Economia Politica

## Gratis i bancomat UniCredit

UniCredit Bank ha reso l'utilizzo dei bancomat gratuito per i propri clienti in Ungheria dal 1 gennaio. Tutti i 13.000 sportelli bancomat di UniCredit in 16 Paesi lavoreranno gratuitamente per i clienti della banca. Il consueto addebito ATM per chi preleva denaro all'estero è di 3 euro più l'1%.



## MÁV Cargo ha firmato il contratto di vendita

Il consorzio formato da Rail Cargo Austria e Hungary's Gysev hanno firmato in gennaio il contratto di acquisto di MÁV Cargo, dopo averne accettato l'offerta alla fine di novembre. Gysev e l'azienda ferroviaria statale austriaca si sono accordati per pagare 102,5 miliardi di fiorini per il 100% di MÁV Cargo e per investire altri 43,5 miliardi entro i prossimi cinque anni.



## Centro di distribuzione Pfizer in Ungheria

Mario Gattino, rappresentante della Pfizer in Ungheria, ha annunciato che il produttore farmaceutico stabilirà un centro di distribuzione in Ungheria per

la sua posizione geografica, l'eccellente e in rapido sviluppo rete stradale, dell'alta qualità dei servizi e del lavoro di qualità disponibile. Pfizer sta investendo 350 milioni di fiorini in due fasi per costruire il centro. Nella fase iniziale, saranno creati circa 150-200 posti di lavoro.

## BUX +5,6% nel 2007

L'indice principale (BUX) della Borsa di Budapest, è cresciuto del 5,6% nel 2007. La crescita del 13,4% delle azioni MOL è stata responsabile per la gran parte del rialzo. Il BUX ha chiuso l'anno ad oltre 26.000 punti, il 13% in meno rispetto al picco di luglio di 30.118 punti.



## Parigi-Dakar 2010 partirà da Budapest

L'annuale rally Parigi-Dakar avrà la sua cerimonia di apertura nella piazza degli Eroi di Budapest nel 2010. Rimangono solo dettagli tecnici da verificare non appena il Governo avrà sottoscritto la fidejussione di 500 milioni di fiorini per il diritto di concessione. La Parigi-Dakar quest'anno è stata rimandata per il pericolo di attentati terroristici in Mauritania

## Salari minimi vicini a 70.000 fiorini

I salari minimi lordi in Ungheria sono aumentati da 65.500 al mese a 69.000 fiorini (circa 270 euro) dal 1 gennaio, in linea con l'accordo triennale raggiunto dal Consiglio Nazionale per la Concertazione (OÉT) nel novembre 2005. Modifiche ai moltiplicatori

del salario minimo significano che un impiegato con un diploma di scuola secondaria superiore senza esperienza lavorativa avrà diritto al 120% del salario minimo e al 125% se ha maturato almeno due anni di esperienza. Gli impiegati con laurea avranno diritto al 160% del salario minimo nel 2008. Tutti sono aumentati di 10 punti percentuali dal 2007.



## Annunciata la gara d'appalto per la nuova autostrada M6

Il Ministero dell'Economia e dei Trasporti ha annunciato una gara d'appalto per la costruzione, messa in opera e manutenzione di 65,1 km di autostrada tra Dunaújváros e Szekszárd per una concessione trentennale. Il Ministro progetta di dichiarare il vincitore a luglio e vuole che i lavori siano completati per il 2010, quando Pécs sarà una Capitale Culturale europea.

## Ministro Giustizia: "Schengen non ha aumentato i rischi"

"I rischi per la sicurezza non sono aumentati da quando, il 21 dicembre, l'Ungheria è entrata nell'area Schengen", ha affermato il Ministro della Giustizia Albert Takács. Da quando l'Ungheria fa parte dell'area Schengen, sono state arrestate 63 persone lungo il perimetro della nuova area. Di questi molti erano Moldavi, Ucraini e Turchi che tentavano di entrare in Ungheria con passaporti falsi.

**687** mln euro sussidi UE in Ungheria nei primi tre trimestri 2007



### L'incertezza prevale sul prezzo dell'elettricità

Un manager di una azienda elettrica ha descritto "Un fulmine a ciel sereno" i decreti riguardanti la regolamentazione del prezzo dell'elettricità annunciati dal Ministro dell'Economia il 29 dicembre. Riguardo i prezzi preliminari dei distributori di elettricità, gli addebiti permanenti saranno aboliti per le piccole aziende dal 1 gennaio, mentre i prezzi al consumo aumenteranno.

### Le importazioni ostacolano il mercato caseario interno

Un Ungherese medio consuma un equivalente di 170 litri di latte all'anno, di cui poco più di un terzo deriva da beni importati, ha affermato Miklós Istvánfalvi, capo del Consiglio dei Prodotti Caseari (TT). L'esperto ha notato che a causa della forte pressione dell'import sul settore della produzione interna, le vendite di latte e dei prodotti caseari nazionali è diminuito del 10% nei primi dieci mesi dello scorso anno. Le condizioni attuali di mercato, domanda superiore all'offerta, probabilmente rimarranno tali nei primi mesi del 2008.



### Bilancio di dicembre in surplus

Il Ministro delle Finanze ha annunciato che il bilancio statale ungherese a dicembre ha registrato un surplus di 48 miliardi di fiorini. Il bilancio centrale ha prodotto un surplus di 14,8 miliardi di fiorini e i fondi per la sicurezza sociale un surplus di 60 miliardi di fiorini, mentre i fondi statali indipendenti hanno registrato un deficit di 26,8 miliardi. La spesa pubblica ha prodotto un deficit di 1291,4 miliardi di fiorini nel 2007, pari al 5% del PIL.

### PIL a novembre

L'Ufficio Centrale di Statistica ha annunciato che il prodotto industriale è aumentato dello 0,4% nel mese di novembre. Il prodotto industriale interno è cresciuto del 5,4% nel corso dell'anno e dello 0,9% nel mese di novembre. Il prodotto industriale esportato è diminuito del 3,6% nel corso dell'anno ma è aumentato dello 0,6% nel mese di novembre. I prezzi di vendita dei prodotti interni sono calati dell'1,3% nel mese di novembre.



### Il potere d'acquisto del reddito pro-capite dell'Ungheria è il 65% della media europea

Il prodotto interno lordo pro-capite dell'Ungheria era il 65% della media dei 27 dell'UE nel 2006, posizionandosi al ventunesimo posto, secondo una relazione dell'Ufficio Centrale di Statistica (KSH). L'Ungheria è al 21° posto, una posizione dietro la Repubblica Ceca, ma rimane davanti alla Slovacchia (25°) e alla Polonia (28°). Secondo KSH il reddito pro-capite dell'Ungheria è stato di 2.359.000 fiorini nel 2006 (8926 euro), che a parità di potere d'acquisto, equivale a 15.329 euro.

**+70,1** mln euro il surplus della bilancia commerciale ungherese a novembre 2007

### L'Ungheria può seguire l'Irlanda

L'umore degli investitori può migliorare e il mercato può svilupparsi in Ungheria nel lungo periodo, se l'Ungheria seguirà l'esempio irlandese basato sul consenso politico. Questa l'analisi di Colliers International, secondo cui l'espansione economica irlandese non è giunta in una notte o subito dopo l'entrata nell'UE. Alla fine degli anni '70 e all'inizio degli anni '80, il Governo irlandese stava lottando con un elevato deficit statale; i carichi fiscali erano generalmente alti (per esempio l'IVA era al 35%). Inoltre il Paese era alle prese con una grave recessione economica a metà degli anni '80 e il Governo introdusse severe misure di contenimento. Ma queste misure furono sostenute anche dall'opposizione. Come i precedenti governi irlandesi, il Governo ungherese ha speso più di quanto disponibile. Secondo il gruppo irlandese è ammirabile che basandosi sul "prevenire è meglio che curare", diversamente dagli irlandesi, gli ungheresi non abbiano atteso la recessione prima di tagliare la spesa. L'analisi sottolinea, che se queste condizioni saranno realizzate, lo sviluppo economico ungherese potrebbe correre al 4-5% o anche oltre.

### Deficit 2007 al 5,7% del PIL

Il deficit ungherese può rimanere al 5,7% del PIL, inferiore all'obiettivo originale del 6,8%, ha affermato il 14 gennaio il Ministro delle Finanze Janos Veres, che ha anche avvertito che la cifra finale potrebbe essere il 5,5-5,8%. Parte degli 80 miliardi di fiorini provenienti dalle entrate extra è stata realizzata grazie alla lotta all'economia sommersa. Di questi, 50 miliardi di fiorini sono giunti da entrate fiscali aggiuntive e dai contributi sociali. L'obiettivo del programma di convergenza era del 6,8% del PIL, mentre nel 2006 il disavanzo era pari al 9,2%.



### Miniera di rame in vendita

Mecsek-Öko sta vendendo il terreno con la miniera di rame "Recksk II". Le offerte possono essere presentate entro la fine di maggio. Le operazioni minerarie sono rimaste ferme per alcuni anni.

### Parte il progetto Nabucco

La società britannica di consulenza vorrebbe iniziare la pianificazione del gasdotto Nabucco quanto prima - ha rivelato il consorzio Nabucco Gas Pipeline International. Questa fase del progetto dovrebbe essere completato entro la fine dell'anno. L'inizio della fase di costruzione era stato fissato al 2009 e la condotta dovrebbe divenire operativa dal 2012. La condotta di Nabucco dovrebbe portare gas dall'Asia centrale al mercato europeo, in competizione con le esportazioni di gas dalla Russia. Il consorzio Nabucco Gas Pipeline è formato dall'ungherese MOL, dall'austriaca OMV, dalla rumena Transgaz, dalla bulgara Bulgargaz e dalla turca BOTAS.



### Accordo tra Ungheria e Romania sulle autostrade

Responsabili dei dicasteri dei trasporti ungheresi e rumeni si sono recentemente incontrati per definire gli aspetti cruciali di una nuova autostrada che dovrebbe collegare i due Paesi. L'Ungheria ha accettato di completare una sezione di 30 km che collega Berettyóújfaló con il confine. Allo stesso tempo i rumeni dovrebbero completare la costruzione della sezione dell'autostrada definita Nord-Transilvana.

### Economici i dentisti ungheresi

Il trattamento dentale in Inghilterra è il più caro d'Europa, con 156 euro per una visita standard, secondo un sondaggio che probabilmente alimenterà l'esodo di pazienti che cercano le cure all'estero. I Paesi più economici sono la Polonia (18 euro) e l'Ungheria (8 euro), verso cui è aumentato il turismo sanitario.



### Ungheria prima per uso dei fondi europei

L'Ungheria è risultata prima tra i nuovi 12 membri dell'UE per l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla Comunità Europea - ha riferito il Commissario Regionale Danuta Hübner ai giornalisti riuniti giovedì a Bruxelles, dopo l'incontro con il Ministro per le Autorità Locali e lo Sviluppo Regionale Gordon Bajnai. I pagamenti per progetti d'investimento connessi all'adesione sono accelerati, come dimostrato dal fatto che dalla metà del 2007, l'Ungheria ha trattenuto solo il 25% dei fondi disponibili, mentre il 47% di questi sono stati già trasferiti.

**+5,5%** la crescita della produzione industriale a novembre 2007

### Costi pubblici troppo elevati

Secondo l'agenzia Transparency International, la corruzione negli appalti per gli approvigionamenti pubblici ungheresi li rende più costosi del 20-25% e spesso di bassa qualità, portando anche prodotti e servizi non necessari.

### Storica d'arte ungherese premiata

Lo storico dell'arte ungherese Tímea Junghaus riceverà quest'anno il premio Kairos, un premio in denaro del valore di 75.000 euro, dalla Fondazione tedesca Alfred Toepfler. La motivazione del premio è il padiglione Rom alla 52° Biennale di Venezia di cui Junghaus è stata curatrice.

### 4.655 per la tassa semplificata EVA

Un totale di 4.655 nuovi contribuenti, quasi 2.000 persone e 2.600 aziende, hanno optato per la tassa semplificata EVA (sistema di imposta unica al 25% sul fatturato), prima della scadenza del 20 dicembre.

### Due offerte britanniche per l'aeroporto di Debrecen

Due aziende britanniche del settore aeroportuale hanno presentato offerte per l'acquisto dell'aeroporto di Debrecen. Secondo il quotidiano Napi Gazdaság nove aziende hanno inizialmente espresso il loro interesse, ma solamente due hanno presentato le offerte. Debrecen ha postposto la scadenza alla fine di febbraio, nella speranza di attrarre più offerte. La data ufficiale dell'annuncio del vincitore è ora il 31 marzo.



**-4,1%** commercio al dettaglio gen-ott 2007

### Altre aziende Bábolna in vendita

L'azienda agricola statale Bábolna ha nuovamente richiesto offerte per due delle sue aziende. Il prezzo minimo per l'azienda agricola Szendrő è di nuovo 232 milioni di fiorini netti più 1,023 miliardi per il terreno. Questo è il quarto tentativo di vendere l'azienda. Bábolna sta inoltre offrendo, per la seconda volta, l'azienda Kerteskői per 200 milioni di fiorini netti, più 193 milioni per il relativo terreno.

### Nokia porta lavoro a Komárom

Nokia sta chiudendo la sua fabbrica a Bochum, in Germania, e sta ricollocando parte della produzione a Komárom, in Ungheria. La produzione sarà spostata anche presso la nuova fabbrica di Cluj, in Romania, e a Salo, in Finlandia. Il costo dei 2300 lavoratori della fabbrica di Bochum non era considerato produttivo.

### Prezzi agricoli +35%

I prezzi della produzione agricola sono aumentati del 35% nel corso dei primi undici mesi del 2007 - lo ha annunciato l'Ufficio Centrale di Statistica. I prezzi per la coltura sono aumentati del 60%, guidati dalla crescita dei prezzi della frutta e dei cereali pari a, rispettivamente, l'85% e l'83%, mentre i prezzi del bestiame e dei prodotti animali sono aumentati del 9%. Nel periodo in esame i prezzi della produzione agricola sono cresciuti in media del 21%, mentre i prezzi delle piante e dei prodotti animali sono aumentati, rispettivamente del 39% e del 3%.



### Inflazione al 7,4%

Come previsto dagli analisti, i prezzi al consumo hanno registrato a dicembre una crescita dello 0,4% portando il livello globale dell'inflazione del 2007 al 7,4%.

### MMK progetta un nuovo studio cinematografico

La ungherese Moving Image Foundation (MMK) sta progettando la costruzione di un nuovo studio cinematografico per rimpiazzare lo studio Huszárík, nella periferia est di Budapest. Tamás Tolmár, direttore esecutivo dell'azienda di produzione Mafilm, ha affermato che lo studio coprirà 2000 mq, due volte più grande del precedente e costerà 500 milioni di fiorini. Il nuovo studio utilizzerà le unità di servizio dello studio Mariassy.



### Nessun taglio dei tassi prima di maggio

La Banca Nazionale (MNB) ha mostrato cautela sul taglio dei tassi non toccando l'attuale 7,5%. Secondo alcuni analisti non ci sarà nessuna riduzione prima di maggio. La politica monetaria dell'Ungheria nel 2008 dipenderà per larga parte dal clima economico globale, dal seguito della crisi dei mutui subprime e dalla corsa dell'inflazione. Il Governatore della Banca Centrale András Simor ha affermato che la banca centrale non prevede un secondo effetto della crescita dei prezzi dei generi alimentari sull'inflazione e l'obiettivo del 3% nel 2009 è raggiungibile.



### CIB cambia immagine e accento

La CIB Bank - del gruppo Intesa-Sanpaolo, rinforzerà il suo commercio e il business SME, mantenendo, al contempo, il suo ruolo leader tra le grandi aziende, seguendo la fusione della sua società madre, Banca Intesa, con Sanpaolo, proprietaria della IEB Bank, lo ha annunciato il gruppo bancario. Intesa-Sanpaolo sta sviluppando una immagine unificata per tutte le sue sussidiarie, inclusa la CIB Bank in Ungheria.

### L'UE apprezza il programma di convergenza

Una relazione della Commissione Europea plaude al taglio del deficit operato dall'Ungheria lo scorso anno, ma avverte sul rischio di una crescita del costo del lavoro e di una diminuzione della produttività. La relazione mette in risalto che il Paese è sulla buona strada per portare il deficit al 3,2% del PIL entro il 2009, rispetto al 5,7% dello scorso anno e plaude l'Ungheria per l'introduzione di un pacchetto fiscale che ha causato una drastica riduzione del deficit dal 9,2% del 2006.

### Ungheria 11° in "apprezzamento fiscale"

L'Ungheria si è posizionata 11° nell'elenco sull'apprezzamento fiscale compilato dalla società di consulenza KPMG su 28 Paesi europei, basato sulle opinioni personali dei leader di grandi aziende. I sistemi fiscali di Cipro, Irlanda e Svizzera sono i più apprezzati. La Repubblica Ceca, la Romania e la Grecia sono in fondo all'elenco.

### Fidesz crea consiglio investitori

Il partito di centrodestra Fidesz ha deciso di creare un consiglio consultivo per mediare con gli investitori stranieri e incoraggiare gli investimenti. Il capo del partito, Viktor Orbán, ha personalmente chiesto all'ex Governatore della Banca Centrale Zsigmond Jari, di presiedere il consiglio.

### Libertà economica: sale Ungheria

L'Ungheria si è posizionata 43° su 162 paesi sondati in termini di libertà economica dalla americana Heritage Foundation. L'Indice sulla Libertà Economica 2008 tiene conto di dieci categorie – libertà nel business, commercio e investimenti, tassazione, libertà monetaria e finanziaria, libertà dal controllo governativo, diritti di proprietà, corruzione e mercato del lavoro. L'Italia è solo al 64° posto.



### Liberaldemocratici per tagli fiscali

Il partito di minoranza della coalizione di governo suggerisce tre aliquote: redditi inferiori ai 500.000 fiorini annui 0%, 20% per i redditi inferiori ai 2,5 milioni, del 30% per i redditi più alti. Il partito unirebbe la tassa sulle aziende del 16% e la tassa extra del 4% in un'unica tassa sulle aziende del 20%, e abolirebbe molte delle indennità fiscali delle aziende, eccetto quelle sugli investimenti a capitale fisso.



### Accesso a banda larga +2% al mese

Il numero di sottoscrittori per la connessione internet a banda larga è cresciuto di circa il 2% da ottobre a novembre, come nei precedenti mesi, lo ha annunciato la authority nazionale per le comunicazioni NHH. I sottoscrittori per la connessione internet a banda larga sono aumentati del 4 a 400.000 unità, mentre i clienti ADSL sono arrivati a 730.000 unità.

### Assenso della Corte Suprema alla nuova IVA

La Corte Suprema ha autorizzato il nuovo processo per la "distribuzione dell'IVA". Le aziende, precedentemente, contestavano la pratica di riproporre l'IVA sui sussidi europei in vigore dal 2004 al 1 gennaio 2006. La Corte ha decretato che l'APEH non può seguire solo i regolamenti ungheresi e ignorare quelli europei.

### Treno porta-container cinese in Ungheria

Il primo treno porta-container cinese in rotta verso l'Europa è arrivato il 23 gennaio a Záhony, il centro logistico dell'Ungheria sul confine ucraino. L'azienda portuale Záhony ha annunciato la scorsa settimana che la Cina intendeva iniziare le consegne di cargo ferroviari all'Unione Europea attraverso Záhony. Il primo treno che trasportava 12 container di generi alimentari, e che ha testato la rotta, ha lasciato la Cina il 9 gennaio ed arriva in Germania 15 giorni dopo. Attualmente arrivano in media a Záhony tra i 5.800 e i 7.900 container all'anno, la cui capacità, se incrementata dai 20.000 container cinesi, potrebbe giungere a 30.000 unità.

### Pneumatici indiani in Ungheria

Il Primo Ministro Ferenc Gyurcsány durante la sua visita ufficiale in India ha annunciato che l'azienda indiana Apollo Tyres costruirà una fabbrica in Ungheria con un investimento di 300 milioni di euro. La Apollo costruirà un'unità produttiva su 45 ettari presso il parco industriale di Gyöngyös, creando 1.500 posti di lavoro. La costruzione sarà completata in 18-20 mesi. L'Ungheria ha offerto 7 miliardi di fiorini in sussidi ad Apollo, che sarà la quarta multinazionale del settore in Ungheria.



### Veres esamina le opzioni per l'imposta locale sul fatturato

"La tassa locale sul fatturato (iparúzési adó) non rimarrà così come è", ha affermato il Ministro delle Finanze Janos Veres ad una conferenza organizzata congiuntamente dalla Authority per il Fisco APEH e dalla Camera di Commercio e Industria ungherese. "La modifica programmata alla tassa sugli affari nel 2009 non risolverà istantaneamente il problema, ma sarà un inizio", ha aggiunto Veres.

### Salgono costi produzione industriale

I costi della produzione industriale sono aumentati dell'1,6% nel corso dell'anno e dello 0,4% in dicembre. I prezzi delle vendite industriali domestiche hanno registrato una crescita del 6,4% nel 2007, mentre i prezzi dei prodotti esportati sono calati del 4,8%.



# BUDAPEST

## Legenda

-  Vie principali
-  Zone pedonali
-  Palazzi, edifici importanti
-  Parchi, boschi
-  Stazioni metropolitana
-  Ferrovie e stazioni
-  Linee autobus
-  Linee tram/trolleybus
-  Capolinea autolinee
-  Ospedali, pronto soccorso, farmacie
-  Uffici posta, musei, teatri
-  Chiese cristiane
-  Sinagoghe
-  Distretti
-  1 Parlamento
-  2 Ponte delle Catene
-  3 Quartiere del Castello
-  4 Basilica di Santo Stefano
-  5 Opera
-  6 Stazione ferroviaria Nyugati
-  7 Piazza degli Eroi

0 500 1000m

© Steiner Eurocart Kft. 2006





### Stabilimento Becton Dickinson

L'azienda statunitense Becton Dickinson investirà 100 milioni di euro per la costruzione di una fabbrica di siringhe a Tatabanya, creando 500 nuovi posti di lavoro. La costruzione inizierà quest'anno. BD ha scelto l'Ungheria a causa della sua posizione centrale rispetto ai principali mercati europei dell'azienda.

### Investimento miniere uranio

L'unità ungherese della azienda mineraria australiana WildHorse velocizzerà l'esplorazione delle sue miniere di uranio nella contea di Baranya con un investimento di 2,5 miliardi di fiorini quest'anno e nel 2009. L'azienda si era accordata per i diritti di esplorazione per l'uranio per quattro anni nel 2007 e inizierà la perforazione in quattro siti il prossimo mese. Gli esperti credono che ci siano 30.000 tonnellate di uranio grezzo nel sottosuolo.



### Tolleranza zero sulle strade

Dal 21 gennaio, con un nuovo decreto, la polizia ha il diritto di ritirare immediatamente la patente agli automobilisti ubriachi. Nel 2006 in Ungheria gli incidenti stradali hanno causato 21.000 feriti, di cui 2.300 sono stati causati da automobilisti ubriachi. Lo scorso anno 154 persone sono morte in incidenti stradali a causa dell'eccessivo tasso alcolico, mentre 42.000 test di misurazione alcolica su 1,5 milioni di controlli saltuari hanno rivelato consumo di alcool.



### Investimenti nel settore immobiliare ungherese aumentati del 150% nel 2007

CB Richard Ellis in una sua recente analisi ha evidenziato che gli investimenti immobiliari in Ungheria hanno registrato il più alto tasso di incremento d'Europa nel 2007, con +150%. Il volume degli investimenti è ammontato a 1,9 miliardi di euro lo scorso anno e gli investimenti cumulativi a partire dal 2000 sono stati di 5,5 miliardi di euro, davanti alla Russia e leggermente dietro alla Polonia e alla Repubblica Ceca. CBRE prevede che l'impatto della crisi finanziaria influenzerà tutto il mercato immobiliare europeo nel primo trimestre di quest'anno.

### Ministro Finanze su coerenza al bilancio

Il Ministro delle Finanze Janos Veres ha incoraggiato il Governo ad aderire rigidamente al bilancio del 2008, e ad andare avanti con le riforme strutturali, parlando a una conferenza stampa. Se le attuali misure sono portate a compimento, ha detto Veres, dal 2009 il bilancio potrebbe essere sufficientemente elevato da portare il deficit a circa il 3,2% del PIL.

### Lanciato progetto eolico

Progettata una centrale eolica nella Contea di Baranya (nel Sud-Ovest dell'Ungheria), sull'area coltivabile tra i villaggi di Lánycsók e Székelyszabar. L'azienda sta ora attendendo il permesso ambientale e l'approvazione delle autorità competenti nei villaggi. Secondo i progetti, verrebbero erette 17 turbine eoliche, alte circa 105 metri, con una capacità di 2 megawatt ciascuna. I sindaci di Lánycsók e Székelyszabar si aspettano tariffe elettriche più basse per i villaggi e considerevoli introiti dalla tassa locale sulle imprese.

### In vendita l'Expo Center di Pécs

La municipalità di Pécs progetta di vendere o affittare l'Expo Center provinciale, che è andato producendo perdite durante i due anni dalla sua apertura. I 30.000 mq della costruzione multifunzionale saranno probabilmente messi all'asta ad un prezzo di partenza di 2 miliardi di fiorini.



### Inaugurata statua di Perlasca

Una statua dell'italiano Giorgio Perlasca, che salvò migliaia di Ebrei ungheresi durante la II Guerra Mondiale, è stata inaugurata fuori l'Ambasciata italiana a Budapest, mercoledì. Uno dei sopravvissuti dell'Olocausto salvata da Perlasca, Eva Lang, era alla cerimonia.





**Teva cerca sussidi governativi per investimento da 100 milioni di dollari**

Péter Gábor, direttore dello sviluppo economico della farmaceutica israeliana Teva, ha annunciato che l'azienda sta cercando sussidi governativi per un investimento da 100 milioni di dollari per espandere la capacità delle sue filiali ungheresi. L'azienda produce principi attivi e vaccini presso tre unità ungheresi. Teva ha investito 520 milioni di dollari in Ungheria da quando ha rilevato l'azienda farmaceutica Biogal nel 1995.

**Film ungheresi al festival di Rotterdam**

Il festival cinematografico di Rotterdam, "Mecca" dei film indipendenti e innovativi, ha invitato tre film ungheresi all'evento di gennaio. I film sono: *Sajat halál* (La Propria Morte) di Peter Forgacs, *A londoni Férfi* (L'Uomo di Londra) di Bela Tarr, che ha debuttato a Cannes, e *Tejut* (La Via Lattea) di Benedek Filegauf.

**Egis distribuisce dividendi**

Gli azionisti di Egis hanno approvato la proposta del consiglio di pagare un dividendo di 120 fiorini per azione durante la riunione generale annuale dell'azienda. Il pagamento era lo stesso dell'anno scorso, a dispetto di una riduzione nei profitti. La crescita maggiore quest'anno sarà registrata nei mercati di esportazione più grandi dell'azienda: la Russia e i paesi membri della CSI.

**1,37** miliardi HUF il risultato economico dopo le imposte della Zwack Unicum nel quarto trimestre del 2007

**Ökopannon ricicla 338.000 tonnellate nel 2007**

L'azienda di riciclaggio no-profit Ökopannon ha processato 338.000 tonnellate di rifiuti lo scorso anno, e ha contratti con 2.200 aziende, che nel 2007 hanno prodotto 615.000 tonnellate di rifiuti, quindi il rapporto di riciclabile di queste aziende era del 57%, che rappresenta un buon risultato in Europa. In Ungheria la percentuale di riciclaggio della plastica è del 23%, superiore all'obiettivo europeo del 21%, del legno è del 18%, superiore all'obiettivo del 15%, mentre quella del vetro è solo del 22%.

**Fabbrica biodiesel MOL**

La più grande fabbrica ungherese per la produzione di carburanti biodiesel ha avviato la produzione. La sua capacità annuale totale sarebbe di 150.000 tonnellate di componenti biodiesel, che coprirebbero circa il 60% della domanda annuale delle raffinerie. MOL controlla il 25% delle azioni dell'impianto e la rimanente quota è controllata dall'austriaca Roth Group.



**L'industria cinematografica cresce nel 2007**

L'Ufficio cinematografico del Ministero della Cultura ha registrato 381 film lo scorso anno, rispetto ai 263 del 2006. Il bilancio totale di questi film è aumentato da 24,1 miliardi a 57,4 miliardi di fiorini. La spesa attuale nel settore cinematografico può essere rintracciata dai certificati di indennità fiscale emessi dall'Ufficio Cinematografico. Nel 2007, sono stati emessi complessivamente 477 certificati con una riduzione fiscale di 5,6 miliardi di fiorini, rispetto ai 433 certificati emessi nel 2006 per riduzioni pari a 3,3 miliardi di fiorini.

*Annunciamo con dolore la scomparsa di Antonello Pompei, Presidente del Collegio dei Sindaci di Assocamerestero. Il dott. Pompei ha combattuto con grande coraggio e serenità la malattia che lo aveva colpito e si è spento in serenità. Esprimiamo ai suoi cari le condoglianze della CCIU.*



**Ministro albanese tiene una conferenza all'Università Cattolica Péter Pázmány**

Lo scorso 29 gennaio, presso l'Università cattolica Péter Pázmány, si è tenuta la Conferenza sulla Cooperazione regionale dei Paesi dei Balcani occidentali nel processo di stabilizzazione e associazione, a cui è intervenuto il Ministro per l'Integrazione Europea della Repubblica d'Albania, Majlinda Bregu. Durante il suo intervento, il Ministro ha riassunto le politiche di stabilizzazione e sviluppo dei Paesi balcanici, nel loro processo di avvicinamento all'UE, affermando che, quest'ultima ha finora stanziato oltre 220 milioni di euro in loro favore. Il Ministro Bregu ha sottolineato che il 94% degli Albanesi è favorevole all'integrazione, a causa dell'isolamento forzato degli anni della dittatura, ma allo stesso tempo è molto difficile spiegare loro il motivo e la portata di tali cambiamenti, aggiungendo che la loro volontà è quella di essere "Europei" e non semplicemente "parte dell'Europa".



# Intervista con Giuseppe Caracciolo

Alcuni aspetti della normativa fiscale ungherese 2008



**La normativa fiscale ungherese nel 2008 ha subito significativi cambiamenti, soprattutto in materia di Iva. Abbiamo chiesto al dott. Caracciolo quali sono quelli più significativi, soprattutto per gli investitori immobiliari italiani che vogliono operare in Ungheria.**

*Dr. Caracciolo, quali sono le novità più importanti in materia di fiscalità immobiliare?*

Una delle più importanti riguarda la locazione di immobili; dal 2008, infatti, queste operazioni sono esenti ai fini Iva, indipendentemente dalla destinazione d'uso degli immobili stessi. Sono previste delle eccezioni a questa regola: la locazione allo scopo di prestare un servizio di alloggio commerciale/alberghiero, la locazione allo scopo di assicurare la collocazione ed il parcheggio di mezzi di trasporto, la locazione di immobile in caso di noleggio macchinari ed altri impianti durevolmente collegati con l'immobile stesso, il noleggio di cassaforte.

*Cosa significa esattamente "esente ai fini Iva"?*

Le operazioni esenti implicano che l'imposta non venga addebitata in fattura, e quindi pagata; in questi casi però l'Iva relativa all'acquisto degli immobili che poi vengono locati in esenzione non può essere né detratta, né chiesta a rimborso.

*Ci sono dei cambiamenti anche per quanto riguarda la vendita di immobili?*

Sì, la regola sull'esenzione dall'Iva vale anche per le vendite dei fabbricati e dei relativi terreni pertinenziali, e per le vendite di immobili non edificati. Anche in questo caso, però, vi sono delle eccezioni: resteranno soggette ad Iva le operazioni di vendita di fab-

bricati ultimati, per i quali non è stato ancora ottenuto il primo permesso di abitabilità/agibilità, ed anche quelle relative alla vendita di fabbricati per i quali, al momento della vendita, non sono ancora trascorsi due anni da quando il primo permesso di abitabilità/agibilità ha ottenuto validità legale.

Sottolineo, però, che la vendita di terreni edificabili (così come classificati dalla legislazione ungherese) continuerà ad essere soggetta ad Iva.

*Cosa cambia operativamente per le società immobiliari?*

In realtà la società può ancora scegliere di assoggettare ad Iva le operazioni di locazione e/o vendita, anche se la legge le classifica come esenti. Tale

2008.01.01-től az általános forgalmi adóról szóló törvény az alábbiak szerint módosul:

1. Az ingatlan (függetlenül az ingatlan jellegétől- lakás, iroda stb.) bérbeadás, haszonbérbe adása adómentes\* lesz 2008-tól, kivéve a következő esetekben, ahol megmarad az adókötelesség:

- kereskedelmi szálláshely-szolgáltatás nyújtását szolgáló bérbeadás
- közlekedési eszköz elhelyezésének, parkolásának biztosítását szolgáló bérbeadás
- ingatlanl tartósan összekötött gép, egyéb berendezés bérbeadása
- széf bérbeadása

2. A beépített ingatlan és az ehhez tartozó földrészlet értékesítése, valamint a beépítetlen ingatlan értékesítése szintén adómentes\* lesz.

Adóköteles marad továbbra is az a beépített ingatlan és az ehhez tartozó földrészlet értékesítése, amelynek:

- első rendeltetészerű használata még nem történt meg
- első rendeltetészerű használata megtörtént, de az arra jogosító hatósági engedély jogerőre emelkedése és az értékesítés között még nem telt el 2 év valamint az építési telek értékesítése.

Az ingatlan bérbeadásra és az ingatlan értékesítésre az adómentesség helyett választható az adókötelezettség, amit 2007.12.31-ig be kellett jelenteni az Adóhivatalnak. (A határidő szűkösségére tekintettel az APEH nem kifogásolja, ha 2008.03.31-ig a bejelentést elmulasztók pótolják nyilatkozatukat, illetve lehetőség van a már beadott nyilatkozatok módosítására is.) Ez utóbbi esetben lesz levonható és visszaigényelhető e tevékenységekhez kapcsolódó beszerzések áfája. A társaság a választását mindenképpen köteles bejelenteni; a korábbi bejelentése ill. választása az új jogszabály hatályba lépésétől érvényét veszti. Ettől a választástól a választást követő 5. naptári év végéig (jelen esetben a 2012. év végéig) nem lehet eltérni.

\* Az adómentesség mindkét esetben azt jelenti, hogy a tevékenységhez kapcsolódó beszerzések áfája nem lesz levonható.

scelta, però, deve essere esplicita e fatta con comunicazione all'Ufficio Imposte (APEH). La scadenza originaria per la presentazione di tale dichiarazione era il 31.12.2007, ma la APEH ha prorogato tale termine ed accetterà le comunicazioni (ed eventuali variazioni delle comunicazioni già presentate) fino al 31.03.2008, senza applicare alcuna sanzione. Nel caso in cui si opti per l'assoggettamento ad Iva, si potrà detrarre l'imposta relativa agli acquisti e chiederne il rimborso. Voglio ricordare anche che eventuali comunicazioni fatte in precedenza non hanno più alcun valore e che l'eventuale scelta dell'opzione per l'Iva è inderogabile per 5 anni, quindi fino al 2012.

*Sappiamo che ci sono anche delle modifiche riguardanti la normativa relativa alla fatturazione e al pagamento dell'Iva nel settore dell'edilizia. Cosa si può dire al riguardo?*

Dal 01.01.2008 la regola del cosiddetto "reverse charge" si è estesa anche ad alcune attività collegate al settore immobiliare. Tra le più importanti ricordo le attività di costruzione-montaggio, di manutenzione, di pulizia, di riparazione, di trasformazione e di demolizione, il prestito di manodopera, la trasferta, la vendita durante le procedure fallimentari. La regola del "reverse charge" si applicherà, inoltre, alle vendite immobiliari esenti Iva, ma nelle quali il venditore ha deciso di optare per l'assoggettamento all'imposta.

*Quale data si prende a riferimento per contabilizzare l'imposta dovuta?*

La data da prendere in considerazione è la prima tra quella del ricevimento della fattura relativa all'operazione e quella del pagamento del corrispettivo, comunque non deve essere successiva al 15° giorno del mese successivo all'esecuzione della prestazione.

*Cosa succede se l'acquirente non è soggetto passivo d'imposta?*

Il "reverse charge" è applicabile solo se coloro che effettuano l'operazione sono soggetti passivi Iva. Se l'acquirente

Az építőiparban történő számlázásra és az Áfa megfizetésére vonatkozó szabályok az alábbiak szerint változnak: A fordított adózás szabályai kiterjednek 2008.01.01-től az ingatlanhoz kapcsolódó építés-szerelési, fenntartási, takarítási, tisztítási, karbantartási, javítási, átalakítási és bontási tevékenységre, ezekhez kapcsolódó munkaerő kölcsönzésre, kirendelésre, személyzet rendelkezésre bocsátására, az adós és hitelező közötti értékesítésre, a felszámolási eljárás alatti értékesítésekre, és azon ingatlanértékesítésekre, amelyek főszabály szerint adómentesek lennének (nem új ingatlan, nem építési telek) de az értékesítő adóalany az adókötelezettséget választotta ezen értékesítésre.

A fordított adózás csak abban az esetben alkalmazható, ha az ügylet szereplői adóalanyok, akik áfa fizetésre kötelezettek.

Az érintett felek kérhetik az adóalanyiságra vonatkozó nyilatkozatot bármelyik feltől, vagy kérhetnek tájékoztatást az adóhivataltól a fenti feltételek teljesülésének érdekében.

Az értékesítő, teljesítő ebben az esetben a számlán nem tüntethet fel áfát, viszont kötelező feltüntetni a beszerző, szolgáltatást igénybevevő adószámát és jogszabályi hivatkozást („Az áfa tv. 142§ szerint”) vagy bármely más, egyértelmű utalást arra, hogy az általános forgalmi adó fizetésére a termék beszerzője, szolgáltatást igénybevevője a kötelezett.

A fizetendő adó megállapításának időpontja: 60§

– az ügylet teljesítését tanúsító számla kézhezvételének időpontja

– az ellenérték megtérítésének időpontja

közül, amelyek a leghamarabb következnek, de legkésőbb a teljesítést követő hó 15. napja.

Ha a termék beszerzője, vagy a szolgáltatás igénybe vevője nem adóalany (magán-személy, egyéb szervezet) vagy adóalany, de áfa fizetésre nem kötelezett (pl. alanyi adómentes), akkor nem alkalmazható a fordított adózás, vagyis az általános forgalmi adót a termék értékesítője, szolgáltatást nyújtója számítja fel.

te non lo è, come ad esempio le persone fisiche, oppure è esente per limiti soggettivi, non è possibile applicare il "reverse charge", quindi il venditore dovrà fatturare applicando direttamente l'Iva.

*Ci sono delle novità riguardanti l'imposta sui redditi delle società?*

Ci sono due novità importanti. La prima riguarda la cosiddetta "riserva di sviluppo" che potrà essere accantonata in misura pari al 50% dell'utile ante imposte (in precedenza la misura era pari al 25%) con un massimo di 500 milioni di HUF.

La seconda riguarda la possibilità di tassare i primi 50 milioni di base imponibile all'aliquota del 10% (anziché 16%). Vi sono alcune condizioni per l'utilizzo di questa aliquota ridotta: il contribuente non può avvalersi di altre agevolazioni, deve avere almeno un dipendente cui versa contributi sul doppio del salario minimo (cioè su almeno

138.000 HUF) e deve accantonare il 6% dell'imponibile che ha tassato con aliquota ridotta a riserva indisponibile. Tale riserva dovrà essere utilizzata nei quattro esercizi successivi esclusivamente per investimenti, per ridurre l'indebitamento nei confronti degli istituti di credito oppure per l'impiego di dipendenti con almeno il 50% di invalidità o alla prima occupazione.

*E per quanto riguarda i rapporti di lavoro?*

Per quanto riguarda i dipendenti il salario minimo è salito a 69.000 HUF, mentre l'importo dei buoni pasto non soggetto a imposta per il 2008 è pari a 12.000 HUF al mese per i buoni che legittimano l'acquisto di pasti caldi e 6.000 HUF al mese per quelli freddi.

*Grazie del suo intervento.*

**Giuseppe Caracciolo,**  
Karma Consulting di Budapest

# Bandi per lo sviluppo economico

In arrivo a metà febbraio i nuovi bandi

Il 15 febbraio è attesa la pubblicazione dei primi bandi del Programma Operativo per lo Sviluppo Economico (GOP) del Piano Nazionale "Nuova Ungheria" che, similmente a quelli dello scorso anno, favoriranno lo sviluppo aziendale e gli investimenti complessi. Il 18 gennaio scorso l'Agenzia Nazionale di Sviluppo (NFÜ) ha pubblicato sul proprio sito la bozza dei primi cinque bandi GOP, due dei quali sono speculari al Programma Operativo dell'Ungheria Centrale (KMOP). La cifra dedicata ai sette bandi ammonta a 28 miliardi di fiorini; le imprese interessate possono presentare le domande a partire dal 4 aprile 2008. Il tema dei primi due bandi è identico a quello dell'anno precedente: lo sviluppo tecnologico delle micro e piccole imprese (stanziamento 7 miliardi di fiorini), e lo sviluppo complesso della tecnologia aziendale per le piccole e medie imprese (stanziamento di 9, 4 miliardi di fiorini).

Le imprese possono avere diritto ai

sostegni per le immobilizzazioni, per lo sviluppo immobiliare e infrastrutturale, per la formazione professionale, per le richieste di consulenze esterne, per l'introduzione dei vari sistemi di controllo qualità. Gli stessi bandi, con modifiche relative ai sostegni e ai requisiti necessari, saranno pubblicati anche nell'ambito del KMOP. La novità è che quest'anno saranno pubblicati bandi per gli investimenti complessi e per lo sviluppo non soltanto delle aree a basso livello di sviluppo economico, ma anche di quelle meno arretrate. Le aree più arretrate potranno usufruire di sostegni superiori anche del 50% rispetto a quelli concessi per le aree più sviluppate.

Fondamentali modifiche nei bandi GOP

1) vengono modificate le misure di sostegno:

- la fascia da 1-10 milioni di HUF verrà aumentata a 1-20 milioni di HUF (p.es. nel caso del bando per lo sviluppo tecnologico delle micro e piccole imprese)

- la fascia da 5-50 milioni di HUF verrà aumentata a 20-250 milioni di HUF per le PMI
- la fascia da 50-500 milioni di HUF verrà aumentata a 250-500 milioni di HUF per gli investimenti complessi o per l'innovazione o per l'inserimento sul mercato

2.) La crescita del fatturato sarà un fattore vincolante anche nel 2008, ma in misura inferiore rispetto ai precedenti bandi e solo per i due anni successivi alla chiusura del progetto (la percentuale di aumento del fatturato per i prossimi bandi sarà 3-5%, mentre nella regione dell'Ungheria Centrale sarà del 6%). Si tratta di un aumento reale, strettamente legato all'inflazione, che le aziende possono realizzare sia in Fiorini che in Euro. Una notizia positiva è che queste modifiche relative alla crescita del fatturato avranno valore retroattivo, owerosia saranno valide anche per le aziende che si sono aggiudicate un bando durante il 2007.

Finalità del sostegno	Risorse (miliardi HUF)	Percentuale sostegno (%)	Singoli budget (milioni HUF)	Scadenza (anno 2008)
GOP-2008 2.1.1/A Sviluppo tecnologico micro e piccole imprese	7	30, 40, 50	1-20	04 aprile – 31 dicembre
KMOP-2008 1.2.1/A Sviluppo tecnologico micro e piccole imprese	1,3	30, a Budapest 25	1-20	04 aprile – 31 dicembre
GOP-2008 2.1.1/B Sviluppi tecnologici complessi piccole e medie imprese	9,403	30,40	20-250	04 aprile – 5 maggio
KMOP-2008 1.2.1/B Sviluppi tecnologici complessi piccole e medie imprese	1,8	30, a Budapest 25	10-50	04 aprile – 5 maggio
GOP-2008 2.1.1/C Sviluppi tecnologici complessi nelle aree territori più svantaggiate	3,964	40	250-500	04 aprile – 5 maggio
GOP-2008 2.1.2/B Sostegno agli investimenti complessi nelle aree più svantaggiate per le piccole e medie imprese	3,3	50	20-250	04 aprile – 5 maggio
GOP-2008 2.1.2/C Sostegno agli investimenti complessi nelle aree più svantaggiate	1,2	50	250-500	04 aprile – 5 maggio

3.) Il progetto dovrà essere completato entro due anni dalla firma del contratto di sostegno. Il termine ultimo per la presentazione del resoconto finanziario è il 31 dicembre 2010.

Lo scorso anno, nell'ambito del GOP, sono stati pubblicati 18 bandi, per un valore di 135 miliardi di HUF. Quest'anno sono previsti 19 bandi per un valore di 110 miliardi di HUF. Fino ad oggi presso l'Agenzia dello Sviluppo Nazionale (NFÜ) sono state presentate 3.330 domande relative al GOP 2007, di cui ne sono state finanziate 1.865 per un valore di 36, 7 miliardi di HUF. Al momento l'NFÜ ha sti-

pulato 305 contratti, per una somma di 1,82 miliardi di HUF. Relativamente ai programmi operativi regionali, la regione dell'Ungheria Centrale ha pubblicato il maggior numero di bandi, esattamente 41. Lo scorso anno l'NFÜ, prendendo in considerazione tutti i programmi operativi, ha pubblicato 183 bandi, di cui 40 sono stati portati a termine entro il 31 dicembre 2007. Per questi bandi sono state presentate 7.339 domande, di cui le autorità intermedie ne hanno selezionate 2.946, per un valore 54,56 miliardi di HUF. Sono stati stipulati 1.115 contratti per un valore di 4,6 miliardi di HUF.

*Zsófia Konja*

**Per ulteriori informazioni:  
CONTATTO  
"DESK UNGHERIA"  
Ufficio ICE di Budapest  
tel. (+36 1) 2667555  
fax (+36 1) 2660171**

**Sito web:  
[www.ice.gov.it/estero2/  
budapest/default2.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/budapest/default2.htm)**

**email:  
[budapest.budapest@ice.it](mailto:budapest.budapest@ice.it)**

**Refente del Desk:  
Zsófia Konja**

## Programmi ed eventi recenti

### EVENTI RECENTI

**20-22 novembre 2007**, Budapest – Punto Italia alla Fiera IFE FOODAPEST (prodotti alimentari).

**22-25 novembre 2007**, Marsala – Missione di operatori ungheresi del settore vino al Workshop Wine Sicily.

**13-16 dicembre 2007**, Alto Adige – Missione di operatori ungheresi del settore mele per visite aziendali.

**7-9 febbraio 2008**, Berlino – Missione di operatori ungheresi del settore ortofrutta alla Fiera FRUITLOGISTICA.

**7-10 febbraio 2008**, Verona – Missione di operatori ungheresi del settore meccanizzazione agricola alla Fiera FIERAGRICOLA.

**12-13 febbraio 2008**, Verona – Missione di operatori ungheresi del settore mobili al Workshop Distretto del Mobile Imbottito.

**13-14 febbraio 2008**, Torino – Incontri con la Comitenza Internazionale: VETIS. Missione operatori ungheresi del settore automotive alla Fiera VETIS 2007.

**febbraio 2008**, Budapest – Seminario tecnico per produttori ungheresi del settore materie plastiche (stam-paggio iniezione, estrusione fogli/film) organizzato in collaborazione con la MMSZ.

### IN PROGRAMMA

**29 marzo – 1 aprile 2008**, Arezzo – Missione di operatori ungheresi del settore oreficeria alla Fiera OROAREZZO.

**30 marzo – 5 aprile 2008**, Ferrara – Missione di operatori ungheresi del settore restauro al Corso di formazione sul recupero, conservazione e sviluppo urbano.

**3-7 aprile 2008**, Verona – Missione di un giornalista ungherese della stampa specializzata per partecipare al Concorso Enologico Internazionale alla Fiera VINITALY.

**6-10 aprile 2008**, Brno – Missione di operatori ungheresi del settore meccanizzazione agricola alla Fiera TECH-AGRO.

## Petizione per il Comites

**Il Circolo Giuliani di Budapest in collaborazione con il Fogolar Furlan d'Ungheria ha indetto una raccolta di firme per richiedere l'istituzione di un COMITES anche in Ungheria.**

Il COMITES, Comitato Italiani all'Estero, è un comitato che ha come funzione principale rappresentare le esigenze della comunità italiana residente e di attivare azioni per risolvere o contribuire a risolvere le problematiche che la comunità in quanto tale o i singoli cittadini o gruppi di cittadini hanno nei confronti delle istituzioni locali, o comunità locali o istituzioni italiane. Il COMITES collabora con le istituzioni diplomatico-consolari italiane, e secondo la legge istitutiva viene coinvolta in tutte le attività che la rappresentanza diplomatica attua a favore della comunità residente e ne esercita una funzione di controllo.

Chi volesse ottenere un modulo per sottoscrivere la petizione lo può richiedere al seguente indirizzo email: [giulianiungheria@gmail.com](mailto:giulianiungheria@gmail.com).

## Circoli Associazionistici del Friuli Venezia-Giulia

Il 2008 è iniziato con due importanti eventi per i Circoli Associazionistici del Friuli Venezia-Giulia: in seguito alla presentazione, tenutasi a Budapest lo scorso 11 gennaio, della traduzione in lingua ungherese del romanzo "Alla cieca" di uno dei più grandi scrittori contemporanei, Claudio Magris, il 14 gennaio i Membri del Direttivo del Fogolar Furlan dell'Ungheria e del Circolo Giuliani nel Mondo di Budapest, in collegamento in videoconferenza con il Presidente dell'Ente Friuli nel Mondo, On. Giorgio Santuz, e con i Membri

della Giunta dell'Ente stesso, hanno concordato le linee di attività previste per l'anno in corso.

Il 29 gennaio inoltre la Dr.ssa Patrizia Bancale, Capo della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia in Ungheria, ha partecipato alla riunione dei Circoli FVG: motivo dell'incontro informare la rappresentanza diplomatica italiana della costituzione dei Circoli, avvenuta il 25 aprile 2006, e delle attività sinora svolte ed in programma per l'anno 2008. Tutti i Friulani residenti in Ungheria sono invitati ad aderire all'Associazione.



## CircoloBudapest.com

CircoloBudapest.com è un progetto di comunicazione volto a creare e stimolare la community degli italiani in Ungheria ed i rapporti umani, sociali e culturali tra gli italiani e gli ungheresi.



**CircoloBudapest.com**  
LA COMUNITÀ DEGLI ITALIANI NELLA SITUAZIONE IN UNGHERIA



*Claudio Magris, Alessandro Stricca e Pietro Vacchiano*

# Eventi recenti della CCIU

## A MOKK legutóbbi rendezvényei



### Cena di Natale CCIU

Il 10 dicembre, presso l'Istituto Italiano di Cultura di Budapest si è tenuta la tradizionale Cena di Natale della CCIU, organizzata quest'anno in collaborazione con i Circoli Associazionistici del Friuli Venezia Giulia. Nel corso della serata è stata consegnata la seconda edizione del premio "Il Ponte" a riconoscimento di un'attività eseguita in modo brillante. Il vincitore di quest'anno è stato Fausto Di Vora, titolare dei ristoranti Fausto's e Osteria Fausto. Alla serata erano presenti illustri personaggi della vita politica, economica e culturale italo-ungherese, tra cui il futuro ambasciatore d'Ungheria a Roma, Miklós Merényi, l'On. Massimo Romagnoli, eletto nella Circoscrizione Estero – ripartizione Europa e Pier Antonio Varutti Vicepresidente dell'Ente Friuli nel Mondo. La serata a cui hanno preso parte oltre 220 persone è stata allietata da un concerto del coro dei bambini della Scuola Erkel Ferenc.

### MOKK Karácsonyi Vacsora

December 10-én, a Budapesti Olasz Kultúrintézet Dísztermében került megrendezésre – idén a Friuli Venezia Giulia-i Társulásokkal együttműködésben – a MOKK hagyományos Karácsonyi Vacsorája. Az este folyamán átadták a második "Il Ponte" díjat, mellyel minden évben egy vállalkozásával különösképpen kiemelkedő üzletembert ismernek el. Idén a díjat Fausto di Vora, a Fausto's és az Osteria Fausto éttermek tulajdonosa kapta meg. Jelen voltak az olasz-magyar politikai, gazdasági és kulturális élet jeles személyiségei, köztük Magyarország felkészülő római nagykövete, Merényi Miklós, Massimo Romagnoli, Olaszország külföldi választókerületének, parlamenti képviselője, Pier Antonio Varutti, a Friuliak Világszövetségének alelnöke. Az este folyamán a több mint 220 résztvevő egy cirkuszi előadásnak és az Erkel Ferenc Általános Iskola gyermekkórusának koncertjének lehetett részese.

### Kick-off Meeting del Tax Group di EuChambers

Il 12 dicembre si è tenuto il kick-off meeting del Tax Group EuChambers avente come obiettivo l'elaborazione di una posizione comune degli imprenditori europei in Ungheria, in merito al sistema di tassazione ungherese previsto per il 2009.

### EuChambers Tax Group kick off meeting

December 12-én tartották az EuChambers Tax Group kick off Meeting-jét, melynek célja, hogy kialakítson egy közös, a Magyarországon tevékenykedő európai üzletemberek által képviselt álláspontot a 2009-re tervezett adó programot illetően.

### La Delegazione Ungheria dell'Associazione Professionale Cuochi Italiani premiata a Roma

Il 13 e 14 novembre si è tenuto a Roma il Conferimento per i meriti professionali dei Maestri di Cucina a cui hanno partecipato cuochi italiani da tutto il mondo. La delegazione Ungherese dell'Associazione Professionale Cuochi Italiani con il Presidente Raimondo Mendolia è stata ricevuta al Vaticano da Sua Santità Benedetto XVI.

La delegazione è stata premiata con meriti speciali per i lavori di gruppo ed i risultati ottenuti sulle guide internazionali nel 2007. La consegna dei Diplomi dei Cuochi associati in Ungheria si è tenuta presso la sede del Ristorante Peccati di Gola associato alla CCIU che contemporaneamente ha dato luogo alla riunione associativa tra gli Chef e i Partner delle aziende sostenitrici. L'ordine del giorno è stato „La salvaguardia del Made in Italy sui prodotti tipici e la rigida tutela della vera Ristorazione Italiana”.



**Az Olasz Szakácsok Szakmai Egyesületének magyarországi delegációja díjat kapott Rómában**  
 November 13-án és 14-én került sor Rómában a Konyhaművészek szakmai díjainak átadására, amelyen a világ különböző részeiről érkező olasz szakácsok vettek részt. A Olasz Szakácsok Szakmai Egyesületének Raimondo Mendolia Elnök Úrral érkező magyar delegációját Őszentsége XVI. Benedek pápa fogadta a Vatikánban. A delegációt külön díjakkal jutalmazták a csoportmunkáért és a 2007-ben a nemzetközi útikönyvekben való eredményes megjelenésért. A Magyarországon egyesült szakácsok okleveleinek átadására a Peccati di Gola étteremben került sor, amely egyidejűleg helyt adott a séfek és a támogató cégek partnerei közti egyesületi találkozónak. A találkozót "A Made in Italy védelme a jellegzetes termékeknel és a valódi olasz vendéglátás szigorú követése" témával foglalkozott.

### **Il Presidente Stricca eletto componente del Comitato Direttivo del Centro per l'Arbitrato Italiano all'Estero (C.A.I.E.)**

Nel corso delle riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea del CAIE tenutesi nel novembre scorso a Livorno sono stati eletti i nuovi membri del Comitato Direttivo. Per l'area Europa è stato nominato il Presidente della CCIU Alessandro Stricca, che intende avvalersi della collaborazione del Vicepresidente CCIU, avv. Sebastiano Negri di Montenegro. Il ruolo del Centro per l'Arbitrato Italiano all'Estero è quello di fornire assistenza alle Camere Arbitrali delle CCIE nel gestire la risoluzione delle vertenze arbitrali internazionali degli imprenditori italiani operanti nelle rispettive circoscrizioni.

### **Alessandro Stricca MOKK elnököt a Külföldi Olasz Választott Biróságok Központja Igazgatótanácsának tagjává választotta**

A CAIE Igazgatótanácsának és Közgyűlésének Livornóban, az elmúlt novemberben tartott gyűlései során megválasztották az igazgatótanács új tagjait. Az Európai Régióban a MOKK elnökét, Alessandro Striccat nevezték ki, aki elmondta, hogy mindenképpen együtt fog működni a MOKK alelnökével, Sebastiano Negri di Montenegroval. A Külföldi Olasz Választottbiróságok Központjának szerepe, hogy támogatást nyújtson a Külföldön Működő Olasz Kamarák választott bírósági kamaráinak számára az adott kerületekben tevékenységet folytató olasz vállalkozók nemzetközi választott bírósági ügyeinek megoldásában.

### **Delegazione del Sistema Italia a Pécs e Kaposvár**

Dal 16 al 18 gennaio la CCIU ha organizzato una missione congiunta con i rappresentanti del Sistema Italia in Ungheria nella regione Dél-Dunántúl, con visite alle città di Pécs, Kaposvár, Somogyvár e Szekszárd, per incontrare la comunità imprenditoriale italiana e le autorità locali. Nel corso della missione, per la prima volta nella storia della CCIU, si è tenuta a Pécs una riunione del Consiglio Direttivo della CCIU, durante la quale è stato nominato all'unanimità Consigliere della CCIU Roberto Mulinacci, amministratore delegato dell'Agip Hungaria, in sostituzione del Consigliere uscente Daniele Fanin, managing director della CIB Bank. Si è svolta durante la missione anche la cerimonia di nomina del Vice Console Onorario della Repub-



blica Italiana di Pécs, Rita Háhn-Wittenberger. Il Presidente Stricca ha ringraziato in particolare il delegato regionale Alessandro Regonasi per l'enorme lavoro svolto e per l'ottima organizzazione dell'evento, che ha visto il coinvolgimento di più di 30 imprenditori negli incontri.

### **Sistema Italia delegáció Pécssett és Kaposvárott**

Január 16 és 18 között a MOKK egy közös delegációt szervezett a Sistema Italia képviselőivel a dél-dunántúli régióban, mely alatt ellátogattak Pécsre, Kaposvárra, Somogyvárra és Szekszárdra, hogy találkozzanak a helyi intézmények képviselőivel és az olasz vállalkozókkal. Az esemény keretében, a MOKK történetében első alkalommal Pécssett került sor a MOKK Igazgatótanácsának ülésére, mely alatt egyhangúan megszavazták az Agip Magyarország ügyvezető igazgatóját, Roberto Mulinaccit Igazgatótanácsi taggá, aki a távozó Igazgatótanácsi tag, Daniele Fanin, a CIB Bank Zrt. managing directorának helyét veszi át. A misszió ideje alatt sor került a pécsi olasz tiszteletbeli alkonzul, Háhn-Wittenberger Rita ünnepélyes hivatalba lépéséhez. Alessandro Stricca MOKK elnök külön köszönetét fejezte ki Alessandro Regonasi regionális képviselőnek, misszió megszervezésében nyújtott kiváló munkájáért, melynek keretében a delegáció több mint 30 vállalkozóval találkozott.

### Incontro del movimento Kiáltvány con il Primo Ministro

Il 21 gennaio si è svolta una riunione operativa del Gabinetto Economico del Primo Ministro alla presenza del Primo Ministro Gyurcsány e dei Ministri Veres, Kákossy e Bajnai alla quale ha partecipato il Presidente Stricca insieme ad altri rappresentanti del movimento per le riforme "Kiáltvány". In questa riunione sono state discusse le linee guida della riforma fiscale che il governo intende portare in Parlamento per poter creare un pacchetto per rendere più competitivo il sistema economico ungherese e quindi per poter difendere gli investimenti stranieri attualmente esistenti, così come, per attrarne di nuovi. Tale incontro si inserisce in una più ampia consultazione che il Primo Ministro intende tenere regolarmente con i rappresentanti del Kiáltvány.

### A Kiáltvány Mozgalom találkozója a Miniszterelnökkel

*A Miniszterelnök Gazdasági Kabinetje Gyurcsány Ferenc miniszterelnök, valamint Veres, Kákossy és Bajnai ministerek jelenlétében tartotta operatív találkozóját, amelyen a "Kiáltvány" reformokért mozgalom más képviselőivel együtt Alessandro Stricca MOKK elnök is részt vett. A gyűlésen megvitták az adózási reform fő irányvonalait, amelyeket a kormány az Országgyűlés elé kíván vinni egy olyan intézkedéscsomag létrehozása érdekében, amely által lehetővé válik a magyar gazdasági rendszer versenyképesebbé tétele, így a jelenlegi külföldi befektetések védelme, valamint az újak ösztönzése. Ez a találkozó egy szélesebb körű tanácskozás részét képezi, amelyet a Miniszterelnök rendszeressé kíván tenni a Kiáltvány képviselőivel.*

### Business Lunch con Gordon Bajnai, Ministro per lo Sviluppo Territoriale e le Municipalità

Il 22 gennaio la CCIU ha organizzato in collaborazione con la Commissione Permanente delle EuChambers un business lunch presso il Corinthia

Grand Hotel, il cui ospite d'onore è stato il Ministro per lo Sviluppo Territoriale e per le Municipalità, Gordon Bajnai. Il Ministro ha tenuto il suo discorso su "Progetti e misure relative all'impiego dei sostegni comunitari, linee guida dello sviluppo strategico dell'economia ungherese". All'evento hanno partecipato oltre 130 persone tra cui anche il presidente Alessandro Stricca, e Augusto Cocchioni presidente del Comitato degli Esperti dello Sportello Europa.

### Üzleti ebéd Bajnai Gordon Önkormányzati és Területfejlesztési Miniszterrel

*A MOKK az Európai Bilaterális Kamarák állandó bizottságával együttműködésben január 22-én üzleti ebédet szervezett a Corinthia Grand Hotel Royalban, melynek díszvendége, Bajnai Gordon Önkormányzati és Területfejlesztési Miniszter volt, aki "Az uniós támogatások felhasználásával kapcsolatos kormányzati tervek és intézkedések, a magyar gazdaság stratégiai fejlődésének irányai" címmel tartott előadást. A programon 130 vendég vett részt köztük Alessandro Stricca, a MOKK elnöke és Augusto Cocchioni, a MOKK EuroInfo Pontjának Szakértői Bizottságának elnöke.*

### EIRE – MAISZ Conferenza Stampa

La CCIU in collaborazione con l'Associazione Ungherese dell'Immobiliare (MAISZ) e il Socio Coexport Hungária Kft ha organizzato una conferenza stampa presso la sede della CCIU il 25 gennaio al fine di presentare le possibilità di investimenti immobiliari in Italia ed in Ungheria e contemporaneamente il Salone Internazionale dell'Immobiliare EIRE che si terrà a Milano dal 10 al 13 giugno 2008. Alla conferenza sono intervenuti Péter Mehrli, Presidente dell'Associazione Ungherese dell'Immobiliare; Fabrizio Errico, Overseas Business Section Manager dell'EIRE – MilanoFiera; Veiro Boldrin, Sales&Rent Manager di Gestim Kft, Alessandro Stricca, Presidente della CCIU, Alessio Ponz de Leon Pisani, direttore dell'Ufficio ICE di Budapest e Sergio Strozzi, Primo Segretario della sezione Economico-Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Budapest, moderatore il consigliere della CCIU e responsabile del progetto Sportello Fiere, Filippo Farkas. Oltre alla presenza dei media del settore, erano presenti numerose aziende private del settore immobiliare, investitori immobiliari, istituti di credito e rappresentanti istituzionali ungheresi per un totale di 70 partecipanti.





### **Expo Italia Real Estate sajtókonferencia**

A MOKK a Magyar Ingatlanszövetség, valamint a Tagvállalatával a Coexport Hungária Kft.-vel együttműködésben, sajtókonferenciát szervezett január 25-én, a MOKK székhelyén, melynek keretén belül bemutatták az olaszországi és magyarországi ingatlanbefektetési lehetőségeket és a Milánóban, 2008. június 10. és 13. között megrendezésre kerülő EIRE – Nemzetközi Ingatlan Szakkiállítását. A konferencián beszédet mondott Mehrli Péter, a Magyar Ingatlanszövetség elnöke; Fabrizio Errico, az EIRE – Milánói Ingatlan Vásár Üzleti Kapcsolatok menedzsere; Veiro Boldrin, a Gestim Kft értékesítési menedzsere és Alessandro Stricca, a MOKK elnöke, valamint Alessio Ponz De Leon Pisani, az Olasz Külkereskedelmi Intézet budapesti irodájának igazgatója és Sergio Strozzi, a Budapesti Olasz Nagykövetség Gazdasági – Kereskedelmi osztályának tanácsosa. Az esemény moderátora a MOKK Igazgatótanácsának tagja és a MOKK Vásárközpontjának felelőse Farkas Filippo volt. A rendezvényen több mint 70 fő volt jelen, köztük a sajtó képviselői, a magyar és a külföldi ingatlanbefektetési – fejlesztési vállalatok, pénzintézetek és a magyar közsféra képviselői.

### **Seminario "Le imprese nel 2008"**

La CCIU in collaborazione con il socio Studio legale Réti, Antall e Madl, corrispondente di PricewaterhouseCoopers, ha organizzato il seminario "Le imprese nel 2008: nuove regole di diritto societario, nuova legge IVA e cambiamenti in materia di imposte dirette". Le relatrici sono state Dalma Dudás e Felicia Zaffiro Puopolo, il seminario si è svolto in lingua italiana.

### **A vállalkozások 2008-ban című szeminárium**

A MOKK tagvállalatával, a Réti, Antall és Madl ügyvédi irodával, a Pricewaterhouse Coopers partnerével együttműködésben szemináriumot szervezett "A vállalkozások 2008-ban: új társaság jogi szabályok – az új ÁFA törvény és az egyenes adókat érintő változások" címmel. Az előadók Dudás Dalma és Puopolo Felicia Zaffiro voltak, az előadás olasz nyelven folyt.

### **Happy Hour della CCIU**

Si è tenuto presso il Socio Ristorante Rustico il primo appuntamento informale del 2008 per i Soci e gli Amici della CCIU. L'Happy Hour è stata l'occasione per rivedere amici e colleghi in occasione del nuovo anno. All'evento hanno partecipato tanti Soci ed amici

della CCIU. Gli ospiti hanno potuto passare insieme una serata piacevole, dove oltre le vecchie relazioni d'affari e di amicizia hanno avuto la possibilità di stabilirne nuove.

### **MOKK Happy Hour**

Tagvállalatunknál, a Rustico étteremben került megrendezésre a 2008-as év első, tagvállalatainknak és barátainknak szóló informális kamarai rendezvénye. A Happy Hour alkalmat adott arra, hogy a barátok és kollégák viszontláthassák egymást, és együtt köszönthessék az új évet. A rendezvényen a MOKK sok tagvállalata és barátja vett részt. A vendégek egy kellemes hangulatú estét tölthettek együtt, ahol a régiek mellett új üzleti és baráti kapcsolatok kialakítására is alkalmuk nyílt.



# Attualità fiere – Vásár hírek

## Expo Italia Real Estates ajtókonferencia

A MOKK a Magyar Ingatlanszövetséggel, valamint a Tagvállalatával a Coexport Hungária Kft-vel együttműködésben, sajtókonferenciát szervezett 2008. január 25-én, a MOKK székhelyén, melynek keretén belül bemutatták az olaszországi és a magyarországi ingatlanbefektetési lehetőségeket és a Milánóban, 2008. június 10. és 13. között megrendezésre kerülő EIRE – Nemzetközi Ingatlan Szakkiállítás. A konferencián beszédet mondott Mehrlé Péter, a Magyar Ingatlanszövetség elnöke; Fabrizio Errico, az EIRE – Milánói Ingatlan Vásár Üzleti Kapcsolatok menedzsere; Veiro Boldrin, a Gestim Kft értékesítési menedzsere és Alessandro Stricca, a MOKK elnöke, valamint Alessio Ponz De Leon Pisani, az Olasz Kereskedelmi Intézet budapesti irodájának igazgatója és Sergio Strozzi, a Budapesti Olasz Nagykövetség Gazdasági – Kereskedelmi osztályának tanácsosa. Az esemény moderátora a MOKK Igazgatótanácsának tagja és a MOKK Vásárközpontjának felelőse Farkas Filippo volt. A rendezvényen több mint 70 fő volt jelen,

köztük a sajtó képviselői, a magyar és a külföldi ingatlanbefektetési – fejlesztési vállalatok, pénzügyintézetek és a magyar közsféra képviselői.




## OLIO CAPITALE

Második alkalommal nyitja meg kapuit az OLIO CAPITALE – a jellegzetes és minőségi extra szűz olívaolajok kiállítása. A triesti vásárkomplexum ad helyet a rendezvénynek, amely a Fiera Trieste által, az Olaj Városa Országos Szövetséggel együttműködésben kerül megrendezésre. A kiállítás fő célja, hogy előmozdítsa az extra szűz olíva olajnak és jellemzőinek szélesebb körű megismerését. A rendezvény ideális alkalom lesz a szektor szakértői számára, hogy megismerjék a legkiválóbb olasz és külföldi termékeket, és egyben egy nagyszerű üzleti lehetőség. A résztvevők kóstolókon, főző-, étrendi és egészséggel kapcsolatos tanfolyamokon vehetnek részt. Az érdeklődőknek lehetőségük nyílik, hogy megismerjék az olívaolaj használatának a szépségre tett kedvező hatásait. Ezen kívül sor kerül konferenciákra és a kös-

tolás elsajátítását segítő kurzusokra, valamint az összes szereplő közti megbeszélésekre. A kiállítás nyitvatartása idején lehetőség nyílik fénykép- és festészeti kiállítások megtekintésére is. Jelentkezés: Nagylucskay Nóra – MOKK Vásárközpont és Szolgáltatásokért felelős koordinátor. Tel.: 0036/1-485-0202, email: sportello.fiere@cciu.com

## MIA és PIANETA BIRRA Élelmiszer- Vendéglátóipari kiállítások Riminiben

A Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara a Fiera Rimini SpA.-val magyar cégek kiutaztatását tervezi a „MIA” Élelmiszeripari Szakkiállításra és üzleti találkozóra, ahol lehetőség nyílik megismerkedni és üzleti kapcsolatot kialakítani olasz és európai vállalatokkal. Ezzel egyidőben szervezik a „PianetaBirra” Vendéglátóipari Szakkiállítás is, mely Európában a legnagyobb és legelismertebb szakmai fórum a maga szektorában. Várjuk szakmai látogatók jelentkezését, akiknek ingyenes belépőjegyet biztosítunk a rendezvényre. A kiállítás és az üzleti találkozók Riminiben 2008. február 23-26-a között kerülnek megrendezésre.

 <b>38<sup>th</sup> International Food Show</b> <b>23-26 February &gt; 2008</b> <b>Rimini Fiera -Italy</b>	<b>Pianeta Birra</b> <b>23-26</b> <b>beverage &amp; co.</b> February 08 <small>38<sup>th</sup> International Exhibition of Food, Beverage, Dairy, Pastry and Confectionery Products</small> <b>Rimini Fiera Italy</b>
Vendéglátás	Vendéglátás (Pizzériák, bárók)
Catering, BioCatering	Alkoholmentes italok: üdítők, ásványvizek
Helyi specialitások (Hungaricum termékek)	Alkoholos italok: sörök, borok
Gyorsételek (szendvics, brunch, snack)	Forró italok: kávék, teák, kakaók
Glutén-mentes élelmiszerek	Bio - italok
Gyorsfagyaszott áruk	Gyors ételek (szendvics, brunch, snack)
Halászlé termékek	Berendezések
Logisztika (élelmiszer raktározás, szállítás)	Logisztika (élelmiszer raktározás, szállítás)

### Accordo di collaborazione tra il Centro Fieristico di Hungexpo e la CCIU

La Hungexpo garantirà ai Soci della CCIU ed a tutte le PMI italiane, che si registreranno tramite la Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria, uno sconto sugli spazi espositivi alle proprie manifestazioni fieristiche. Per informazioni rivolgersi allo Sportello Fiere della CCIU. Ref. Nora Nagylucskay, tel. (+36 1) 4850202, email sportello.fiere@cciu.com.

### Offerta della V-Trade Kiállítások Kft

Il nostro Socio, Centro Fieristico di Debrecen, la V-Trade offre a tutti i Soci della CCIU uno sconto del 10% dal prezzo del campo espositivo alle esposizioni organizzate a Debrecen nell'anno 2008. Le loro esposizioni saranno: HajdúÉp (Esposizione Professionale dell'Edilizia ed Arredamento), Farmer Expo (Esposizione Professionale Internazionale dell'Agricoltura ed Alimentari), Hortico

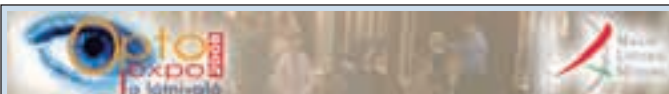
(Esposizione Professionale di Ortaggi, Frutta ed Orticoltura), nonché EnergoExpo (Esposizione Professionale e Conferenza Internazionale dell'Energetica).

**XII. HAJDÚÉP  
VII. DEGÉP  
V. KERTÉP  
II. FÜRDŐKULTURA  
2008. április 18 - 20.**



### AZ IPAR NAPJAI – I GIORNI DELL'INDUSTRIA (Budapest, 27-30/05./2008)

Anche nel 2008 sarà organizzato il più grande evento sociale e d'affari del settore industriale di Ungheria, "Az ipar napjai" (I giorni dell'industria) che insieme alle esposizioni Industria, Chemexpo e Securex aspetterà i visitatori presso il comprensorio fieristico Hungexpo. La grandiosa manifestazione industriale rappresenterà un'efficiente forum d'affari per i rappresentanti del settore, inoltre è uno strumento molto efficiente per la presentazione di nuovi prodotti, per la creazione di rapporti d'affari, per la dimostrazione della presenza sul mercato e per l'accrescimento dell'immagine. Durante l'esposizione si terranno anche conferenze, programmi professionali in collaborazione con le principali associazioni professionali del settore. I prodotti che vengono considerati i migliori dalla giuria professionale, saranno premiati con il Gran premio anche nel 2008. Il Gran premio aumenta la fiducia nel prodotto e aiuta i consumatori nella decisione di acquisto. Coloro che intendono di presentarsi all'evento come espositori, hanno la possibilità di registrarsi entro il 31 gennaio, 2008.



### OPTOEXPO 2008

L'Associazione Ungherese degli Ottici organizza dal 28 al 30 marzo 2008 OPTOEXPO 2008, l'Esposizione e Conferenza Internazionale. L'evento si terrà al CENTRO FIERISTICO "HUNGEXPO" DI BUDAPEST. Hungexpo desidera organizzare un'esposizione e conferenza idonee della professione che meritano il riconoscimento sia degli espositori che dei visitatori.

Gli obiettivi principali dell'Associazione Ungherese degli Ottici con l'esposizione sono:

- Entrata gratuita per tutti gli interessati della professione
- Uguaglianza delle condizioni e del giudizio per tutti gli espositori
- Accessibilità facile da tutte le parti del Paese e all'interno di Budapest
- Prezzi moderati, ottenibili anche per espositori minori
- Incontro d'atmosfera piacevole per la professione
- Evento di rilievo regionale



### IFOAM Világkongresszus Modenában

Immaginiamo 16-ik alkalommal kerül megrendezésre 2008. június 16-20 között az IFOAM (International Federation of Organic Agriculture Movements), mely a bio-mezőgazdaság konferenciasorozata. Előadásokat hallgathatnak a résztvevők többek között az állattenyésztésről, zöldség-gyümölcs, gabona termesztésről, borászatról, bio-energiáról, genetikailag módosított élőlényekről (Genetically Modified Organism), agrár fejlesztésekről, textiliparról, természetes testápolásról és kozmetikai cikkekről. A mezőgazdasági szektorban érdekelt szervezetek, kutatók, aktivisták, tudósok, mezőgazdászok és termelők jelentkezését várják a rendezvényre. A szervezők között több olasz és nemzetközi partner vesz részt, mint a MOKK tagvállalata, a PROMEC, mely a Modenai Kereskedelmi Kamara nemzetközi alvállalata, az Olasz Bio-Mezőgazdasági Szövetség valamint a „ModenaBio 2008” Konzorcio. [http://www.ifoam.org/events/ifoam\\_conferences/owc/Organic\\_World\\_Congress.html](http://www.ifoam.org/events/ifoam_conferences/owc/Organic_World_Congress.html)

# La stampa e i nostri eventi

Il periodo natalizio e quello successivo di gennaio, per l'attività della CCIU, sono stati caratterizzati da numerosi eventi, tra cui alcuni hanno avuto un'eco significativa su media sia italiani che ungheresi. Ancora troviamo eco degli eventi di fine novembre con Napoli e con la regione Emilia-Romagna sul portale economico mai piac online. Del primo pubblicato anche un articolo sul settimanale közéleti gazdasági kronika.

Eco in Italia – ed in Veneto in particolare – dell'evento che ha visto la Confindustria e la Provincia di Vicenza in visita a Budapest. Tre quotidiani riportano la notizia: il Giornale

di Vicenza, il Corriere del Veneto e la Domenica di Vicenza. Anche il settore immobiliare ha avuto eco sui media ungheresi, come testimonia l'articolo pubblicato sulla rivista della MGYOSZ, ovvero l'associazione di categoria degli industriali ungheresi, dedicato all'esposizione Reevoluto. Sempre sul settore immobiliare troviamo sul principale settimanale economico Világgazdaság un articolo dedicato alle opportunità illustrate da parte del presidente Stricca nel corso della conferenza stampa organizzata dalla CCIU in collaborazione con l'Associazione Ungherese dell'Immobiliare (MAISZ) e il Socio Coexport

Hungária il 25 gennaio. Grande riscontro ha avuto anche il business lunch del 22 gennaio organizzato dalla CCIU con le altre Camere Europee in Ungheria nel corso del quale Gordon Bajnai, Ministro per lo Sviluppo Territoriale e le Municipalità, ha illustrato la struttura dei bandi del 2008. La principale agenzia di stampa ungherese MTI ha nell'occasione diffuso un'agenzia poi riportata da tutti i principali media ungheresi.

Il portale Euroastra ha ampiamente riferito della missione congiunta CCIU, ICE a Ambasciata nella città di Pécs e Kaposvár, missione riportata anche dal portale italiano freeonline.



# Buoni servizi portano sviluppo

È con questo spirito che Zoltán Szabó, amministratore della Ghibli Kft, considera la sua impresa di servizi di trasporti e logistica specializzata in spedizioni e trasporti tra Italia e Ungheria

## *Come ha avviato l'impresa?*

All'inizio siamo riusciti a trovare una nicchia di mercato: allora nessun altro offriva un servizio espresso di trasporti groupage per l'Italia, mentre noi riuscivamo a portare le merci dei nostri clienti – anche i pacchi più piccoli – in 24 ore da qualsiasi punto dell'Italia

Anche oggi questo è uno dei servizi più richiesti. Da allora però abbiamo sviluppato molti altri servizi speciali che portano a considerevoli risparmi i nostri clienti.

## *Come spiega il successo di Ghibli? Come si è sviluppata in soli 12 anni un'azienda con fatturato di oltre due miliardi di fiorini da un'impresa personale?*

Ogni passo che facciamo è rivolto ad offrire servizi sempre migliori ai nostri clienti. Abbiamo creato un team di diverse persone per il controllo interno della qualità e per il miglioramento continuo dei processi. Da oltre quattro anni svolgiamo ricerche a livello nazionale sulle possibilità di miglioramento dei nostri servizi in modo da conosce-

re con esattezza le aspettative ed i bisogni futuri dei nostri clienti. Abbiamo scelto il nostro personale con estrema cura, senza poi risparmiare nella formazione. Il nostro unico sistema informatico si giova di tutte le tecniche più moderne. Nel 2007 abbiamo mostrato ai nostri clienti le possibilità di abbassare i costi della logistica attraverso un road show che ha attraversato tutto il Paese. Sono convinto che il nostro sviluppo dinamico sia un effetto collaterale dei nostri buoni servizi. Noi non vogliamo svilupparci, ma offrire buoni servizi, e per questo sempre più imprese si rivolgono a noi: in conseguenza di ciò riusciamo ad avere una crescita di oltre il 40% da diversi anni.

## *Quali sono i programmi di Ghibli per il 2008?*

Novità di questi giorni è che potremo disporre di un moderno magazzino da 15.000 m<sup>2</sup>, e così a partire da agosto anche le nostre attività logistiche di magazzino soddisferanno pienamente le aspettative più moderne dell'Europa.



Kiss Róbert ©





**Da oltre 10 anni specialista nei trasporti con l'Italia**

**Servizi di groupage espresso**



**Chiedeteci un preventivo!**

**Ghibli Kft.**  
 Tel. (+36 1) 8018600, Fax (+36 1) 8018601  
 Email info@ghibli.hu, Internet www.ghibli.hu

# A jó szolgáltatás fejlődést hoz!

Szabó Zoltán, a Ghibli Kft. ügyvezetője ebben a szellemében vezeti szállítmányozással, logisztikai szolgáltatással foglalkozó vállalkozását. A cég specialitása az olaszországi viszonylatú szállítmányozás.

## *Hogyan indult a vállalkozás?*

Az induláskor sikerült egy piaci rést találnunk, az olasz expressz gyűjtőszállítmányozás nem létezett más szállítmányozóknál. Olaszországból bárhonnán elhoztuk megbízóink áruját akár 24 órán belül, a kisebb csomagokat is.

Ma is ez az egyik legnépszerűbb szolgáltatásunk. Azóta több speciális szolgáltatást fejlesztettünk ki, melyek jelentős megtakarításokat jelentenek az ügyfeleinknek.

## *Ön hogy látja, mitől fejlődik a Ghibli? Hogyan lett egy egyszemélyes vállalkozásból 12 év alatt egy kétmilliárdos vállalkozás?*

Minden lépésünkkel az ügyfeleink egyre jobb kiszolgálásán dolgozunk. Létrehoztunk egy több fős csapatot a cégen belül a munkánk szigorú belső kontrolljára és a folyamataink folyamatos jobbítására. Több mint 4 éve végzünk országos kutatást a szolgáltatásaink fejlesztésének további lehetőségeivel kapcsolatban, a vevői elvá-

rások és jövőbeli igények még pontosabb megismerése érdekében. A munkatársainkat nagyon megválogatjuk és a képzésükre nem sajnáljuk a pénzt. Számítástechnikai rendszerünk egyedülálló, a legmodernebb rendszereket is magában foglalja. 2007.-ben a logisztikai gondolkodásmód költségsökkentő lehetőségeit országos road-show keretén belül mutattuk be ügyfeleinknek. Meggyőződésem – hogy a dinamikus fejlődésünk a jó szolgáltatásaink mellékhatása. Mi nem fejlődni akarunk, hanem jól szolgáltatni, ezért egyre több ügyfelünk ragaszkodik hozzánk, aminek hatására vagyunk képesek több éve 40 % feletti növekedésre.

## *Mi várható 2008-ban a Ghiblinél?*

Új hír, hogy hosszú távú megállapodást kötöttünk egy új 15.000 m<sup>2</sup>-es modern raktárépületre, így augusztustól a raktárlogisztikai tevékenységünk is meg fog felelni a legmodernebb európai elvárásoknak is.



Szerenci Gábor ©



Kapás Lilla ©



NAPONTA HÁROM JÁRAT MILÁNÓBA, ONNAN PEDIG CSATLAKOZÁSOK  
TÖBB MINT 20 OLASZORSZÁGI UTI CÉL FELÉ.

ALITALIA  
JÁRATOK MINDEN  
EGYES  
ALKALOMRA,  
AMIKOR  
OLASZORSZÁG  
AZ ESZÉBE JUT.

**Alitalia** 

JEGYVÁSÁRLÁSHOZ LÁTOGASSA MEG A [WWW.ALITALIA.COM](http://WWW.ALITALIA.COM) HONLAPOT, HÍVJA A 301-8744  
TELEFONSZÁMOT VAGY KERESSE FEL UTÁZÁSI IRODÁJÁT.

VI. ker. Budapest, Andrásy út 76.  
Tel: (06 1) 354 10 86



**Potete usufruire di:**  
A következő szolgáltatások közül választhat:

**Area Estetica / Kozmetika:**

- Trattamenti viso-corpo  
Art. e testocellulosa
- Messaggi (Inesant) Corativ (aportiv. ecc.)  
Massaggio (friscia, igienico, tonificante vtb.)
- Manicure-Pedicure  
Manicure-Pedicure
- Nail Extension  
Mukotomptiles
- Depilazione Laser  
Lazere szőrtelenítés
- Trattamenti di Foringovernamento Laser  
Lazere fiatalítókezelések
- Thai Massage  
Thai masszáz

**COMPAGNIA**  
della bellezza



**Area Capelli / Hajápolás:**

- Tagli ed acconciature moderni  
Modern vágási és frizurakészítési technikák
- Colori moda (marche, contrasti colore, mix color, ecc.)  
Hajfestés és színezés (mela, contrast színváltás, színekverés stb.)
- Permanenti (coloring, cbrtopermanenti, acconciature, spirale ecc.)  
Dauer (tartós hullám, hajgyengésítés, beakás, spirálak stb.)
- Analisi del capello con la collaborazione di un tricologo specializzato  
Haj és fejbőr-analízis, melyet tricológus szakember végel
- Trattamenti curativi per tutte le anomalie di cute e capello  
Hajgyógyászati a fejbőr és haj különböző anomáliáira
- Extension con capelli 100% naturali  
Hajhosszabbítás 100% eredeti hajjal
- Total Look Spine  
Teljeskörű szolgáltatás Menyasszonyoknak

**A CAFE PARADISO AZ ÖN ÜZLETI ÉLETÉNEK IDEÁLIS SZÍNTERE!**  
**MODERN ÉTTEREM ÚJLIPÓTVÁROS SZÍVÉBEN.**

**CAFE PARADISO LUOGO IDEALE DEI VOSTRI INCONTRI D'AFFARI.**  
**RISTORANTE MODERNO NEL CUORE DI ÚJLIPÓTVÁROS.**






1132 BUDAPEST, VICTOR HUGO U. 35. | TEL: 349 5351 | H-P: 11-24H | SZO: 18-24H | VAS: SZÜNNAP

[www.cafeparadiso.hu](http://www.cafeparadiso.hu)

# Olasz és magyar konyha

## Cucina italiana e ungherese

Funghi! Piacciono sia agli italiani che agli ungheresi. Alcuni sono appassionati ai funghi. Si tratta di una verdura che si trova spesso sui nostri tavoli. Per questo motivo ho deciso che in questo numero prendo come base per il piatto dei due paesi questa verdura molto particolare che si può preparare in vari modi.



### Funghi alla paprika

#### Ingredienti

3 etti di funghi (*champignon*)

60 gr di cipolla

50 gr di strutto (*olio*)

2 gr di paprika di polvere

4 etti di farina

0,3 litri di panna acida

1 paprika verde

sale

#### Preparazione

Mettete a imbiandire in padella la cipolla tritata con poco strutto (*olio*), e cucinate a vapore fino la cipolla risolta trasparente. Aggiungete la paprika di polvere e unite i funghi i (ben lavati) tagliati a fettine sottili e le paprika tagliate a rondini. Portare al vapore finché non sia brodoso. Rimescolare la

panna acida con la farina ed aggiungere l'acqua secondo il nostro gusto. (a chi piace più liquido/brodoso aggiunga più acqua). Cucinare insieme di nuovo. I tradizionali funghi alla paprika sono più buoni quando sono serviti con gli gnocchetti (per 4-6 persone: 65 etti di farina, 2 uova, 0,2 l olio o 1/2 etto di burro, sale) ma può esser servito anche con riso. Per preparare gli gnocchetti tradizionali: mescolare le uova con farina, sale e con acqua per avere gnocchi di densità media. Con il cucchiaino strappare a pezzetini la pasta mettere nell'acqua bollente. Mescolare ogni tanto l'acqua. Quando la pasta è pronta, sale sulla superficie dell'acqua. Scolare e risciacquare i gnocchi e versare in una pentola calda con olio (o burro).

Gomba! Olasz és magyar emberek egyaránt kedvelik, egyesek kimondottan rajonganak érte. A mi asztalunkon is gyakran előforduló zöldségről van szó, ezért döntöttem arról, hogy e számban e kiváló és sokféleképp elkészíthető zöldséget veszem alapul mindkét nemzet ételéhez. A gombás ételek mellé a magyar konyha remekét, a savanyúságokat (elsősorban házi elkészítésűt) télen különösen ajánlom.



### Cukkinis-gombás tészta

#### Hozzávalók

2 közepes vöröshagyma

30 dkg gomba

3 közepes cukkini

penne vagy fodros nagykocka tészta

só, bors, olaj

#### Elkészítés

A tésztát főzzük ki, majd tegyük félre. A gombát megtisztítod, darabokra vá-

god. A cukkinit megmosod, vékony karikákra vágod (nem kell hámozni). A hagymát vékony karikákra vágod, picit olajon megpirítod. Rádobod a gombát és a cukkinit, összekevered. Kb 5 perc múlva sózod, borsozod. Nem kell alá víz, mert sok levét ereszt. Kb. 25-30 perc alatt kész. Ezt a keveréket öntöd rá a tésztára. Ínyencek két-három evőkanál mustárral is ízesíthetik a gombás cukkinit.

# Eventi turistici in Ungheria

Pasqua 2008 in Ungheria – tradizioni e festeggiamenti in campagna e in città

Manifestazioni folcloristiche e usanze pasquali tipiche danno vita in Ungheria a eventi e celebrazioni caratteristiche, in cui si fondono tradizioni cristiane e antichi riti pagani. Le suggestive consuetudini ungheresi legate alla Pasqua hanno conosciuto singolari variazioni di zona in zona e, mentre oggi sopravvivono nelle principali città soprattutto come memoria d'altri tempi, in alcune aree del Paese – specie in campagna – sono però fortunatamente ancora in auge. Tra i preparativi che caratterizzano i giorni precedenti la Pasqua, spicca la decorazione delle uova: dopo averle trasformate in veri e propri capolavori di fantasia e colore, gli ungheresi pongono le uova in un grazioso cesto, collocato in bella vista sul tavolo, oppure le appendono su rami di ginestra. Piatto pasquale tradizionale, le uova sode si accompagnano al delizioso prosciutto affumicato, servito a tavola solo in questo periodo dell'anno. Infine, come da antica tradizione ancor oggi molto viva soprattutto in provincia, il lunedì di Pasqua le ragazze aspettano con impazienza l'arrivo dei ragazzi, che si divertono a gettare loro dell'acqua per augurare fecondità e felici novità.

## **Uova decorate e dolci tradizionali al villaggio-museo di Szentendre (23-24 marzo)**

A coloro che non vogliono allontanarsi da Budapest, ma desiderano comunque partecipare ai festeggiamenti tradizionali di Pasqua, consigliamo di fare visita al villaggio-museo all'aperto (Skanzen) di Szentendre, dove sono state fedelmente ricostruite e arredate abitazioni popolari tipiche delle diverse regioni ungheresi. Durante le prossime feste di Pasqua, allo Skanzen di Szentendre verranno presentati usi e tradizioni di numerose regioni dell'Ungheria, e i visitatori potranno



dipingere le tradizionali uova di Pasqua ungheresi sotto la guida di esperti artigiani.

*Informazioni: Skanzen Muzeum, Sztaravodai ut, 2100 Szentendre, tel. 0036.26502500. Web: www.skanzen.hu*

## **Canti, danze e... acqua fresca! festeggiamenti pasquali a Hollókő (23-24 marzo)**

I festeggiamenti pasquali più celebri in Ungheria sono quelli del pittoresco villaggio-museo di Hollókő, a meno di 100 km a nord-est di Budapest. In questo villaggio, dichiarato dall'Unesco Patrimonio mondiale dell'Umanità, vengono rievocate ogni anno, in occasione della Pasqua, le antiche usanze popolari con le quali si era soliti in Ungheria dare il benvenuto alla primavera. Il giorno di Pasqua verrà celebrata la Santa Messa nella splendida chiesetta di legno del XV secolo, al centro del villaggio, e per l'intero arco della giornata si potrà assistere alla preparazione delle caratteristiche e coloratissime uova dipinte. Il Lunedì di Pasqua i ragazzi del paese non sposati getteranno secchi di acqua fredda sulle ragazze ancora nubili, le quali, in segno di ringraziamento (poiché il gesto è considerato augurio di fecondità), consegneranno loro delle uova dipinte.

*Informazioni: www.holloko.hu*

## **Gare di pesca e festival enogastronomici a Mezőkövesd (23-24 marzo)**

Nel paesino di Mezőkövesd, 140 km a est di Budapest, la Pasqua viene celebrata con un vero e proprio festival, che ha al centro una gara di pesca nel laghetto artificiale di Hórvölgye, seguita da una seconda gara per preparare la zuppa di pesce. Nel bagno termale Zsóry e nel quartiere di Hadas si potrà assistere a spettacoli folcloristici e alla decorazione di uova pasquali, mentre numerosi complessi folcloristici ungheresi e di altre nazioni si esibiranno in diversi luoghi, per concludere con una sfilata in danza sulla via principale della città. Prevista anche la degustazione dei vini della regione vinicola di Bükkalja e dei prodotti tipici. Da non perdere il Museo Matyó, dedicato agli usi e costumi popolari. *Informazioni: Tourinform Office, tel. 0036-49-500285 fax:0036-49-500286 email: mezokovesd@tourinform.hu*

## **Tutti i colori dell'Ungheria nelle uova decorate di Zengővárkony (23-24 marzo)**

Questo originale museo si trova in un ambiente pittoresco, ai piedi del monte Zengő, nel villaggio di Zengővárkony (17 km circa da Pécs), e possiede una ricchissima collezione di uova decorate. Raccolte con cura da ogni zona dell'Ungheria (e non solo), le uova sono ripartite per regioni geografiche.



Esposti anche oggetti di arte decorativa raffiguranti il tema dell'uovo nei suoi molteplici aspetti materiali e simbolici. Durante il periodo festivo si potrà anche assistere a esibizioni di abili artigiani e a spettacoli folcloristici.

*Informazioni:*

[www.tojasmuzeum.ini.hu](http://www.tojasmuzeum.ini.hu)

[mail: tojasmuzeum@ini.hu](mailto:tojasmuzeum@ini.hu)

## Foldore e artigianato, Pasquetta di festa a Noszvaj (24 marzo)

Nel delizioso paesino di Noszvaj, tra le verdi colline dell'Ungheria settentrionale, vicino a Eger, sta prendendo piede già da qualche tempo una piacevole consuetudine, favorita e sostenuta dalla tradizionale e festosa ospitalità degli abitanti nei confronti di quanti si recano a Noszvaj per Pasquetta. Al centro delle iniziative è un originale museo etnografico, realizzato in una casa colonica di fine Ottocento opportunamente ristrutturata, dove i visitatori possono assistere a spettacoli folcloristici e alla decorazione delle uova pasquali, preparare pietanze e dolci tipici del posto, degustare vini locali, osservare gli artigiani durante la lavorazione dei loro prodotti ecc. In programma anche spettacoli di intrattenimento per i piccoli, tra cui un teatro dei burattini.

[www.noszvaj.hu](http://www.noszvaj.hu)

[mail: noszvaj-turizmus@agria.hu](mailto:noszvaj-turizmus@agria.hu)



## Pasqua & cultura a Budapest: eventi al Museo della Storia dell'Agricoltura

Per coloro che visiteranno la capitale durante le festività pasquali l'offerta d'intrattenimento è davvero ricca. In questo periodo, infatti, presso il Museo dell'Agricoltura di Budapest sono previsti diversi programmi in concomitanza con una mostra legata ai festeggiamenti. Si potrà ad esempio assistere alla decorazione delle uova con varie tecniche e ammirare dal vivo le uova di circa cinquanta specie di uccelli. Verranno quindi proiettati dei filmati sulle usanze pasquali e sarà allestita una mostra di cartoline di Pasqua del secolo scorso, insieme a una mostra e a una fiera dell'artigianato ungherese legato alle tradizioni pasquali.

*Informazioni:* [www.mmgm.hu](http://www.mmgm.hu)

## Tornano le serate "disco" alle terme Rudas di Budapest

Le terme Rudas della capitale hanno un programma speciale: nella suggestiva scenografia della piscina ottagonale, sono riprese le famose serate «Cinetrip», che dalle 21 alle 4 trasformano le terme in una discoteca sull'acqua con effetti luminosi speciali e musica leggera di varie tendenze. Gli appuntamenti del 2008 sono: 9 febbraio, 8 marzo, 12 aprile. Da giugno a settembre l'iniziativa si trasferisce alle terme Szèchenyi.

*Informazioni:* [www.spasbudapest.com](http://www.spasbudapest.com)  
[www.cinetrip.hu](http://www.cinetrip.hu)

## Nel cuore della capitale, «La Casa dello Stile Liberty»

A due passi dal Parlamento, in via Honvéd 3, si nasconde una vera perla dell'architettura liberty: è Palazzo Bedő, costruito nel 1903 e ristrutturato

recentemente da un collezionista-imprenditore ungherese, che proprio lo scorso ottobre ha inaugurato «La Casa dello Stile Liberty», esposizione di 600 mq riservata alla sua collezione privata di mobili, quadri, statue, gioielli e oggetti particolari, nonché a mostre temporanee. Il museo ospita anche un caffè, aperto sin dalle 7 del mattino, che offre la possibilità di iniziare la giornata con visita e sosta in un ambiente di grande fascino (indirizzo: Honvéd u.3, MM 3 fermata Arany J.u.).

## Festival di primavera di Budapest: 14-30 marzo

Il Festival offre un'occasione davvero unica agli amanti di diversi generi artistici – in primo e principale luogo la musica – di apprezzare i più celebri interpreti dell'arte ungherese, insieme ad affermati artisti provenienti da ogni parte del mondo. La varietà delle iniziative in programma è in grado anche quest'anno di soddisfare tutti i gusti: concerti di musica classica, rappresentazioni teatrali, balletti, esposizioni, spettacoli folcloristici e concerti di musica jazz sono tra i principali eventi della rassegna. Quest'anno numerosi appuntamenti, di alto pregio artistico, saranno dedicati a Giacomo Puccini, in occasione del 150° anniversario della sua nascita. In generale, il ciclo di eventi in programma prevede circa duecento manifestazioni, programmate in quasi sessanta luoghi della capitale; numerosi i concerti di musica classica e di musica leggera, insieme a serate teatrali. Artisti di grande prestigio provenienti da tutto il mondo assicureranno anche quest'anno al Festival grande valore culturale. *Programma dettagliato e informazioni:* [www.festivalcity.hu](http://www.festivalcity.hu).



# Lo splendore dei Medici a Budapest

Vita e arte nella Firenze del Rinascimento al Museo delle Belle Arti



**Inaugurata in occasione del 550° anniversario dell'incoronazione del re Mattia Corvino, personaggio che gettò un ponte, nel Rinascimento, tra Firenze e l'Ungheria, la mostra dedicata allo splendore dei Medici e della Firenze rinascimentale raccoglie un numero senza precedenti di opere del Rinascimento fiorentino, e si inserisce nel più ampio contesto dell'anno ungherese del Rinascimento.**

Circa 200 capolavori introducono il visitatore nel mondo dei Medici, della Firenze del Rinascimento di cui furono mecenati, quella Firenze conosciuta in tutto il mondo come "la culla del Rinascimento".

Nelle sale del Museo delle Belle Arti si possono ammirare opere dei più rilevanti maestri: dipinti di Beato Angelico, Filippo Lippi, Sandro Botticelli, Andrea Mantegna, Giorgio Vasari, Leonardo da Vinci, Michelangelo, Domenico Ghirlandaio, Sandro Botticelli, Agnolo Bronzino,

nonché statue e rilievi di Ghiberti, Donatello, Verrocchio, Luca della Robbia, Benvenuto Cellini.

Oltre a queste opere, mai esposte in Ungheria, si avrà la possibilità di conoscere la vita della famiglia Medici: arrivano alla mostra di Budapest ritratti della famiglia, dipinti delle giornate quotidiane della Firenze rinascimentale, codici, modelli dell'epoca dei più famosi edifici della città, sete, tappezzerie, abiti dell'epoca, usberghi, mobili, gioielli, ricordi della cultura della corte, raffigurazioni botaniche, ed oggetti artistici collezionati dai Medici da oltre le Alpi, in Africa e in Asia, come gli oggetti di arte precolombiana, medio-orientale e cinese.

La mostra, suddivisa in due sezioni cronologiche, "Il Quattrocento" e "Il Cinquecento", abbraccia l'arco di questi due secoli che videro l'affermarsi della signoria medicea nella Firenze rinascimentale e sviluppa un racconto per immagini dei fatti salienti della storia fiorentina tra XV e XVI secolo, dedicando particolare attenzione a due episodi della storia della famiglia Medici, fra i più documentati dalle arti figurative: il drammatico episodio della congiura dei Pazzi (1478) e il periodo savonaroliano della fine del Quattrocento.

Parte I. Il Quattrocento.

1. Una famiglia di mercanti e banchieri: ritrattistica medicea e araldica, con documenti e opere legati all'attività mercantile e finanziaria della famiglia.
2. L'ascesa dei Medici nella Firenze del Quattrocento: il drammatico episodio della congiura dei Pazzi (1478) e il periodo savonaroliano di fine secolo. Immagini pittoriche o da modelli lignei, dei nuovi e grandiosi palazzi signorili e delle architetture civili e religiose brunelleschiane.

3. I Medici e le arti a Firenze: vasta selezione di opere di pittura, scultura e arti applicate legate al collezionismo e alla diretta committenza medicea, o prodotte da artisti che con i Medici ebbero legami importanti.

Parte II. Il Cinquecento.

1. Papi, Regine e Granduchi: l'ascesa europea dei Medici, dopo la momentanea eclissi di fine Quattrocento: ritrattistica coeva ed oggetti di corte e personali.
2. Il governo della Toscana: principali interventi medicei sulle fabbriche cittadine ed i fatti salienti del Granducato.
3. Arte e Vita alla corte dei Medici: aspetti legati alla vita della dinastia medicea e comprensivi di personaggi e mestieri di corte, feste e spettacoli, arredi e curiosità dei giardini e delle ville: insomma le espressioni di uno stile di vita che servì di modello all'Europa.

La mostra, sponsorizzata da UniCredit Bank è stata inaugurata il 24 gennaio dal Ministro dell'Istruzione István Hiller, dal direttore del Museo delle Belle Arti Báán László, da Cristina Acidini, soprintendente Polo Museale Fiorentino, e dall'assessore fiorentino alle relazioni internazionali, Eugenio Giani. I capolavori rinascimentali sono volati in Ungheria per questa grande mostra a cura di Monica Bietti e Annamaria Giusti con la collaborazione di Maria Sframeli, organizzata da Contemporanea Progetti. Promossa dalla soprintendenza speciale per il Polo Museale fiorentino e dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Durante la prima settimana, è risultata la mostra più visitata e si prevede che il numero di visitatori supererà i 250.000.

**Anna Raffaelli**

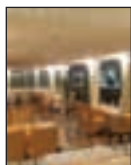
# Ristoranti a Budapest

Per mangiare vi consigliamo...



## Aromi étterem és pizzeria

2040 Budaörs, Stefánia utca 2.  
Tel. (+36 23) 428 381  
Internet [www.aromi.hu](http://www.aromi.hu)  
Cucina italiana, servizio catering



## Cafe Paradiso

1132 Budapest, Victor Hugo u. 35.  
Tel. (+36 1) 349 5351  
Internet: [www.cafeparadiso.hu](http://www.cafeparadiso.hu)  
Fusione creativa con un tocco d'Asia



## Etna II Ristorante & Pizzeria

1087 Budapest, Baross tér 10.  
(accanto al Golden Park Hotel)  
Prenotazioni: (+36 1) 477 4747  
Internet: [www.etna.hu](http://www.etna.hu)  
Pizzeria, cucina italiana



## Il Terzo Cerchio

1087 Budapest, Dohány u. 40.  
Tel. (+36 1) 354 0788  
Internet: [www.ilterzocerchio.hu](http://www.ilterzocerchio.hu)  
Cucina italiana, pizzeria



## Osteria Fausto's

1072 Budapest, Dohány u. 5.  
Prenotazioni: (+36 1) 269 6806  
Internet: [www.fausto.hu](http://www.fausto.hu)  
Cucina italiana e internazionale

## Peccati di Gola

1054 Budapest, Károlyi Mihály u. 19.  
Prenotazioni: (+36 1) 328 0117  
Internet: [www.ligurizek.hu](http://www.ligurizek.hu)  
Cucina ligure e italiana



## Pomo d'Oro

1051 Budapest Arany János u. 9.  
Tel. (+36 1) 302 6473  
Internet: [www.pomodorobudapest.com](http://www.pomodorobudapest.com)  
Cucina italiana, pizzeria



## Rustico étterem

1056 Budapest, Váci utca 72.  
Tel. (36 1) 327 0075  
Internet [www.rustico.hu](http://www.rustico.hu)  
Cucina tipica italiana



## Trattoria Toscana

1056 Budapest, Belgrád rakpart 13.  
Prenotazioni: (+36 1) 327 0045  
Internet: [www.toscana.hu](http://www.toscana.hu)  
Cucina toscana e italiana



## Vörös Postakocsi

1092 Budapest, Ráday u. 15.  
Prenotazioni: (+36 1) 217 6756  
Internet: [www.vorospk.com](http://www.vorospk.com)  
Cucina tipica ungherese



### Altri ristoranti italiani

#### Etna I.

1021 Gábor Áron u. 74-78  
tel.:(+36 1) 391 5839  
[www.etna.hu](http://www.etna.hu)

#### Fausto's étterem

1061 Budapest,  
Székely Mihály u. 2.  
tel. (+36 1) 589 1813  
[www.fausto.hu](http://www.fausto.hu)

#### Ristorante Meridon

1055 Budapest,  
Markó u. 33.  
Tel. (+36 1) 3540262  
[www.meridon.hu](http://www.meridon.hu)

### Altri ristoranti

Casablanca Club  
1052 Bp., Váci u. 30.

Rivalda  
1014 Bp., színház u. 5-9

Mátyás Pince restaurant  
1056 Bp., március 15. tér 7

Pilvax restaurant  
1052 Bp., pilvax köz 1-3

Spoon café and lounge  
1052 Bp., vigadó tér 3

Centrál kávéház és étterem  
1053 Bp., Károlyi M. u. 9

Kogart restaurant  
1062 Bp., Andrassy út 112

Box utca sportcafé  
1065 Bp., Bajcsy-Zs. út 21

Cotton club  
1066 Bp., Jókai u. 26

Cafe Miró grande  
1061 Bp., Liszt F. tér 9

Kéhli vendéglő  
1036 Bp., Mókus u. 22

Rosenstein vendéglő  
1087 Bp., Mosonyi u. 3

Chez Daniel  
1063 Bp., Szív u. 32

Da Pippo  
1062 Bp. Andrassy út 76

Da Lello  
1123 Bp. Alkotás út 31

Maharaja  
1034 Bp., Bécsi út 89-91

Kashmir  
1051 Bp., Arany János u. 13

Vegetarium  
1053 Bp., Cukor u. 3

Éden étterem  
1013 Bp., Iskola u. 31

# Hotel a Budapest

Per stare in Ungheria vi consigliamo...

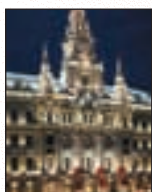
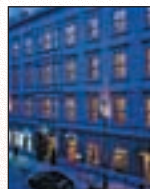


## Andrassy Boutique Hotel \*\*\*\*\*

1063 Budapest, Andrassy út 111  
Tel. (+36 1) 462 2100  
Prenotazioni: (+36 1) 462 2118  
Email: reservation@andrassyhotel.com  
Internet: www.andrassyhotel.com

## Domina Inn Fiesta \*\*\*

1061 Budapest, Király u. 20  
Tel. (+36 1) 328 3000  
Prenotazioni: (+36 1) 328 3005  
Email: fiesta@domina.it  
Internet: www.dominahotels.com

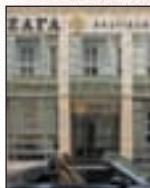


## New York Palace \*\*\*\*\*

1073 Budapest, Erzsébet krt. 9-11  
Tel. (+36 1) 886 6111  
Prenotazioni: (+36 1) 886 6177  
Email: reservation@newyork.boscolo.com  
Internet: www.newyorkpalace.hu

## Residence Izabella \*\*\*

1064 Budapest, Izabella u. 61  
Prenotazioni: (+36 1) 475 5900  
Email: reservation@residenceizabella.com  
Internet: www.residence-izabella.com



## Zara Hotel \*\*\*\*\*

1056 Budapest, Só u. 6  
Prenotazioni: (+36 1) 577 0700  
Fax: (+36 1) 577 0710  
Email: info@zarahotels.com  
Internet: www.boutiquehotelzara.com

## Hotel Parlament \*\*\*\*\*

1054 Budapest, Kálmán Imre u. 19.  
Prenotazioni: (+36 1) 288 7061  
Email: parlament@ohb.hu  
Internet: www.ohb.hu/parlament



## Altri alberghi

*****				
Corinthia Grand Hotel Royal	1073 Bp., Erzsébet krt. 43-49	Tel. (+36 1) 479 4000	Fax (+36 1) 479 4333	www.corinthiahotels.com
Four Seasons Gresham Palace Budapest	1051 Bp., Roosevelt tér 5-6	Tel. (+36 1) 268 6000	Fax (+36 1) 268 5000	www.fourseasons.com/budapest
Hilton Budapest	1014 Bp., Hess András tér 1-3	Tel. (+36 1) 889 6600	Fax (+36 1) 889 6644	www.budapest.hilton.com
Hilton Westend Budapest	1062 Bp., Váci út 1-3	Tel. (+36 1) 288 5500	Fax (+36 1) 288 5588	www.hilton.com/budapestwestend
Intercontinental Budapest	1052 Bp., Apáczai Csere János u. 12-14	Tel. (+36 1) 327 6333	Fax (+36 1) 327 6357	http://budapest.intercontinental.com
K+K Hotel Opera	1065 Bp., Révay u. 24	Tel. (+36 1) 269 0222		www.kkhotels.com
Kempinski Hotel Corvinus Budapest	1051 Bp., Erzsébet tér 7-8	Tel. (+36 1) 429 3777	Fax (+36 1) 429 4777	www.lhw.com/KempinskiCorvinus
Le Meridien	1051 Bp., Erzsébet tér 9-10	Tel. (+36 1) 429 5500		www.lemeridien-budapest.com
Sofitel Atrium Budapest	1051 Bp., Roosevelt tér 2	Tel. (+36 1) 266 1234	Fax (+36 1) 266 9101	www.sofitel.com
*****				
Hotel Gellért	1111 Bp., Szent Gellért tér 1	Tel. (+36 1) 889 5500	Fax (+36 1) 889 5505	www.danubiushotels.com/gellert
NH Budapest Hotel	1137 Bp., Vigszínház u. 3	Tel. (+36 1) 814 0000	Fax. (+36 1) 814 0100	www.nh-hotels.com
Ramada Budapest Hotel	1094 Bp., Tompa u. 30-34	Tel. (+36 1) 477 7200	Tel. (+36 1) 477 7220	www.ramadabudapest.com

## In Ungheria

### CCIU – Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria MOKK – Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara

Váci utca 81, 1056 Budapest  
Tel. (+36 1) 4850200 • Fax (+36 1) 4861286  
Email: info@cciu.com • www.cciu.com  
Presidente • Elnök: Alessandro Stricca  
Vicepresidenti • Alelnökök: Michele Orzan, Sebastiano Negri Di Montenegro, Sándor Zwack  
Tesoriere • Kincstárnok: Massimiliano Trivellin

### Ambasciata d'Italia • Olasz Nagykövetség

Stefánia út 95, 1143 Budapest  
Tel. (+36 1) 4606200 • Fax (+36 1) 4606260  
Email: ambasciata.budapest@esteri.it • www.ambitalia.hu  
Ambasciatore • Nagykövet: Paolo Guido Spinelli  
Ufficio Economico-Commerciale: Sergio Strozzi

### Cancelleria Consolare • Olasz Konzulátus

Jávor utca 4, 1143 Budapest  
Tel. (+36 1) 4606201 • Fax (+36 1) 3840097  
Email: consolare.ambbudapest@esteri.it • www.ambitalia.hu  
Commissario amministrativo • Konzul: Patrizia Bancale

### I.C.E. • Olasz Külkereskedelmi Intézet

Rákóczi út 1-3, 1088 Budapest  
Tel. (+36 1) 2667555 • Fax (+36 1) 2660171  
Email: budapest.budapest@ice.it • www.ice.it/estero2/budapest  
Direttore • Igazgató: Alessio Ponz de Leon Pisani

### Istituto Italiano di Cultura • Olasz Kulturális Intézet

Bródy Sándor utca 8, 1088 Budapest  
Tel. (+36 1) 4832040 • Fax (+36 1) 3176653  
Email: segreteria@italcultbudapest.hu • www.iicbudapest.esteri.it  
Direttore • Igazgató: Arnaldo Dante Marianacci

### Scuola Italiana / Sezione bilingue italo-ungherese

Újlaki Általános Iskola – 1023 Budapest, Úrömi u. 64.  
Tel. (+36 1) 3350792

### Vice-Consolato Onorario Pécs

**Pécsi Tiszteletbeli Konzulátus**  
Perczel Mór u. 24., 7621 Pécs • Tel./fax (+36 72) 249711  
Vice-Consolo onorario • Tiszteletbeli konzul: Rita Hahn-Wittenberger

### Consolato Onorario Szeged Szegedi Tiszteletbeli Konzulátus

Dugonics tér 2, 6724 Szeged • Tel./fax (+36 62) 423255  
Console onorario • Tiszteletbeli konzul: József Pál

### Centro Italiano di Cultura di Szeged Szegedi Olasz Kulturális Központ

Dugonics tér 3, 6724 Szeged • Tel./fax (+36 62) 544375  
Responsabile • Felelős: Ezio Bernardelli  
Email: italiano@primus.arts.u-szeged.hu

## In Italia

### Ambasciata d'Ungheria • Magyar Nagykövetség

Via dei Villini 16, 00161 Roma  
Tel. (+39) 06 4402032 • Fax (+39) 06 4403270  
Email: huembit@tin.it • www.huembit.it  
Ambasciatore: Nagykövet: Miklós Merényi  
Addetto Economico e Commerciale: Klára Füredi

### Consolato Ungherese • Magyar Konzuli Osztály

Via Messina 15, 00198 Roma  
Tel. (+39) 06 44249938 • Fax (+39) 06 44249908  
Email: konzulatus@tin.it

### Accademia d'Ungheria in Roma Római Magyar Akadémia

Via Giulia 1 (Palazzo Falconieri), 00186 Roma  
Tel. (+39) 06 6889671 • Fax (+39) 06 68805292  
Email: accadung@tin.it • www.magyarintezet.hu/roma  
Direttore • Igazgató: Péter Kovács

### Consolato Ungherese di Milano • Milánói Magyar Konzulátus

Via Fieno 3, IV piano, 20124 Milano  
Tel. (+39) 02 726009 • Fax (+39) 02 72095705  
Email: consung@tin.it • Console Generale Főkonzul: Géza Hetényi

### Ufficio Commerciale Ungherese

Via Monti 15, 20123 Milano  
Tel. (+39) 02 4984731 • Fax (+39) 02 4984471  
Email: milan@itd.hu • www.itd.hu  
Consigliere Commerciale Kereskedelmi tanácsos: Péter Spányik

### Consolati onorari

Carmine Arena – Via Turati 12, 70100 Bari  
Tel. (+39) 080 5017067 • Fax (+39) 080 5241704

Erzsébet Miliczky – Via S. Caterina 55, 40123 Bologna  
Tel./fax (+39) 051 9914536 • Email: consolato.bo@libero.it

Ferenc Ungar – Via Belgio 2, 50126 Firenze  
Tel./fax (+39) 055 6531817

Albert Frank – Via Roccatagliata Ceccardi 4/20, 16121 Genova  
Tel. (+39) 010 5702210 • Fax (+39) 010 586083  
Email: consolat.on.ungherese.ge@tin.it

Andrea Amatucci – Via Toledo 156, 80132 Napoli  
Tel. (+39) 081 5511115 • Fax (+39) 081 5523953

Adelaide Sotyí Santamarina – Viale delle Alpi 30, 90144 Palermo  
Tel./fax (+39) 091 6850947

Giuseppe Piria – Piazzale Giotto 8, 06121 Perugia  
Tel. (+39) 075 58221 • Fax (+39) 075 30859  
Email: piria@eiseibc.it

Renato Martorelli – Via De Sonnaz 11, 10121 Torino  
Tel. (+39) 011 5165111 • Fax (+39) 011 5626238  
Email: consolato.ungto@studioferreri.it

Anna Rossi Illy – Via Francesco Parisi 14, 34147 Trieste  
Tel. (+39) 040 8330477 • Fax (+39) 040 3890492  
Email: consolaui@illy.it

Enrico R. Zoppas – S. Croce 510, 30135 Venezia  
Tel. (+39) 041 5239408 • Fax (+39) 041 5225632  
Email: ungheria.venezial@libero.it

Lajos Pintér – Via Monte Cimone 7, 37124 Verona  
Tel. (+39) 045 595885 • Fax (+39) 045 8074093

## Gli appuntamenti della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

### FEBBRAIO

- 18 lunedì Incontro Transparency International  
 20 mercoledì Consulta Firmatari Kiáltvány con Primo Ministro ungherese  
 21 giovedì Happy Hour Hotel Parlament (in collab. con Irish - Hungarian Business Circle)  
 21-24 Fiera BIT a Milano  
 23-27 Fiera MIA e Pianeta Birra Rimini  
 26 martedì Seminario CRM  
 28-29 Riunione Area Europa Assocamerestero Bologna  
 28-29 Fiera Utazás 2008 – Budapest

### MARZO

- 1-2 Fiera Utazás 2008 - Budapest  
 6 giovedì Seminario ÉKE  
 13 giovedì Incontro imprenditori italiani con business club FIDESZ  
 14 venerdì Business breakfast EuChambers con Ministro GKM Kákosy  
 31 lunedì ASSEMBLEA GENERALE CCIU

### FEBRUÁR

- 18 hétfő Transparency International Találkozó  
 20 szerda A Kiáltvány aláíróinak találkozója a magyar Miniszterelnökkel  
 21 csütörtök Happy Hour a Hotel Parlamentben (együttműködésben az Ír-Magyar Üzleti Körrel)  
 22-24 BIT Turisztikai Kiállítás - Milánó  
 23- 27 „MIA” és „PianetaBirra” Élelmiszeripari és Vendéglátóipari Szakkiallítás Riminiben  
 26 kedd CRM Szeminárium  
 28- 29 Utazás Kiállítás 2008 - Budapest

### MÁRCIUS

- 1-2 Utazás Kiállítás 2008 - Budapest  
 6 csütörtök ÉKE Szeminárium  
 13 csütörtök Olasz vállalkozók találkozója a FIDESZ Üzleti klubbal  
 14 péntek EuChambers üzleti reggeli Kákosyval, a GKM miniszterével  
 31 hétfő MOKK KÖZGYŰLÉS

**Per informazioni Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria**

**Tel. (+36 1) 4850200 Fax (+36 1) 4861286**

**Email [info@cciu.com](mailto:info@cciu.com) – Internet [www.cciu.com](http://www.cciu.com)**

Messa in italiano – Szentmise olasz nyelven  
 Chiesa dei Cappuccini – 1011 Budapest, Fő utca 32  
 Tel. (+36 1) 2013243 – Orari messa: domenica e giorni festivi ore 10

**DR. AUGUSTO COCCHIONI**  
 Consulenza Aziendale - Contabilità  
 Agenzia per Investimenti  
 www.cocchioni.it

**uffix**



www.uffix.it

Vállalatservezés és irányítás  
 Gestione ed organizzazione aziendale  
 Vállalati tanácsadás  
 Consulenza aziendale  
 Menedzserképzések  
 Corsi di formazione manageriale  
 Munkatárs keresés és kiválasztás  
 Ricerca e selezione del personale  
**1067- BUDAPEST, Teréz krt 21.**  
 tel.: +361 354 1546 fax: +361 354 1547  
 info@mindconsulting.hu—www.mindconsulting.hu



**KAPARIT**  
 Ristrutturazioni d'Immobili  
 tel. +36-1 3010036 • fax +36-1 3010037  
 1054 Budapest, Kossuth Lajos tér 16/17

**Beretta**  
 kazánok  
 Riello Hungary Rt.  
 1139 Budapest, Lomb utca 37-39.  
 Tel. (+36 1) 339 9069, Fax (+36 1) 320 0578  
 Email: info@beretta.hu • www.beretta.hu



**LAVAZZA**  
 macchine in uso gratuito  
**www.AYGOR.com**  
 Tel. +36 1 237 1211  
 Fax +36 1 999 7789  
 office@aygor.com



**La Circolare**

**CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'UNGHERIA**

**LA CIRCOLARE**

OGNI DUE SETTIMANE SULLA NOSTRA NEWSLETTER:

- FLASH SULLE NOVITÀ POLITICO-ECONOMICHE
- EVENTI IN PROGRAMMA
- ATTIVITÀ DELLA CAMERA
- OPPORTUNITÀ
- ANNUNCI, NOTIZIE, INDIRIZZI UTILI

E... TUTTO GRATUITO!  
 ISCRIVITI ALLA NOSTRA MAILING LIST:  
 circolare@ccie.com



Il Gruppo Mind Consulting sta selezionando VENDITORI che potranno realizzare una crescita imprenditoriale, affiancato da una grande azienda, con ottimi guadagni.

Sei ambizioso? Hai esperienza commerciale?  
 Sei determinato e vincente?  
 Candidati! hr@mindconsulting.hu  
 Requisiti richiesti: ungherese ed italiano buono.



**Alitalia**



**LAVAZZA**  
 Macchine e cialde in tutta Italia  
**www.neronero.it**  
**02 8991 9700**  
 Iscriviti gratis al concorso: vinci un viaggio a Budapest :-)





[www.gestimhungary.com](http://www.gestimhungary.com)

Tel.: +36 1 374 0031



[www.kaparithungary.com](http://www.kaparithungary.com)

Tel.: +36 1 301 0036



[www.fehervaryprojects.com](http://www.fehervaryprojects.com)

Tel.: + 36 1 457 0014



[www.decor-home.hu](http://www.decor-home.hu)

Tel.: +36 1 373 0697



[www.globalre.hu](http://www.globalre.hu)

Tel.: +36 1 373 0018



[www.centralfm.hu](http://www.centralfm.hu)

Tel.: +36 1 301 0038

**Address: Hungary, Budapest 1065, Nagymező u. 54-56**

# Nato per crescere insieme a voi.



C'è una nuova Banca italiana per voi qui in Ungheria.  
Una Banca attenta ai Vostri bisogni,  
creata per soddisfare ogni Vostra esigenza finanziaria.  
Una Banca studiata su misura  
per le Vostre famiglie e le Vostre imprese.



**BANCO POPOLARE**  
HUNGARY